

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 18 SETTEMBRE 2003

N. 106

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1369
Comuni di Ortona e Orta Nova. Variazione linea di confine.

Pag. 9974

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1370
Costituzione Osservatorio Regionale per l'imprenditoria femminile e il lavoro in agricoltura.

Pag. 9978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1390
Modifica e integrazione alla delibera di G.R. n. 949 del 27 giugno 2003 avente ad oggetto: POR Puglia

2000-2006 - Misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)" Azione d) Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA) - Approvazione graduatoria.

Pag. 9979

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1399

Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, artt. 24 e 38 e già art. 26 legge regionale 25 marzo 1999, n. 13 - Poteri sostitutivi.

Pag. 9982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1407

Legge 488/92 e successive modificazioni ed integrazioni - Settore Commercio. Proposta regionale per la formazione delle graduatorie. Bando 2003.

Pag. 9983

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 settembre 2003, n. 576

DPGR n. 119 del 30/03/99 e successivi. Nomina Comitato Tecnico faunistico-venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.

Pag. 9986

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 settembre 2003, n. 578

FOGGIA - Ditta Comm. Antonio Rosalia. Programma di riqualificazione urbana "Borgo Croci - Via Lucera". Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 23 ottobre 2002 tra il Ministero del LL.PP., la Regione Puglia, il Comune di Foggia e l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Foggia.

Pag. 9987

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 1 settembre 2003, n. 62

P.O.R. Puglia 2000-2006 SFOP - Asse IV - Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e commercializzazione (Art. 13. 1.D)" - Presa d'atto delle decisioni scaturite dall'esame dei ricorsi, effettuato dalla struttura terza. Progetti ammissibili a finanziamento.

Pag. 9992

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 1 settembre 2003, n. 63

P.O.R. Puglia 2000-2006 SFOP - Asse IV - Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e commercializzazione (Art. 13. 1.D)" - Presa d'atto delle decisioni scaturite dall'esame dei ricorsi, effettuato dalla struttura terza. Progetti non ammissibili a finanziamento.

Pag. 9996

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 11 agosto 2003, n. 398

POR Puglia 2000-2006 - Misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico". Piano di attuazione della strategia regionale della Ricerca e dello Sviluppo tecnologico - Azione "Trasferimento al sistema delle P.M.I. e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione". Approvazione scheda tecnica L. 598/94 art. 11 - Interventi per il trasferimento tecnologico e impegno fondi in favore del Mediocredito Centrale s.p.a.

Pag. 9999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 30 giugno 2003, n. 401

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi alla misura 3.7, Formazione Superiore, azione d) "Borse di studio di specializzazione post-laurea e attività formative elevate -Percorsi formativi per l'inserimento di laureati nella Pubblica Amministrazione" Anno 2003 - Approvazione graduatoria.

Pag. 10008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 4 settembre 2003, n. 481

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 30/2000 - Approvazione graduatoria dei progetti pervenuti nel periodo 21/09/2000 - 20/12/2000.

Pag. 10013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 4 settembre 2003, n. 482

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 30/2000 - Approvazione graduatoria dei progetti pervenuti nel periodo 21/12/2000 - 20/06/2003.

Pag. 10019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 12 settembre 2003, n. 201

POR Puglia 2000-2006 - Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" - Approvazione bando per l'accesso delle PMI ai Fondi di Garanzia Regionali gestiti da Consorzi e Cooperative FIDI.

Pag. 10029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 5 settembre 2003, n. 186

POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.15 - Azione h) Incentivi per la stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario per l'anno 2002. Approvazione graduatoria.

Pag. 10037

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Lecce)
DELIBERA C.C. 22 luglio 2003, n. 21

Approvazione variante al P.R.G.

Pag. 10044

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
AVVISO C.C. 5 settembre 2003

Approvazione variante Programma di Fabbricazione.

Pag. 10045

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 24 luglio 2003, n. 947

Indennità d'esproprio.

Pag. 10046

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 24 luglio 2003, n. 948

Indennità d'esproprio.

Pag. 10047

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DELIBERA C.C. 24 aprile 2003, n. 174

Approvazione definitiva.

Pag. 10048

COMUNE DI STATTE (Taranto)
DECRETO 4 settembre 2003, n. 4

Esproprio.

Pag. 10049

Concorsi, Appalti e Avvisi**CONCORSI**

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (BA)
Avviso pubblico per incarichi temporanei nel servizio di Continuità assistenziale e per l'organizzazione dei turni di reperibilità.

Pag. 10050

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Le)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico di Radiologia.

Pag. 10050

APPALTI

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura attrezzatura compat-trice, rifiuti.

Pag. 10059

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)
Avviso di gara alienazione automezzi aziendali.

Pag. 10059

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso di gara appalto servizio brokeraggio assicurativo.

Pag. 10060

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio assistenza domiciliare per anziani e per portatori di handicap.

Pag. 10061

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA (Foggia)
Avviso di deposito delibera C.C. 34/03.

Pag. 10061

COMUNE DI NARDO' (Lecce)
Avviso di gara lavori manutenzione teatro comunale.

Pag. 10062

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)
Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

Pag. 10066

ESERCITO ITALIANO 15° REPARTO INFRASTRUTTURE BARI
Avviso di pubblico incanto lavori realizzazione impianto di riscaldamento.

Pag. 10069

SEAP BARI
Avviso di gara appalto sistema smaltimento, fognatura nera aeroporto di Bari.

Pag. 10070

AVVISI

SPI FORNOVO TARO
Avviso di procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 10074

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1369

Comuni di Ortona e Orta Nova. Variazione linea di confine.

L'Assessore agli Enti Locali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

- Con nota n. 198 del 16/1/02, il Sindaco del Comune di Ortona ha inviato alla Regione Puglia, per i provvedimenti di competenza, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 10/1/02, avente ad oggetto: "Divisione Territoriale tra il Comune di Ortona e il Comune di Orta Nova - Variazione linea di confine".
- Con nota n. 8876 del 30/4/02, il Sindaco del Comune di Orta Nova ha inviato alla Regione Puglia, per i provvedimenti di competenza, la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 2/3/02, avente ad oggetto: "Divisione Territoriale tra il Comune di Ortona e il Comune di Orta Nova - Variazione linea di confine".
- Con nota n. 1604 del 2/5/02, il Sindaco del Comune di Ortona ha inviato alla Regione Puglia, per i provvedimenti di competenza, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/3/02, avente ad oggetto: "Modifica delibera C.C. n. 2 del 10/1/02 avente all'oggetto: Divisione Territoriale tra il Comune di Ortona e il Comune di Orta Nova - Variazione linea di confine".
- il Settore EE.LL. ha richiesto, con nota n. 22/966 del 10/7/02, ai Sindaci interessati la documentazione integrativa necessaria per procedere agli adempimenti richiesti.
- Con nota n. 486 del 10/1/03, il Comune di Orta

Nova ha inviato le integrazioni richieste, allegando anche la documentazione del Comune di Ortona.

- Visto l'art. 5 della L.R. 26/73, così come modificato dall'art. 1 della L.R. 28/86.
- Valutato che dall'esame dei suddetti atti:
 - a) entrambe le Amministrazioni comunali hanno espresso la univoca volontà di modificare i limiti dei propri Comuni con linee di confine ben individuate e delimitate dei rispettivi territori circoscrizionali;
 - b) entrambe le Amministrazioni comunali hanno regolato i conseguenti rapporti patrimoniali ed economico-finanziari ai sensi dell'art. 7 della L.R. 26/73.
- Atteso che la suddetta documentazione soddisfa le condizioni richieste dalla L.R. 26/73 e che non si appalesano motivazioni ostative all'accoglimento delle istanze pervenute.

COPERTURA FINANZIARIA

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

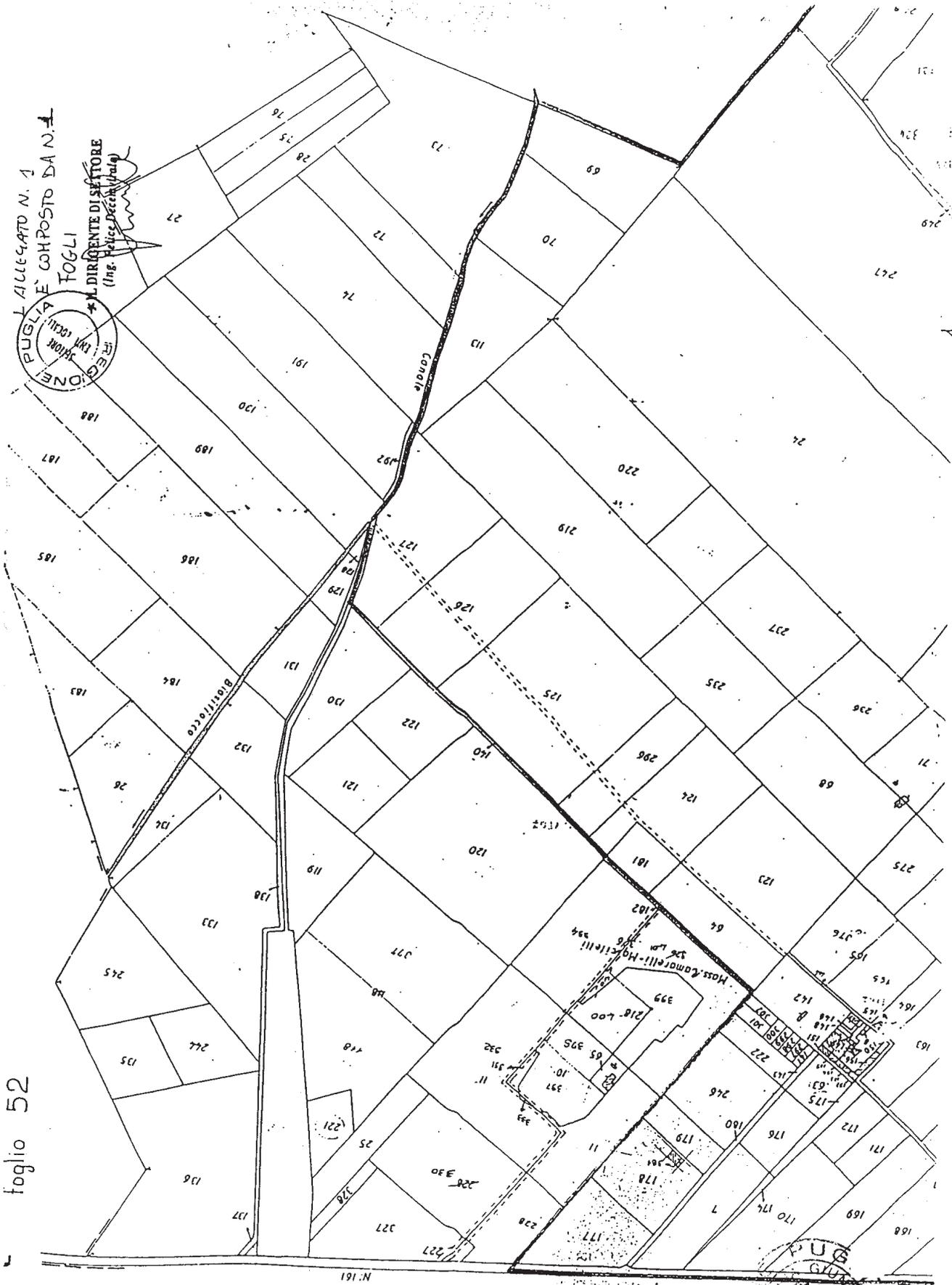
L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. 7/97;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di modificare i confini tra i Comuni contermini di Orta Nova e Ortona, limitatamente alle zone di territorio circoscrizionale di cui entrambe le Amministrazioni comunali hanno approvato la variazione con le rispettive deliberazioni consiliari n. 2 del 10/1/02 e n. 9 del 26/3/02 (Ortona) e n. 8 del 2/3/02 (Orta Nova), richiamate in narrativa ed agli atti del Settore EE.LL.
 - a) Rimangono al Comune di Orta Nova i Fogli di Mappa: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52 (in parte), 53, 54, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66.
 - b) Vengono trasferiti al Comune di Ortona i Fogli di Mappa: 15, 16, 17, 18, 19, 52 (in parte), 55, 56, 57, 58, 59, 67.
 - c) Il Foglio 52 viene suddiviso prima lungo il Canale Biasifiocco, quindi lungo il Canale Bonifica, tra le p.lle 73, 72, 74, 192, 190, 128 e 129 che restano al Comune di Orta Nova, e le p.lle 69, 70, 113 e 127 che andranno al Comune di Ortona; successivamente lungo un tratturo esistente e ben definito (p.lle 140 e 182), di seguito lungo una linea di confine particellare esistente e precisamente tra le p.lle 401, 11 e 228 che resteranno al Comune di Orta Nova, e le p.lle 302, 301, 222, 246, 179, 178 e 177 che andranno al Comune di Ortona, e infine lungo la S.S. 161. (Allegato "A")
 2. Di dare atto che, a seguito di detta variazione, dalla relazione del tecnico incaricato, Ing. Antonio Paglialonga, si evince quanto segue:
 3. Di considerare parte integrante del presente provvedimento lo stralcio dei fogli IGM 1:25.000, n. 164 e n. 175 della Carta d'Italia, nei quali sono evidenziate la vecchia e la nuova linea di confine. (Allegato "B")
 4. Di prendere atto che i rapporti patrimoniali ed economico-finanziari conseguenti alla variazione territoriale di che trattasi sono regolati dalle convenzioni approvate dalle medesime Amministrazioni comunali riportate in narrativa, agli atti del Settore EE.LL.
 5. Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2, della Legge Costituzionale n. 3/2001.
 6. Il Presidente della Giunta Regionale emetterà apposito decreto di esecuzione del presente provvedimento, che sarà pubblicato sul BURP ai sensi della L.R. 13/94.
- Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno
- Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto



foglio 52

N. 161



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1370

Costituzione Osservatorio Regionale per l'imprenditoria femminile e il lavoro in agricoltura.

L'Assessore all'Agricoltura e Foreste, Dott. Nicola Marino, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Angelica Anglani e confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

VISTO l'art. 5 della Cost., in cui si afferma che: "... la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini" e l'art. 117 della Cost. come modificato dalla legge costituzionale n.3 del 18.10.2001: "le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive";

VISTO l'art.23 della Carta Europea dei diritti che sancisce: il principio di parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedono vantaggi specifici a favore del sesso femminile";

VISTA la legge 125/91 in materia di azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro e la legge 215/92 in materia di azioni positive per l'imprenditoria femminile;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali n. 24040 del 13 ottobre 1997 di istituzione dell'Osservatorio Nazionale per l'imprenditoria femminile e il lavoro in agricoltura;

CONSIDERATI i reiterati inviti del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali alla istituzione degli Osservatori Regionali al fine di favorire sinergie amministrative nel campo dell'occupazione femminile in agricoltura e il raccordo tra iniziative ministeriali e regionali;

RITENUTO necessario costituire l'Osservatorio Regionale per l'imprenditoria femminile e il lavoro in agricoltura che avrà i compiti legati alle seguenti attività:

- a) approfondire la conoscenza della realtà imprenditoriale e del lavoro femminile in agricoltura e in ambito rurale;
- b) monitorare l'attuazione delle normative riguardanti il lavoro femminile e l'accesso delle donne agli incentivi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale attuati a livello centrale e regionale;
- c) individuare le opportunità offerte dalle normative e dai programmi comunitari, nazionali e regionali per l'imprenditoria e il lavoro delle donne in agricoltura e nelle attività di sviluppo rurale;
- d) promuovere la diffusione dell'informazione e la divulgazione delle attività di cui alle lettere a), b) e c);
- e) promuovere e attivare progetti pilota per l'imprenditoria femminile in agricoltura e per lo sviluppo rurale nell'ambito del territorio regionale;
- f) avanzare proposte relative a misure di sostegno specifiche all'imprenditoria femminile ed alle donne impegnate in attività di sviluppo rurale;

L'Osservatorio Regionale, anche quale supporto dell'attività dell'Osservatorio Nazionale per l'imprenditoria femminile e il lavoro in agricoltura, sarà costituito dalle rappresentanti dell'Assessorato all'Agricoltura, Assessorato Industria, Commercio e Artigianato, Assessorato alla Formazione Professionale, Assessorato al Turismo, Commissione Regionale per le Pari Opportunità, Federazione Regionale Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Regionale Agricoltori, Copagri, Inea. L'attività dell'Osservatorio non comporta oneri di spesa a carico della Regione.

Non è previsto gettone di presenza per le componenti dell'Osservatorio.

L'Osservatorio avrà sede presso l'Assessorato all'Agricoltura, Lungomare N. Sauro 45, Bari e alla prima riunione adotterà il regolamento di funzionamento dell'Osservatorio stesso.

Tanto premesso si propone di costituire l'Osservatorio Regionale per l'imprenditoria femminile e il lavoro in agricoltura e di attivare le procedure per la costituzione e l'acquisizione dei nominativi delle rappresentanti degli Enti e Organizzazioni come sopra elencati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4 lettera d) della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Settore Agricoltura;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di fare proprie ed approvare le proposte in premessa dell'Assessore all'Agricoltura che qui si intendono integralmente richiamate;
- Di avviare le procedure per la costituzione dell'Osservatorio Regionale per l'imprenditoria femminile e il lavoro in agricoltura;
- Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/94 art. 6 lettera g);
- Di incaricare il Settore Agricoltura di attivare le procedure per l'acquisizione dei nominativi delle rappresentanti dei seguenti Enti e Organizzazioni che concorrono alla costituzione dell'Osservatorio stesso: Assessorato all'Agricoltura, Assessorato Industria, Commercio e Artigianato,

Assessorato alla Formazione Professionale, Assessorato al Turismo, Commissione Regionale per le pari Opportunità, Federazione Regionale Coltivatori Diretti, Confederazione Regionale Agricoltori, Unione Regionale Agricoltori, Copagri, Inea;

- Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
On. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1390

Modifica e integrazione alla delibera di G.R. n. 949 del 27 giugno 2003 avente ad oggetto: POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato) Azione d) Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA) - Approvazione graduatoria.

L'Assessore alla Promozione Attività Industriale - Artigianato - Commercio - Fiere - Mercati - Industria Estrattiva ed Energia, Dott. Pietro Lospinuso sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sviluppo Economico del Settore Artigianato, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, si riferisce quanto segue:

Con delibera di Giunta Regionale n. 949 del 27 giugno 2003 la Giunta Regionale ha approvato la graduatoria dell'Azione d) (PIA) Misura 4.1 del POR Puglia 2000-2006, articolata in tre allegati A - B - C.

L'allegato C riguarda l'elenco dei Consorzi non ammessi a valutazione, in quanto le domande da essi presentate sono risultate sprovviste dei requisiti fissati dal bando "a pena d'esclusione".

Da un'ulteriore verifica della delibera si è riscontrato che, per un mero errore di dattilografia, nella colonna delle motivazioni non sono stati riportati tutti i riferimenti ai punti del bando che, hanno determinato la valutazione negativa per i rispettivi Consorzi.

Conseguentemente, è necessario provvedere a correggere l'allegato C della delibera n. 949 del 27.06.2003, integrandolo con i dati non riportati, pur valutati in sede di istruttoria.

Ciò premesso, si ritiene che l'allegato C, così come riportato nella suddetta delibera, vada annullato e di dover approvare il nuovo, opportunamente corretto, allegato alla presente per fame parte integrante.

Il presente provvedimento rientra nella categoria d'atti di competenza della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lett. K.

Copertura finanziaria ai sensi della L R. 28/01.

- Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo d'entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che e escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la seguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Economico, confermata dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di annullare l'allegato C riportato nella delibera di Giunta Regionale n° 949 del 27 giugno 2003;
- di approvare il nuovo all'allegato C opportunamente corretto, che si allega come facente parte integrante della presente delibera;
- di notificare la presente delibera all'Ufficio Bollettini che provvederà alla relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- tutti gli adempimenti conseguenti all'attuazione della presente delibera sono demandati al Settore Artigianato.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

P O R P U G L I A 2000 - 2006 Misura 4.1 Azione d)

" Pacchetti integrati di agevolazioni (PIA) "

BURP n. 68 del 5 giugno 2002

ALLEGATO C

CONSORZI NON AMMESSI A VALUTAZIONE

N.	DENOMINAZIONE CONSORZIO	INDIRIZZO	C I T T A'	MOTIVAZIONE
1	CONSORZIO CO.PI.M.	Via Gravina, 153	ALTAMURA BA	Mancanza di requisiti: art. 8 p. 1 lett. b - c; art. 9 p. 2 lett. e.
2	CONSORZIO MARCO POLO	Via Amendola, 14	GROTTAGLIE TA	Mancanza di requisiti: art. 8 p. 1 lett. a - c - f; art. 9 p. 2 lett. e.
3	CONSORZIO SVILUPPO IMPRESA	Via Tomicella, 14 Z.I.	FRAGAGNANO TA	Mancanza di requisiti: art. 8; art. 9 p. 2 lett. d - e - j.
4	CONSORZIO COIFA	Via G.B. Carafa, 28	PUTIGNANO BA	Mancanza di requisiti: art. 8 p. 1 lett. b - c - d; art. 9 p. 2 lett. e.
5	CONSORZIO IMPRESE RIUNITE	Via Scardino, 14	CAROSINO TA	Mancanza di requisiti: art. 8; art. 9 p. 2 lett. d - e.
6	CONSORZIO C.I.SA.V.	Località Mannarelle Z. Pip	VICO DEL GARGANO FG	Mancanza di requisiti: art. 8; art. 9 p. 2 lett. d - e.
7	CONSORZIO CIAF	Via Manfredonia Km.3	FOGGIA FG	Mancanza di requisiti: art. 8; art. 9 p. 2 lett. e.

Il presente allegato è
composto da n. 1 foglio

Il COORDINATORE

Ing. Francesco SCIANNAMEO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1399

Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, artt. 24 e 38 e già art. 26 legge regionale 25 marzo 1999, n. 13 - Poteri sostitutivi.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, Dr. Pietro Franzoso, riferisce quanto segue:

La legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, - "Testo Unico sulla Disciplina del Trasporto Pubblico Locale" - all'art. 34, c. 1, recita "La Regione e gli enti locali competenti, entro centocinquanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, hanno l'obbligo di attivare le procedure concorsuali di cui all'articolo 16 della presente legge affinché, a far data dal 1° gennaio 2004, tutti i servizi di TPRL - esclusi i servizi ferroviari - vengano affidati con contratto di servizio pubblico di cui all'art. 19 della presente legge".

La Giunta Regionale con propria deliberazione dell'11 marzo 2003, n. 248, adottata con il dovuto anticipo rispetto alla scadenza dei termini previsti all'art. 34 della L.R. 18/02 - il 4 aprile 2003 scadevano i centocinquanta giorni previsti per l'attivazione delle procedure concorsuali di cui all'art. 16 della L.R. 18/02 - ha adottato gli Schemi tipo di: "Qualificazione Imprese" - "Contratto di Servizio Pubblico" - "Lettera d'Invito".

La DGR. 248/03, in conseguenza dei dettati previsti dalla L.R. 18/03 e degli strumenti programmatici - (PRT) DGR. n. 1719/02 - e (PTS) DGR. n. 1720/02 - è stata regolarmente notificata nonché pubblicata sul BURP n. 36 del 3 aprile 2003, onde consentire il preciso rispetto dei termini perentori indicati nella L.R. 18/02.

Ad oggi, nonostante la nota raccomandata n° 26/2536 del 29.05.2003, a firma del sottoscritto relatore, inviata alle Province e ai Comuni interessati, risultano non attivate in maniera univoca sull'intero territorio regionale e conformemente alla L.R. 18/02, nonché agli atti di indirizzo adottati DGR. 1719/02 - DGR. 1720/02 e DGR. 248/03, le procedure concorsuali di cui all'art. 16 della L.R. 18/03.

Per quanto innanzi detto e per:

- l'eventuale non rispetto delle scadenze previste dalle norme nazionali e regionali (D.Lgs 422/97 - D.Lgs 400/99 e L.R. 18/02) - il 31 dicembre 2003 è il termine limite entro il quale dovranno completarsi tutti gli adempimenti per l'affidamento dei servizi di TPRL -;
- la tempistica ormai ristrettissima per attivare il subentro di cui all'art. 22 della L.R. 18/02 e che potrebbe, se non avviata in maniera univoca sull'intera Regione Puglia e per le reti di servizi di linee interurbane e per le reti di servizi di linee urbane come previste dal PTS, mettere a serio pericolo di continuità lavorativa le unità ivi impegnate nel settore;

si propone l'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 24 della L.R. n. 18/02 e dell'art. 26 della L.R. 13199 - non incompatibile e non abrogata dall'art. 38 della L.R. 18/02 - in quanto ricorrono le mancanze e l'irregolare esercizio da parte degli enti locali delle funzioni agli stessi conferiti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, art. 24, e dell'art. 26 della L. R. 13/99 - e per gli effetti dell'art. 4, ca. 4 - lett. d) e k) L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- per ogni quanto riportato in narrativa:
 1. di diffidare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte, le Province ed i Comuni interessati ad attivare le procedure concorsuali di cui all'articolo 16 della L.R. 31 ottobre 2002, n. 18 secondo gli schemi tipo di cui alla D.G.R. 248/03;
 2. di fissare, per l'attivazione delle procedure di cui al suddetto punto 1., il termine perentorio di sessanta giorni dalla notifica della presente deliberazione a mezzo raccomandata A.R.;
 3. di dare mandato al Dirigente del Settore Trasporti di notificare con urgenza agli enti locali il presente provvedimento;
 4. di attivare i poteri sostitutivi di cui all'art. 24 della L.R. 31 ottobre 2002, n. 18 e richiamati all'art. 26 della L.R. 13/99 e mai abrogati dalla L.R. 18/02, art 38 in quanto non incompatibili;
 6. di dare mandato al Dirigente del Settore Trasporti ed al Dirigente del Settore Affari Generali di attivare, alla scadenza dei sessanta giorni ed almeno per le Province eventualmente ancora inadempienti e competenti di reti di linee interurbane e con procedura d'urgenza, le disposizioni di cui alla D.G.R. 248/03 e provvedendo di conseguenza alle relative pubblicazioni dei bandi di qualificazioni europee utilizzando i termini minimi previsti dal D.Lgs 168/96;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 settembre 2003, n. 1407

Legge 488/92 e successive modificazioni ed integrazioni - Settore Commercio. Proposta regionale per la formazione delle graduatorie. Bando 2003.

L'Assessore all'industria, Commercio ed Artigianato, Avv. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

L'art. 54 comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 ha esteso anche ai programmi di investimento di rilevante interesse per lo sviluppo del commercio le agevolazioni già previste dalla legge 488/92 a favore delle imprese industriali, turistiche e di servizi relativamente a iniziative da realizzare nelle aree depresse del territorio nazionale.

Con deliberazioni n. 198/2001, n. 510/2001 e n. 1408/2002 la Giunta Regionale ha approvato le proposte relative agli indicatori regionali per le graduatorie degli anni 2000, 2001 e 2002.

Con nota prot. n. 974913 del 19 giugno 2003 la Direzione Generale Ministeriale per il Coordinamento incentivi alle Imprese ha precisato che il CIPE con delibera n. 16 del 9 maggio 2003 ha assegnato alla legge 488/92, 538 milioni di euro di risorse e con delibera n. 21 del 9 maggio, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, ha fissato i criteri per il riparto delle risorse tra le macro aree Mezzogiorno e Centro-Nord e, all'interno di ciascuna area, tra le regioni e le province autonome. Con la stessa nota il Ministero ha trasmesso il Piano programmatico di assegnazione delle risorse finanziarie secondo il quale alla Puglia risulta assegnato il 16,40% delle risorse.

La citata nota ministeriale, inoltre, invita le regioni a trasmettere le proprie proposte per la graduatoria speciale con l'indicazione delle risorse finanziarie alle stesse destinate, nonché i punteggi dell'indicatore regionale con le stesse procedure utilizzate per i precedenti bandi.

Valutati gli effetti delle scelte operate per i precedenti bandi, si ritiene opportuno confermare anche per il bando 2003 gli stessi criteri proposti per i precedenti bandi.

Con nota prot. n. 38/1861 del 03/07/2003 la proposta è stata portata all'attenzione delle associazioni di categoria che non hanno fatto pervenire alcuna osservazione in merito.

I criteri, validi per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni di cui alla legge 488/92 per il bando 2003, vengono esplicitati nei prospetti sotto riportati

GRADUATORIA SPECIALE

Attività ammesse

(decreto 2/03/2000 e 21/12/2000)

- b) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a forme associative di via o di strada tra commercianti al dettaglio che, attraverso iniziative e servizi comuni, tendono a promuovere un'immagine commerciale unitaria;
- c) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale;
- l) centri di assistenza tecnica di cui all'art. 23 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

Punteggio per aree territoriali

Aree territoriali	Punteggio
Tutti i Comuni della Puglia	10

Viene assegnato il punteggio massimo a tutto il territorio in quanto tutte le aree della regione sono interessate alle stesse forme di sviluppo distributivo.

Punteggio per tipologia di investimento

tipologia di investimento	punteggio
Nuovo impianto	10
Ampliamento	8
Ammodernamento	0
Ristrutturazione	10
Riconversione	0
Riattivazione	0
Trasferimento	2

In coerenza con gli obiettivi sopra esposti, il punteggio assegnato intende favorire l'accrescimento e il miglioramento dell'offerta sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo; mentre favorire il nuovo impianto e la ristrutturazione tende a rivitalizzare e qualificare gli esercizi esistenti e rinnovare la rete distributiva.

GRADUATORIA ORDINARIA

Punteggio per aree territoriali

Aree territoriali	Punteggio
Tutti i Comuni della Puglia	10

La ratio è la stessa usata nella graduatoria speciale perché tutte le aree necessitano delle stesse forme di sviluppo distributivo.

Punteggio per tipologia di investimento

tipologia di investimento	punteggio
Nuovo impianto	8
Ampliamento	6
Ammodernamento	8
Ristrutturazione	10
Riconversione	2
Riattivazione	1
Trasferimento	2

Il punteggio sopra riportato risponde alla necessità di favorire le iniziative tese a promuovere l'efficienza, la modernizzazione e lo sviluppo della rete distributiva non solo attraverso i nuovi impianti, ma anche attraverso la riqualificazione di tutto il sistema distributivo.

Settori di attività

Attività	Punteggio
a) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato inseriti in centri commerciali;	8

b) esercizi commerciali di vendita al dettaglio clas-

sificati esercizi di vicinato aderenti a forme associative di via o di strada tra commercianti al dettaglio che, attraverso iniziative e servizi comuni, tendono a promuovere un'immagine commerciale unitaria;	5	q) studi di mercato, ivi inclusi i servizi connessi alle problematiche del marketing e della penetrazione commerciale e dell'import-export, solo se effettuati da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali;	3
c) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale;	5	r) consulenza amministrativo-gestionale, ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, gli studi e le pianificazioni, l'organizzazione amministrativo-contabile, le problematiche della logistica e della distribuzione e le problematiche dell'ufficio con esclusione dell'attività degli amministratori di società ed enti, solo se effettuate da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali;	
d) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati media struttura;	10	s) attività di pubblicità, solo se effettuata da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali.	
e) esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati grande struttura;	5		
f) esercizi commerciali di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, con superficie dell'unità locale pari almeno a 1000 mq., gestiti da singole imprese commerciali;	10		
g) esercizi commerciali di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, con superficie dell'unità locale pari almeno a 1000 mq., gestiti da strutture operative dell'associazionismo economico;	10		
h) attività commerciale di vendita per corrispondenza;	6		
i) attività di commercio elettronico;	10		
l) centri di assistenza tecnica di cui all'art. 23 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;	5		
m) gestione di centri commerciali;	3		
n) intermediari del commercio;	3		
o) informatica ed attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e alla innovazione tecnologica in, campo informatico e telematico, solo se effettuate da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali;			
p) contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale, ivi incluse le problematiche del personale, solo se effettuate da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali;			

La proposta sopra esposta per la graduatoria ordinaria si basa sulla stessa logica della graduatoria speciale, ma, rispetto a quest'ultima, è speculare perché tende ad integrarne i limiti.

Alla graduatoria ordinaria viene riservato il 50% delle risorse disponibili. Con la stessa si intendono favorire e sostenere le medie strutture e le attività all'ingrosso per equilibrare le iniziative meno agevolate dalla graduatoria speciale. Le attività all'ingrosso, inoltre, rivestono anche una funzione di calmiera per il contenimento dei prezzi.

Particolare attenzione, inoltre, deve essere rivolta al commercio elettronico che favorisce l'evoluzione tecnologica dell'offerta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della legge regionale n. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile, dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore all'industria, Commercio ed Artigianato e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente confermate;

di dare mandato al Settore Commercio di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero Attività Produttive; di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 settembre 2003, n. 576

DPGR n. 119 del 30/03/99 e successivi. Nomina Comitato Tecnico faunistico-venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse fauffistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato Tecnico regionale faunistico-venatorio per la tutela faunisticoambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

VISTO il DPGR n. 119 del 30/3/99 e successivi di nomina del suddetto Comitato, RILEVATO che con nota della Presidenza Regionale dell'Associazione Venatoria A.N.L.C. del 16/01/03, è stato nominato il Sig. Alberico Pacilio quale nuovo rappresentante di tale Associazione nel Comitato Tecnico regionale faunistico-venatorio in sostituzione del Sig. Michele Lisi;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Michele Lisi con il Sig. Alberico Pacilio quale rappresentante dell'Associazione Venatoria A.N.L.C.;

CONSIDERATO che nei confronti del designato Sig. Alberico Pacilio, giusta documentazione agli atti del Settore Caccia e Pesca, non risultano, ai sensi delle Leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81, cause impeditive alla nomina di che trattasi:

DECRETA

- di sostituire, in seno al succitato Comitato Tecnico regionale faunistico-venatorio di cui al DPGR n. 119 del 30/3/99 e successive, il sig. Michele Lisi con il Sig. Alberico Pacilio nato a Bari il 25/08/55 ed ivi residente alla via B. Buozzi, D/2, in rappresentanza dell'Associazione venatoria A.N.L.C. delegazione regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 119 del 30/3/09 e successivi;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente G.R. ex lett. K art. 4 L.R. 7/97 (comma 11 art. 5 L.R. 57/98);

- di pubblicare il presente decreto sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/94.

Bari, addì 8 settembre 2003

FITTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 settembre 2003, n. 578

FOGGIA - Ditta Comm. Antonio Rosalia. Programma di riqualificazione urbana "Borgo Croci - Via Lucera". Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 23 ottobre 2002 tra il Ministero del LL.PP., la Regione Puglia, il Comune di Foggia e l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO CHE:

- L'Amministrazione Comunale di Foggia ha proceduto alla pubblicazione dall'Avviso Pubblico del 13.12.1995 per la Riqualificazione Urbana delle aree degradate, in esecuzione della delibera di C.C. n° 437 del 12.12.1995, che stabiliva i criteri per l'ammissibilità del Programmi di Riqualificazione Urbana, ai sensi del D.M. 21.12.1994 a valere sui fondi di cui all'art. 2 - comma 2 - della Legge n° 179/92.
- Il Consiglio Comunale con delibere n° 1 del 4.01.1996 e n. 2 del 5.01.1996 ha valutato positivamente n° 16 Programmi di Riqualificazione Urbana, di cui ai DD.MM. 21.12.1994, 4.2.1995 del 21.06.1995 ed alla Legge 17.02.1992 n° 179, come modificata dall'art. 10 - comma 2/bis del D.L. 5.10.1993 n° 398, convertito in Legge 20.12.1993 n° 493, approvandoli definitivamente con delibera n° 3 del 6.01.1996, inviandoli successivamente al Ministero dei Lavori Pubblici per la valutazione e l'ammissione a finanziamento.

- Fra i Programmi inviati ed inseriti dal Ministero dei LL.PP. in apposita graduatoria, il Programma presentato dal comm. Antonio ROSANIA, riguardante la Riqualificazione di Borgo Croci Nord - Via Lucera, è stato ammesso al finanziamento pubblico, sia pure per un importo di £. 1.569 milioni, inferiore all'importo originariamente richiesto di £. 5.878 milioni.
- Il predetto Ministero, che in data 01.08.1996, nella Conferenza Stato-Regioni aveva approvato il suddetto P.Ri.U., con nota prot. n. 967 del 23.09.1996 acquisita al protocollo generale comunale il 17.10.1996 al n. 072628, al fine di pervenire al Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 12 - comma I lett. b) del D.M. 21.12.1994, ha invitato l'Amministrazione Comunale di Foggia a "rimodulare" il programma preliminare, entro trenta giorni dal ricevimento della citata nota Ministeriale, per adeguarlo al ridotto finanziamento assegnato di £. 1.569 milioni.
- L'Amministrazione Comunale, dopo aver convocato i Soggetti privati e pubblici interessati al P.Ri.U., sia per rimodularlo nei limiti del finanziamento assegnato che per la conferma delle assunzioni delle obbligazioni in esso previste (con particolare riferimento alle risorse finanziarie private e pubbliche), con deliberazione di G.C. n° 1999 del 30.10.1996 ha approvato il P.Ri.U. rimodulato e lo ha trasmesso al Ministero dei LL.PP. per gli adempimenti successivi di competenza.
- Il P.Ri.U. rimodulato prevedeva una spesa complessiva di £. 120.216 milioni, di cui £. 79.237 milioni per interventi privati (a carico del soggetto privato: comm. Antonio ROSANIA) e £. 40.979 milioni per Interventi pubblici, facendo ricorso alle seguenti fonti di finanziamento:

- D.M. 21.12.1994 - art. 1	£. 1.569 milioni
- Finanziamenti Regionali	£. 15.507 milioni
- Fondi I.A.C.P. (Legge n° 560/93)	15.507 milioni
- Fondi Privati (comm. ROSANIA)	£. 8.396 milioni
TOTALE	£. 40.979 milioni

- La Regione Puglia aveva localizzato nel Comune di Foggia finanziamenti pubblici per complessive £. 12.642 milioni, ripartiti per £. 9.742 milioni nel biennio 1992/1993 e per £. 2.900 milioni nel biennio 1994/1995.
- In ottemperanza ai criteri fissati dal Ministero con nota 28.10.1996 n. 296 di prot. per il prosieguo dell'iter amministrativo necessario al conseguimento delle finalità della Legge n° 179/92 con la stipula del Protocollo d'Intesa, le Amministrazioni Pubbliche interessate ai Programmi selezionati dovevano sottoscrivere detto Protocollo presso la sede ministeriale, muniti degli atti deliberativi in ordine:
 - a) alla designazione del rappresentante delegato alla firma del protocollo d'Intesa;
 - b) alla disponibilità delle aree pubbliche interessate dal Programma;
 - c) all'impegno delle risorse finanziarie indicate nel Programma;
 - d) all'approvazione della variante urbanistica.
- Con nota prot. n. 8459 del 27.11.1996 il Comune di Foggia trasmetteva all'I.A.C.P. il Programma rimodulato, per le determinazioni di competenza, onde proseguire l'iter per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Ministero dei LL.PP.
- Il Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. della Provincia di Foggia con atto n° 115 in data 20.03.1997, deliberava:
 1. di aderire al Programma di Riqualficazione Urbana di Borgo Croci Nord - Via Lucera, subordinatamente al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - stipula di un protocollo d'intesa con il Comune di Foggia per l'attuazione del Programma;
 - partecipazione finanziaria, oltre che dei privati, anche degli altri soggetti pubblici, interessati dal Programma.
 2. di impegnare le risorse finanziarie rivenienti dalla Legge n° 560 del 24.12.1993, a valere sul decennio 1996-2005, per l'importo complessivo di £. 15.507 milioni e per gli importi parziali che le varie fasi biennali previste dal Programma richiedono;
 3. di subordinare l'atto, all'autorizzazione dell'Assessorato all'Urbanistica ed E.R.P. della Regione Puglia;
 4. di autorizzare il Presidente pro-tempore dell'Istituto a partecipare al Protocollo d'Intesa relativo al Programma presso il Ministero dei LL.PP.;
 5. di comunicare l'atto al competente Responsabile del Procedimento per i dovuti provvedimenti.
- Con atto di G.C. n° 266 del 13.03.1997 l'Amministrazione Comunale deliberava:
 1. di destinare al Programma di Riqualficazione Urbana Borgo Croci Nord - Via Lucera, con l'assenso della Regione Puglia, le risorse finanziarie localizzate nel Comune di Foggia dalla Regione Puglia per complessive £. 12.642 milioni, ripartiti per £. 9.742 milioni nel biennio 1992/1993 e per £. 2.900 milioni nel biennio 1994/1995;
 2. di delegare il Sig. Sindaco alla firma del Protocollo d'Intesa accluso alla delibera, in rappresentanza di questa Amministrazione, presso il Ministero dei Lavori Pubblici.
- Nella riunione tecnica sui Programmi di Riqualficazione Urbana tenutasi in data 13.10.1997 presso il Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale, riguardo al Programma presentato dal Comune di Foggia, relativo alla zona Borgo Croci Nord - via Lucera, il Responsabile del Procedimento della Regione Puglia esprimeva "parere negativo" della Regione ai fini della stipula del Protocollo d'Intesa, anche perché lo stesso Ente Regione non aveva adottato alcun provvedimento formale circa la propria compartecipazione finanziari, pari a £. 12.642 milioni.
- Il parere espresso dal Responsabile del Procedimento della Regione Puglia, veniva riconfermato nella Conferenza di Servizio tenutasi il giorno 23.10.1997 presso l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia.
- Nella stessa Conferenza si chiedeva al Comune di Foggia di trasmettere gli atti tecnici relativi al Programma di Riqualficazione Urbana in oggetto, non risultanti agli atti dell'Assessorato Regionale;

- Il Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale in data 27.10.1997 comunicava di sospendere il procedimento relativo al Programma di Riqualificazione Urbana in argomento, invitando le Amministrazioni interessate a fornire chiarimenti in merito.
 - Con nota in data 01.12.1997 prot. n. 7261, a firma del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica del Comune di Foggia, indirizzata alla Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica ed E.R.P., oltre a trasmettere gli atti richiesti, si ribadiva la ferma volontà dell'Amministrazione Comunale a dar corso all'attuazione del Programma, avente come finalità principale la riqualificazione del quartiere di Foggia Borgo Croci - Via Lucera, particolarmente degradato.
 - Con atto del Consiglio di Amministrazione n° 514 in data 01.12.1997, I.A.C.P. della Provincia di Foggia, richiamando la precedente delibera n° 115 del 20.03.1997 e tenuto conto che allo stato non vi erano riscontri positivi da parte del competente Assessorato Regionale all'uopo interessato, delibera va:
 1. di revocare per le motivazioni in premessa indicate, la deliberazione n° 115 del 20.03.1997 avente ad oggetto: "Partecipazione al Programma di Riqualificazione Urbana del quartiere di Via Lucera a Foggia (Borgo Croci Nord) - Determinazioni";
 2. di ritenere l'atto soggetto a controllo ai sensi della L.R. n° 22/94, art. 39, comma 6;
 3. di comunicare il presente atto al competente Responsabile del Procedimento per dovuti provvedimenti;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
 - Il Consiglio Comunale con atto n° 654 del 30.09.1998, in ordine alle proposte di P.Ri.U. di cui alla delibera di C.C. n° 3 del 6.01.1996, deliberava quanto di seguito si riporta:
 1. di approvare l'allegato schema di Accordo di Programma, così come inviato dal Ministero dei Lavori Pubblici in data 12.06.1998 e da questa Amministrazione recepito in data 18.06.1998;
 2. di dare mandato, alla Giunta di procedere, all'attuazione dei P.Ri.U. programmati nel rispetto delle leggi e norme vigenti fissate e richiamate in epigrafe;
 3. di delegare il Sindaco a siglare, una volta perfezionati gli atti, l'Accordo di Programma con gli Enti preposti.
 - L'Assessore all'Urbanistici ed E.R.P. della Regione Puglia con nota n° 455/52 in data 30.01.2001 con riferimento alla citata nota ministeriale del 27.10.1997 con la quale si disponeva la sospensione del procedimento e si chiedevano alla Regione Puglia chiarimenti sulle determinazioni in merito al Programma in oggetto comunicava al Comune di Foggia quanto segue:
 - ✓ esiste, un contenzioso giudiziario tuttora pendente innanzi al Consiglio di Stato, tra il soggetto privato, la Regione Puglia e l'I.A.C.P. della Provincia di Foggia inerente il suddetto Programma ed un altro Programma di Recupero Urbano localizzato sulla medesima area;
 - ✓ la Regione Puglia, unitamente all'I.A.C.P. di Foggia, attraverso la propria adesione al Programma di cui in oggetto, desiderano che tale vertenza giudiziaria venga posta nel nulla;
 - ✓ il soggetto privato ha acconsentito a tale soluzione, con la conseguente rinuncia ai giudizi pendenti;
 - ✓ l'Assessorato all'Urbanistica ed E.R.P. della Regione Puglia ha individuato in circa £. 2.500 milioni il proprio contributo di partecipazione al Programma, da intendersi condizionato all'approvazione da parte della Giunta Regionale;
 - ✓ l'I.A.C.P. di Foggia, pur dando la propria adesione di massima, si è riservato di comunicare successivamente l'importo relativo al proprio contributo di partecipazione al Programma;
 - ✓ pertanto, il Programma edilizio, fermo restando le determinazioni del Ministero dei LL.PP. e del Comune di Foggia, necessita di una parziale rimodulazione, perlomeno in riferimento agli investimenti pubblici;
- Con la stessa nota venivano invitate le Amministrazioni interessate al Programma edilizio in argomento, ciascuna per quanto di competenza, ad adottare gli opportuni provvedimenti.

- L'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P. della Regione Puglia con nota n. 78/sp in data 10.08.2001, forniva al Ministero dei LL.PP. chiarimenti in merito al suddetto Programma di Riqualficazione Urbana.
 - Il Ministero delle Infrastrutture e ai Trasporti - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale, con nota prot. n. 942 in data 19.09.2001, acquisita al protocollo generale n. 70490 in data 28.09.2001:
 - comunicava di essere "favorevole" ad aderire al Programma con la sottoscrizione del relativo Accordo di Programma previsto dall'art. 12 del D.M. 21.12.1994, come modificato dal D.M. 30.10.1997;
 - faceva presente che il contributo ministeriale a suo tempo individuato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'1.08.1996, pari a £. 1569 milioni, non poteva essere confermato in quanto destinato alla realizzazione di altri programmi, atteso la difficoltà di avvio del programma medesimo;
 - prendeva atto che lo stesso finanziamento di £. 1.569 milioni, peraltro, risulta sostenuto dal soggetto privato (ditta ROSANIA);
 - invitava il Comune di Foggia a predisporre, ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 267/2000, lo schema di Accordo di Programma, che dovrà essere sottoscritto dallo stesso Ministero, dalla Regione Puglia, dal Comune di Foggia e dall'I.A.C.P. della Provincia di Foggia.
 - Nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 22.10.2001 presso l'Assessorato all'Urbanistica ed E.R.P. della Regione Puglia, con l'intervento dei rappresentanti della Regione Puglia, del Comune di Foggia, dell'I.A.C.P. della Provincia di Foggia e del soggetto proponente, è risultato quanto segue:
 - La Regione Puglia conferma la propria disponibilità a partecipare finanziariamente al Programma con un contributo economico di £. 2.500 milioni;
 - Il Commissario Straordinario dell'I.A.C.P. della Provincia di Foggia manifesta la disponibilità del proprio Ente ad appoggiare l'iniziativa con un contributo economico di £. 10.000 milioni, da erogare in un arco temporale di 10 (dieci) anni, ai sensi della Legge n. 560/93;
 - La ditta ROSANIA si dichiara disponibile ad accollarsi l'importo del contributo ministeriale quantificato in £. 1569 milioni, nonché i Costi della demolizione dei vecchi fabbricati, le spese progettuali e tutti gli oneri relativi alle urbanizzazioni, così come evidenziati sugli elaborati progettuali presentati in sede di Conferenza di Servizi, di cui si consegna una copia ad ogni Ente intervenuto;
 - Il Comune di Foggia, per mezzo degli Assessori intervenuti, ribadisce l'importanza del Programma proposta, in funzione della significativa riqualficazione delle aree interessate dall'intervento, invitando le parti intervenute ad adoperarsi affinché lo stesso sia portato a compimento;
 - la stessa Conferenza si è conclusa con l'impegno degli Enti intervenuti ad adottare gli opportuni provvedimenti amministrativi, ciascuno per le proprie competenze, per il successivo invio delle determinazioni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale (DI.CO.TER.), per l'istruttoria di rito e per la successiva stipula dell'Accordo di Programma.
- Premesso quanto innanzi la Giunta Comunale di Foggia con atto n° 146 del 2.4.2002 ha deliberato quanto segue:
- “1. di prendere atto, per i motivi esposti in premessa, che qui si intende per riportata ed approvata, del Programma di Riqualficazione Urbana "rimodulato" (con particolare riferimento alle risorse finanziarie private e pubbliche) relativo alla zona Borgo Croci Nord - Via Lucera, proposto dalla ditta eredi comm. Antonio ROSANIA;
2. di prendere atto che il P.Ri.U. rimodulato prevede una spesa complessiva di £. 101.711 milioni, di cui £. 79.237 milioni per interventi privati (a carico del soggetto privato: comm. Antonio ROSANIA) e £. 22.474 milioni per interventi pubblici, facendo ricorso alle seguenti fonti di finanziamento:
- D.M. 21.12.1994 - art. 1 === milioni
 - Finanziamenti Regionali £. 2.500 milioni

- Fondi I.A.C.P. (Legge n° 560/93)	£. 10.000 milioni
- Fondi Privati (ditta ROSANIA)	£. 9.974
TOTALE	£. 22.474 milioni

così come si rileva dal verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20.11.2001 presso l'Assessorato all'Urbanistica ed E.R.P. della Regione Puglia, tra gli intervenuti rappresentanti della Regione Puglia, del Comune di Foggia, dell'I.A.C.P. della Provincia di Foggia e del soggetto proponente, riportante gli impegni assunti, ciascuno per le proprie competenze, dagli Enti interessati all'attuazione del Programma;

3. di approvare il testo contenuto nello schema di Accordo di Programma allegato alla presente, predisposto sul modello già adottato per gli altri P.Ri.U., relativo al Programma di Riqualificazione Urbana in oggetto al fine del successivo invio dello stesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale (DI.CO.TER.) per la successiva istruttoria di rito, così come previsto nella nota ministeriale prot. N° 942 del 19.09.2001;
4. di confermare al Sindaco il mandato per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale, Regione Puglia e I.A.C.P. della Provincia di Foggia, relativo al Programma di intervento in argomento, già espresso con deliberazione di G.C. n. 654 del 30.09.1999;
5. di nominare quale responsabile unico del procedimento l'Ing. Capo Fernando BIAGINI;
6. di autorizzare l'Ufficio Tecnico Comunale ad espletare tuffi i successivi adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter amministrativo della pratica in oggetto, al fine di addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale, Regione Puglia e I.A.C.P. della Pro-

vincia di Foggia, così come previsto nella nota ministeriale prot N. 942 del 19.09.2001.””

VISTA la delibera n. 1152 dell'8.8.2002 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'Assessore all'Urbanistica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, riferito al P.Ri.U. proposto dal Comm. Antonio ROSANIA (eredi), con il Ministero dei LL.PP., il Comune e l'I.A.C.P. di Foggia, secondo lo schema di Accordo di Programma predisposto dal Ministero e recepito dal Comune di Foggia con delibera consiliare n. 654 del 30 settembre 1998;

VISTO l'accordo di Programma sottoscritto in data 23 ottobre 2002 dal Ministero dei LL.PP., dalla Regione Puglia, dal Comune di Foggia e dall'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Foggia in merito al Programma di Riqualificazione Urbana proposto dalla ditta Comm. Antonio ROSANIA (eredi);

VISTO che il predetto Accordo di Programma è stato ratificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 508 del 18.11.2002;

VISTO che le aree interessate dall'intervento sono gravate da vincolo sismico è stato acquisito da parte del Genio Civile di Foggia il parere previsto dalla legge 2.2.74 n. 64, giusta nota n. 26573 in data 24.12.2002;

VISTA la nota prot. N. 2233 del 25.07.2003 con la quale l'Assessore ai LL.PP. del Comune di Foggia, in esito alle verifiche richieste con delibera G.R. n. 1152 dell'8.8.2002, ha comunicato testualmente:

- in ordine al punto 2), relativo alla compatibilità dell'ambito d'intervento Al con le norme tecniche di attuazione del P.U.T.T., premettendo che il Piano Quadro dei Tratturi, previa verifica da parte del competente Ufficio Tecnico, sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale, e facendo seguito alla documentazione già inviata e richiamata nella Vs. nota, l'U.T.C. a suo tempo rilevava come "su suddette aree non risulta traccia del Regio Tratturo indicato nella menzionata tavola del P.U.T.T. in quanto le stesse risultano già compromesse dalla realizzazione di alloggi di edilizia

economica e popolare sin dagli anni '50' come si evince dallo stralcio di relazione a firma dell'Ing. Bigini e dei Geom. Maffei, che si allega alla presente. Pertanto, questa Amministrazione ritiene che le aree interessate dall'intervento debbano qualificarsi "territori costruiti" ai sensi dell'art. 1.03 delle citate norme tecniche di attuazione del P.U.T.T.

- in ordine al punto 4), sempre riferito all'ambito d'intervento A1 e relativo ai rapporti tra gli enti Regione, I.A.C.P. di Foggia e Comune di Foggia, proprietari delle aree ricomprese nell'intervento, si precisa che tali aree saranno utilizzate per la realizzazione di alloggi popolari da parte dell'I.A.C.P. di Foggia, che farà richiesta per l'acquisizione delle stesse alla Regione, la quale si è già espressa giusta nota (prot. 0319 pos. B/1) dell'Assessorato Affari Generali, Ufficio Demanio e Patrimonio, datata 30.01.03, secondo la tempistica e le modalità stabilite dal cronoprogramma allegato all'Accordo di Programma del 23.10.02 (all. 14). Le risorse necessarie all'acquisizione di dette aree da parte dell'I.A.C.P. di Foggia saranno messe a disposizione dalla parte privata, così come si evince dal piano finanziario allegato all'Accordo di Programma del 23.10.02 (all. 14). I rapporti tra l'I.A.C.P. di Foggia e il Comune di Foggia saranno regolati da un'apposita Convenzione, la cui bozza è anch'essa allegata all'Accordo di Programma del 23.10.02.

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente (P.R.G.);

DECRETA

- E' approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante al P.R.G. vigente, l' "Accordo di Programma" relativo al Programma di Riqualificazione Urbana, sottoscritto in data 23 ottobre 2002 dal Ministero LL.PP., dalla Regione Puglia, dal Comune di Foggia e dall'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Foggia e relativo alla

proposta presentata dalla ditta Comm. Antonio ROSANIA (eredi).

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Il presente Decreto fa salvi tutti gli adempimenti posti a carico del soggetto proponente e degli Enti interessati, con la delibera di G.R. n. 1152 dell'8.8.2002, ivi compresa l'acquisizione di pareri e/o nulla osta in esito ai vincoli territoriali gravanti sulle aree oggetto dello stesso Decreto.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 113.

Bari, lì 12 settembre 2003

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 1 settembre 2003, n. 62

P.O.R. Puglia 2000-2006 SFOP - Asse IV - Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e commercializzazione (Art. 13. 1.D)" - Presa d'atto delle decisioni scaturite dall'esame dei ricorsi, effettuato dalla struttura terza. Progetti ammissibili a finanziamento.

L'anno 2003, il giorno 1 del mese di settembre nella sede del Settore Caccia e Pesca presso l'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre, 13 Bari.-

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato sul BURP n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/01;

VISTO che con l'art. 27 della Legge Regionale n. 13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTE le D.D. N.2 del 02/04/2001 e n. 10 del 20/03/02 con le quali sono stati nominati i componenti della Struttura Terza;

VISTA la Det. N. 24 del 10 Aprile 2003 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, di approvazione della graduatoria della Misura 4.12 – Sottomisura 4.12. D "Trasformazione e Commercializzazione" pubblicato sul BURP n. 53 del 22 Maggio 2003;

PRESO ATTO che a seguito del bando pubblicato per la Misura 4.12 – Sottomisura 4.12.D sono stati acquisiti ricorsi avversi alla stessa graduatoria;

RILEVATO che, la Struttura Terza ha effettuato l'esame dei ricorsi comunicando le decisioni con nota n. 1755/P del 17 Luglio 2003 al Dirigente del Settore Caccia e Pesca;

RILEVATO che, in conseguenza dell'acquisizione delle decisioni scaturite dall'esame dei ricorsi, espletato dalla Struttura terza, è emerso che i progetti ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nell'allegato 1) costituito da n. 1 foglio, anche esso parte integrante del presente atto.

VISTO il punto I – Organizzazione del completamento di programmazione del POR 2000/2006 Puglia ed in particolare il capoverso 3.1 " Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di prendere atto delle decisioni scaturite dall'esame dei ricorsi effettuata dalla Struttura Terza e comunicate con nota n. 1755 del 17/7/ 2003 al Dirigente del Settore Caccia e Pesca;
- Di prendere atto che il Responsabile di Misura 4.12 – Sottomisura 4.12 D ha predisposto la graduatoria definitiva dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento che sono quelli indicati nell'allegato 1, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento,tenendo presente le decisioni prese dalla Struttura Terza;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile di Misura
Dr. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Benvenuto Cerchiara

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE CACCIA E PESCA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'esame dei ricorsi, effettuato dalla Struttura Terza e delle decisioni comunicate con nota n. 1755 del 17/7/2003 al Dirigente del Settore Caccia e Pesca;

VISTO che il Responsabile della Misura 4.12 – Sottomisura 4.12 D ha predisposto la graduatoria definitiva dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento che sono quelli indicati nell'allegato 1 costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, tenendo presente le decisioni trasmesse dalla Struttura terza;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, di adottare la presente proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. N. 3261/98 che detta le direttive per la separazione dalle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

- Di prendere atto delle decisioni, scaturite dall'esame dei ricorsi, effettuato dalla Struttura Terza e comunicate con nota n. 1755 del 17/7/2003 al Dirigente del Settore Caccia e Pesca;
- Di prendere atto che il Responsabile della Misura 4.12 – Sottomisura 4.12 D ha la graduatoria definitiva dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento che sono quelli indicati nell'allegato 1

costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, tenendo presente le decisioni trasmesse dalla Struttura terza;

- Di fare proprie le risultanze della proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca che qui si intendono integralmente riportate, che tengono conto dell'esame dei ricorsi effettuato dalla Struttura Terza e della graduatoria definitiva predisposta dal Responsabile di Misura 4.12 Sottomisura 4.12 D
- Di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 13/2000;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti.

Il presente provvedimento redatto in duplice originale è composto da n° 3 pagine: e di un allegato, parte integrante del provvedimento.

È immediatamente esecutivo;

Sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;

Sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, sarà trasmesso agli interessati di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto.

Il Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 1 settembre 2003, n. 63

P.O.R. Puglia 2000-2006 SFOP - Asse IV - Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e commercializzazione (Art. 13. 1.D)" - Presa d'atto delle decisioni scaturite dall'esame dei ricorsi, effettuato dalla struttura terza. Progetti non ammissibili a finanziamento.

L'anno 2003, il giorno 1 del mese di settembre nella sede del Settore Caccia e Pesca presso l'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre, 13 Bari.-

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato sul BURP n 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/01;

VISTO che con l'art. 27 della Legge Regionale n. 13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTE le D.D. N.2 del 02/04/2001 e n. 10 del 20/03/02 con le quali sono stati nominati i componenti della Struttura Terza;

VISTA la Det. N. 24 del 10 Aprile 2003 del Diri-

gente del Settore Caccia e Pesca, di approvazione della graduatoria della Misura 4.12 – Sottomisura 4.12. D "Trasformazione e Commercializzazione" pubblicato sul BURP n. 53 del 22 Maggio 2003;

PRESO ATTO che a seguito del bando pubblicato per la Misura 4.12 – Sottomisura 4.12.D sono stati acquisiti ricorsi avversi alla stessa graduatoria;

RILEVATO che, la Struttura Terza ha effettuato l'esame dei ricorsi comunicando le decisioni con nota n. 1755/P del 17 Luglio 2003 al Dirigente del Settore Caccia e Pesca;

RILEVATO che, in conseguenza dell'acquisizione delle decisioni scaturite dall'esame dei ricorsi, espletato dalla Struttura terza, è emerso che i progetti non ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nell'allegato 1) costituito da n. 1 foglio, anche esso parte integrante del presente atto, di cui sono esplicate le motivazioni di non ammissibilità;

VISTO il punto I – Organizzazione del completamento di programmazione del POR 2000/2006 Puglia ed in particolare il capoverso 3.1 " Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di prendere atto delle decisioni scaturite dall'esame dei ricorsi effettuata dalla Struttura Terza e comunicate con nota n. 1755 del 17/7/ 2003 al Dirigente del Settore Caccia e Pesca;
- Di prendere atto che il Responsabile di Misura 4.12 – Sottomisura 4.12 D ha predisposto l'elenco dei progetti non ritenuti ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni(All. 1, costituito da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento), così come trasmesse dalla Struttura Terza;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile di Misura

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Benvenuto Cerchiara
Dr. Giovanni Ninivaggi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'esame dei ricorsi, effettuato dalla Struttura Terza e delle decisioni comunicate con nota n. 1755 del 17/7/2003 al Dirigente del Settore Caccia e Pesca;

VISTO che il Responsabile della Misura 4.12 – Sottomisura 4.12 D ha predisposto l'elenco dei progetti non ritenuti ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni . – All. 1, costituito da n. 2 fogli, parte integrante del presente provvedimento, così come trasmesse dalla struttura Terza;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, di adottare la presente proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. N. 3261/98 che detta le direttive per la separazione dalle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

- Di prendere atto delle decisioni, scaturite dall'esame dei ricorsi, effettuato dalla Struttura Terza e comunicate con nota n. 1755 del 17/7/2003 al Dirigente del Settore Caccia e Pesca;
- Di prendere atto che il Responsabile della Misura 4.12 – Sottomisura 4.12 D ha predisposto l'elenco dei progetti non ritenuti ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni – All. 1, costituito da n. 1 foglio, parte integrante del presente provvedimento, così come trasmesse dalla Struttura Terza;
- Di fare proprie le risultanze della proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca che qui si intendono integralmente riportate, che tengono conto dell'esame dei ricorsi effettuato dalla Struttura Terza e della graduatoria definitiva predisposta dal Responsabile di Misura 4.12 Sottomisura 4.12 D
- Di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 13/2000;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti.

Il presente provvedimento redatto in duplice originale è composto da n° 3 pagine: e di un allegato, parte integrante del provvedimento.

È immediatamente esecutivo;

Sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;

Sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, sarà trasmesso agli interessati di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto.

Il Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Leo

RICORSI MISURA 4.12 - SOTTOMISURA 4.12 D " TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE " - (art. 13, punto 1d)		
N	Generalità richiedente Cognome e Nome o Ragione Sociale	
	Esito istruttorio	
	Importo progetto	
	Data ricorso	
	n. prot. ricorso	
	Esito ricorso	
1	Cop. Pescatori Adriatico Sud A.R.L. - Mola di Bari -	<p>Il ricorso concerne l'esclusione del progetto dalla graduatoria tra quelli ammessi a finanziamento. Si rileva, in particolare, la mancanza della documentazione e, più precisamente, il computo metrico e il verbale relativo alla seduta in cui si impegna sul Bilancio del Soggetto proponente la quota a carico dello stesso.</p> <p>Non si accoglie il ricorso in quanto la Soc. Cooperativa non ha prodotto la seguente documentazione: computo metrico (punto 10, lettera f del Bando di gara) ed il verbale relativo all'approvazione dell'iniziativa (punto 10 lett. m) in cui si impegna sul Bilancio la quota a carico dell'azienda.</p>
2	Blu Mare s.a.s. Molfetta (BA)	<p>Il ricorso concerne l'esclusione del progetto dalla graduatoria tra quelli ammessi a finanziamento. Si rileva la mancanza del verbale dell'organo sociale e la produzione di una relazione di sostenibilit� ambientale non firmata da un tecnico.</p> <p>Non si accoglie il ricorso in quanto la Societ� non ha prodotto il verbale dell'organo sociale punto 10, lett.m) e la relazione di sostenibilit� ambientale non risulta firmata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione.</p>
3	Nuova Taranfish s.r.l. Taranto	<p>Il ricorso concerne l'esclusione del progetto dalla graduatoria tra quelli ammessi a finanziamento. Si rileva che il progetto � carente della documentazione di cui alla L. 109/94.</p> <p>Non si accoglie il ricorso in quanto la Societ� non ha fornito la documentazione relativa alla L. 109/94.</p>
4	Nereidi Sud a.r.l. Mola di Bari	<p>Il ricorso concerne l'esclusione del progetto dalla graduatoria tra quelli ammessi a finanziamento. Si rileva che il progetto � carente della documentazione di cui alla legge 109.</p> <p>Non si accoglie in quanto il progetto � carente sia della relazione tecnico specialistica relativa all'impianto elettrico sia del disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.</p>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 11 agosto 2003, n. 398

POR Puglia 2000-2006 - Misura 3.13 “Ricerca e sviluppo tecnologico”. Piano di attuazione della strategia regionale della Ricerca e dello Sviluppo tecnologico - Azione “Trasferimento al sistema delle P.M.I. e dell’Artigianato dei risultati della Ricerca e dell’Innovazione”. Approvazione scheda tecnica L. 598/94 art. 11 - Interventi per il trasferimento tecnologico e impegno fondi in favore del Mediocredito Centrale s.p.a.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 11/08/03, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Visto il Programma Operativo Regionale Puglia 2000/06, approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con D.G.R n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato sul B.U.R.P n. 138 suppl. del 16/11/2000;
- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di adozione del Complemento di Programmazione e di approvazione dei cronogrammi delle Misure del POR 2000/06;
- Vista la L. R. n. 13 del 25/09/00, con la quale sono state definite le “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/06;
- Vista la Misura 3.13 “ Ricerca e Sviluppo Tecnologico” inserita nel POR Puglia 2000/06 e nel collegato Complemento di Programmazione nell’Asse III Risorse Umane, e le sue specifiche finalità di rafforzamento del sistema della ricerca scientifica – tecnologica del Mezzogiorno, miglioramento dei collegamenti tra i sottosistemi

scientifici ed il sistema imprenditoriale, promozione e sostegno della domanda di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, istituzione di un Osservatorio permanente dell’innovazione;

- Vista la D.G.R n. 2078 del 27/12/01 di approvazione della Strategia regionale della Ricerca e l’Innovazione;
- Visto il D. L.vo n. 112 del 31/03/98 recante “ Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della L. n. 59 del 15/03/97”. In particolar modo i capi II e III del D. L.vo 112/98 disciplinano le funzioni e i compiti conservati allo Stato (art. 18) e i conferimenti di funzioni alle Regioni e agli enti locali (art. 19);
- Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 4022 del 28/10/98 e n. 36 del 11/02/99 di approvazione delle convenzioni tra la Regione Puglia ed il MedioCredito Centrale integrative delle Convenzioni stipulate tra il Ministero del Tesoro ed il Mediocredito centrale ai sensi del D. L.vo 112/98 art. 19 co. 12;
- Considerato che le agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 e successive integrazioni e modificazioni rientrano nelle funzioni trasferite alle Regioni e sono comprese nelle Convenzioni stipulate con MCC ed attualmente in vigore;
- Vista la D.G.R n. 1376 del 05/10/01 di approvazione della scheda tecnica inerente gli interventi agevolativi degli investimenti per i Servizi per la competitività tecnologica di PMI, preso atto che il Settore Artigianato e PMI ha il compito di predisporre gli atti necessari alla definizione dell’attività di gestione di MCC Spa e dei costi rivenienti;
- Vista la delibera n. 1404/2002 con cui la Giunta ha delegato al Settore il compito di sottoscrivere gli atti necessari alla definizione dell’attività di gestione MCC s.p.a per competenza;
- Vista la nota del 19/06/03 a cura del Comitato Tecnico Scientifico, istituito ai sensi dei Decreti n. 38 del 6 marzo 2002 e n. 71 del 24 aprile 2002

, indirizzata al Servizio per lo Sviluppo e il potenziamento dell'attività di Ricerca con la quale si conferma l'approvazione del Piano di Attuazione della Strategia Regionale della Ricerca;

- Preso atto, di aver provveduto, con separato atto a regolare i rapporti con il MCC per l'attuazione della Misura, nonché per il riconoscimento delle commissioni relative alla gestione degli interventi agevolativi;
 - Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione della scheda tecnica afferente "L. 598/94, art. 11 – Interventi per il trasferimento Tecnologico" allegata, al presente provvedimento, per costituirne parte integrante. Con la suddetta scheda si definiscono i criteri per l'assegnazione delle agevolazioni nell'ambito del POR Puglia 2000/06 Misura 3.13 Ricerca e Sviluppo tecnologico – Azione "Trasferimento al sistema delle P.M.I e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione", la stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e il Mediocredito Centrale darà ampia informazione e pubblicità, ai sensi del Reg. C.E 1159/2000;
 - Considerati i criteri stabiliti per l'assegnazione delle agevolazioni, si ritiene necessario procedere, all'impegno di risorse finanziarie pari ad Euro 10.000.000,00 in favore di Mediocreditocentrale S.p.a
 - Vista e condivisa la relazione istruttoria n. 397 del 11/08/03 espletata e sottoscritta dalla Responsabile di Misura, in atti;
- Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.
U.P.B 4.6.3 (Settore Artigianato – P.M.I)
- L'accertamento delle entrate è stato effettuato ai cap di entrata n. 2053432 – 2053462 come quota U.E e Stato e al cap. n. 1110050 " Prelievo dal fondo di riserva per il cofinanziamento regionale dei Programmi Comunitari;
 - Impegnare a favore del Mediocredito Centrale

Spa – Via Piemonte, 51 Roma – C.F. 00594040586 – P.I 00915101000 quale affidatario della gestione dei fondi L. 598/94,

- Imputazione della spesa pari ad Euro 10.000.000,00 come di seguito specificato:
Euro 8.500.000,00 sul Cap. di spesa n. 1091313 (quota U.E e Stato), Esercizio Finanziario 2003 RST 2001/02;
Euro 1.500.000,00 sul Cap. di spesa n. 1095313 (Quota Regione), Esercizio Finanziario 2003, RST 2000/01;
- Di riservarsi, con successivo provvedimento di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a MCC, a seguito di presentazione di formali elenchi di approvazione ed a quantificazione degli importi complessivamente da erogare successivamente alle imprese beneficiarie.
- Impegno di spesa pluriennale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di approvare la scheda tecnica afferente "L. 598/94, art. 11 – Interventi per il trasferimento Tecnologico" allegata, al presente provvedimento, per costituirne parte integrante. Con la suddetta scheda si definiscono i criteri per l'assegnazione delle agevolazioni nell'ambito del POR Puglia 2000/06 Misura 3.13 Ricerca e Sviluppo tecnologico – Azione "Trasferimento al sistema delle P.M.I e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione".
- Di impegnare a favore del Mediocredito Centrale Spa – Via Piemonte, 51 Roma – C.F. 00594040586 – P.I 00915101000 quale affidatario della gestione dei fondi L. 598/94, Di imputare la spesa pari ad Euro 10.000.000,00 come di seguito specificato:
Euro 8.500.000,00 sul Cap. di spesa n. 1091313 (quota U.E e Stato), Esercizio Finanziario 2003, RST 2001/02;
Euro 1.500.000,00 sul Cap. di spesa n. 1095313 (Quota Regione), Esercizio

Finanziario 2003, RST 2000/01 ;

- Di riservarsi, con successivo provvedimento di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a MCC, a seguito di presentazione di formali elenchi di approvazione ed a quantificazione degli importi complessivamente da erogare successivamente alle imprese beneficiarie.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo di allegato, che ne costituisce parte integrante , sul Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

- Di notificare copia del presente provvedimento al Mediocredito Centrale S.p.a, per gli adempimenti di competenza.
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

SCIANNAMEO

REGIONE PUGLIA
LEGGE 598/94, ART. 11 - INTERVENTI PER IL
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Riferimenti normativi

- Legge 27.10.1994, n. 598, art. 11 come modificato ed integrato da:
 - Legge 8.8.1995, n. 341, art. 3;
 - Legge 23.12.1999, n. 488, art. 54;
 - Legge 05.03.2001, n. 57, art.15;
- Comunicazione della Commissione Europea C (2002) 691 del 05.3.02
- Decreto Legislativo 31.03.98, n.112, art.19;
- Decreto Legislativo 31.03.98, n. 123;
- Piano di attuazione della strategia regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico adottato con D.G.R n. 2078 del 27/12/01
- Regolamento per la concessione degli incentivi adottato da MCC – Regione Puglia

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, così come definite dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato (GUCE C 213 del 23.07.96), ivi comprese le imprese artigiane di produzione.

Detti soggetti sono ammissibili anche se raggruppati in consorzi.

Sono ammissibili le iniziative per attività identificate dai codici Istat riportati di seguito.

- C – estrazione di minerali
con l'esclusione di:
 - 13.10 "*Estrazione di minerali di ferro*" – è esclusa tutta la classe, ad eccezione delle piriti.
 - 13.20 "*Estrazione di minerali metallici non ferrosi*" – è esclusa la sola estrazione di manganese
- D – attività manifatturiere;
sottosezione DA limitatamente ai codici 15.52, 15.81, 15.82, 15.85, 15.88, 15.89.1, 15.89.2, 15.96, 15.98, 15.99
con l'esclusione di:
 - 24.70 "*Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali* - È esclusa tutta la categoria
 - 27.10 "*Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghie (CECA)*"È esclusa tutta l'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, intendendo le attività relative. Ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze, manganesi-fera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiera laminate a caldo inferiori a 3 mm., piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm. eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in

fogli di spessore uguale o superiore a 3 mm).

27.22.1 “*Produzione di tubi senza saldatura*” - È esclusa tutta la categoria.

27.22.2 “*Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili*” - È esclusa tutta la sola produzione di tubi con diametro superiore a 406, 4 mm.

34.10 “*Fabbricazione di autoveicoli*” - È esclusa tutta la categoria.

34.20 “*Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi*” - È esclusa tutta la categoria

34.30 “*Fabbricazioni di parti e di accessori per autoveicoli e per loro motori*” - È esclusa tutta la categoria

35.11.1 “*Cantieri navali per costruzioni metalliche*” - È esclusa la sola costruzione di: navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl; pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all’exportazione); draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico (escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl; rimorchiatori a scafo metallico con potenza inferiore a 365 Kw.)

35.11.3 “*Cantieri di riparazioni navali*” - È esclusa: la trasformazione delle navi a scafo metallico, di almeno 1000 tsl, limitatamente all’esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri; la riparazione delle navi a scafo metallico.

- E – produzione e distribuzione di energia elettrica;
- F – costruzioni;
- I – trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
(limitatamente ai codici 63.11; 63.12; 63.21; 63.22; 63.23; 63.40; 64.20);
- K – attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali
(limitatamente ai codici 72.10; 72.20; 72.30; 72.40; 72.50; 72.60; 73.10; 73.20);
- O – altri servizi pubblici, sociali e personali
(limitatamente ai codici 90.00.1; 90.00.2; 92.20; 93.01.1);

Ambito territoriale

Unità produttive ubicate nel territorio della Regione Puglia. Il progetto agevolabile deve riguardare una sola unità produttiva che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA.

Tipologie di investimenti e spese ammissibili

Progetti di trasferimento tecnologico finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti o processi aziendali in comparazione allo stato dell’arte - riguardanti, pertanto, attività di sviluppo precompetitivo – attraverso l’acquisizione di servizi di consulenza forniti da Soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici).

Il Progetto non potrà avere una durata superiore a tre anni ed il costo non può essere inferiore ad euro 250.000 e superiore a euro 1.800.000.

Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

a) **servizi di consulenza** e simili, utilizzati esclusivamente per la realizzazione del progetto. In questa voce verranno incluse le spese per commesse di ricerca, per servizi di consulenza e per servizi legati all’uso di laboratori.

Le spese ammissibili per detti servizi di consulenza, forniti da Soggetti qualificati pubblici o privati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici), non devono essere inferiori al 30% del costo totale delle altre voci di spesa del progetto ammesso all’agevolazione.

b) **spese per personale dipendente**. Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente impiegato nelle attività necessarie alla realizzazione del progetto oggetto dell’agevolazione, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle suddette attività;

- c) **spese generali:** riguardano la valutazione di costi addizionali direttamente imputabili alla attività necessarie alla realizzazione del progetto, giustificati da registrazioni contabili aziendali. Tali spese non potranno comunque eccedere il 60% del costo del personale. Dette voci si intenderanno riferite ai seguenti costi:
- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie);
 - funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari);
 - funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, partecipazione a seminari, pubblicazioni);
 - assistenza al personale (previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa);
 - spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione.
- Detti costi saranno considerati ammissibili unicamente a fronte di idonea documentazione che dimostri che le spese sono state effettivamente sostenute. Resta altresì inteso che non sono ammissibili, né a forfait né come imputazione diretta, i costi per quote di spese generali aziendali;
- d) **spese per l'acquisto delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari.** In questa voce verranno inclusi i costi per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto;
- e) **spese per l'acquisizione di brevetti e di diritti di licenza e per la realizzazione di prototipi da commissionare a terzi.** In questa voce verranno inclusi i costi dei brevetti e dei diritti di licenza di nuovo acquisto, nonché le spese per la realizzazione dei prototipi, esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto;
- f) **materiali direttamente imputabili alle attività per la realizzazione del progetto.** In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico necessari per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota, oltre alle strumentazioni utilizzate. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nella voce delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

Realizzazione degli investimenti

Sono ammissibili ai contributi solo i progetti la cui esecuzione non sia iniziata alla data di presentazione della domanda di aiuto¹.

Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

Il progetto deve avere inizio al massimo entro 30 giorni dalla data di concessione delle agevolazioni.

Misura dell'agevolazione

Il contributo in conto capitale è determinato nella misura del 45% del costo del progetto ammesso all'agevolazione.

Divieto di cumulo

I contributi, salvo diverse disposizioni contenute nelle leggi di agevolazione, sono alternativi a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali.

¹ Per domanda di aiuto si intende la domanda presentata direttamente dall'impresa a MCC.

Modalità applicative

Richiesta di ammissione all'agevolazione

Le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle imprese, devono essere redatte sull'apposito modulo allegato o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata, con particolare riferimento all'impegno per l'attuazione del principio di pari opportunità.

Le richieste pervenute a MCC S.p.A. non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente.

Copia del modulo di richiesta, allegati esclusi, dovrà essere inviata alla Regione Puglia – Assessorato I.C.A. – Settore Artigianato P.M.I., Corso Sonnino 177 – 70121 Bari.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alle richieste devono essere allegare le informazioni anti-mafia.

Modalità istruttoria

L'attività istruttoria sarà diretta a verificare:

- a) l'utilità del progetto per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa;
- b) la congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
- c) la capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto.

Per l'espletamento delle attività di cui ai punti a) e b), sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successivo alla delibera, MCC S.p.A. si avvale di esperti esterni di settore designati con determinazione del Coordinatore del Settore Artigianato P.M.I. della Regione.

La capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto (sopracitato punto c) viene accertata sulla base della dichiarazione, compiuta dall'impresa nel modulo di domanda, di rispondenza ai seguenti parametri:

1) *congruenza fra capitale netto e costo del progetto*: $CN > \frac{CP - I}{2}$

CN = patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio approvato maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data di domanda e comunque versati entro la data di richiesta della prima erogazione;

CP - I = costo del progetto al netto del contributo;

2) *parametro di onerosità della posizione finanziaria*: $\frac{OF}{F} < 8\%$

OF = oneri finanziari netti annui quali risultano dall'ultimo bilancio approvato

F = fatturato annuo quale risulta dall'ultimo bilancio approvato

Per consentire il relativo accertamento di quanto sopra l'impresa dovrà allegare alla richiesta di ammissione l'ultimo bilancio approvato. In assenza di un bilancio chiuso ed approvato, l'accertamento ha esito negativo.

Modalità di erogazione

Le richieste di erogazione del contributo, sottoscritte dalle imprese, devono essere redatte sull'apposito modulo allegato o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata, con particolare riferimento all'impegno per l'attuazione del principio di pari opportunità.

Il contributo è erogato, con valuta corrente all'impresa, relativamente alle spese effettivamente sostenute per ciascuno stato di avanzamento del programma di investimento.

L'agevolazione concessa decade nel caso in cui la prima richiesta di erogazione non pervenga a MCC nei 15 mesi successivi alla data di accoglimento.

Sull'originale di ogni fattura dovrà essere apposta, anche mediante apposito timbro, la seguente dicitura:

“DOCUMENTAZIONE DI SPESA SOTTOPOSTA ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL POR PUGLIA 2000/2006 – MISURA 3.13”. Ogni fattura che, a seguito di controlli e verifiche, venga trovata sprovvista di tale dicitura, non sarà considerata ammissibile e determinerà la revoca dell’agevolazione.

L’impresa può richiedere un’anticipazione, fino ad un massimo del 30% del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo schemi forniti da MCC S.p.A..

L’erogazione a saldo, comunque non inferiore al 25% del contributo complessivamente spettante, verrà effettuata solo successivamente alla “*verifica finale*” a seguito dell’invio, da parte dell’impresa della richiesta di erogazione a saldo, che dovrà comunque pervenire a MCC S.p.A. entro 6 mesi dal termine di ultimazione del progetto. Fino a tale momento il contributo già erogato parzialmente può essere soggetto a restituzione.

Tutte le erogazioni sono assoggettate alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR n. 600/73.

Verifica finale

A seguito della domanda di erogazione a saldo e prima dell’erogazione stessa del contributo, MCC S.p.A. si avvarrà del medesimo esperto incaricato in fase istruttoria o eventualmente altro esperto designato con determinazione del Coordinatore del Settore Artigianato P.M.I. della Regione.

La verifica finale dovrà valutare sia la conformità del progetto realizzato con quello ammesso all’intervento agevolativo sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti in relazione a quelli inizialmente previsti nel progetto ammesso alle agevolazioni.

Variazioni:

Ai fini della conferma dell’agevolazione concessa, le variazioni relative alla titolarità della proprietà delle aziende devono essere comunicate a MCC S.p.A..

Fermo restando l’importo del contributo concedibile, potranno essere accettate in fase di rendicontazione, variazioni su ogni singola voce di costo (personale, spese generali, ecc.) fino ad un incremento non superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso alle agevolazioni, previa verifica di pertinenza e congruità delle spese sostenute.

Ispezioni e controlli:

Su indicazione dei competenti organi della Regione, MCC S.p.A. può effettuare controlli documentali o presso l’impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell’intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalla presente scheda e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall’impresa beneficiaria.

Cessazione e revoca dei contributi

La corresponsione dei contributi cessa nei casi di:

1. cessazione dell’attività dell’impresa beneficiaria;
2. fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell’impresa beneficiaria ad altra procedura concorsuale;
3. interruzione dell’iniziativa per cause non imputabili all’impresa beneficiaria.

La corresponsione del contributo cessa a partire dalle date in cui si verificano i suddetti eventi.

I contributi erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dall’impresa beneficiaria maggiorati del tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di 5 punti laddove si tratti di fatti imputabili all’impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo accredito a MCC S.p.A..

I contributi sono revocati nei seguenti casi:

- a) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- b) nel caso in cui i beni acquistati con l’intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso;
- c) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dall’esperto emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente Regolamento, nonché in

tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento ed in particolare con riferimento al luogo di svolgimento del progetto.

I contributi sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati dell'interesse pari al TUR vigente alla data della loro erogazione, maggiorato di 5 punti.

Inoltre nei casi sub a), laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a due volte l'importo del complessivo contributo indebitamente fruito.

Procedimento di revoca

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca MCC S.p.A.- in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a MCC S.p.A scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di MCC S.p.A, esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, il Comitato, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora il Comitato ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute a titolo di sanzione; in seguito gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, MCC S.p.A. provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni previste al paragrafo precedente.

Modalità di calcolo delle commissioni

Le commissioni previste nella convenzione in vigore con la Regione calcolate in ragione dello 0,30% annuo sul credito capitale dilazionate in essere su un finanziamento teorico di durata decennale e per un importo pari alle spese ammissibili al contributo attualizzate al momento della delibera del Comitato Agevolazioni MCC spa.

Le commissioni relative alla concessione del contributo in conto capitale, saranno calcolate in ragione dello 0,50% + IVA , se dovuta dei fondi pubblici spesi.

Per ogni pratica istruita negativamente è riconosciuto a MCC SpA un compenso pari ad Euro 1.500,00. Nessun compenso è dovuto per le pratiche dichiarate inammissibili a seguito di esame preliminare al coinvolgimento dell'esperto.

MCC renderà separatamente i compensi degli esperti esterni di settore, tali costi rientrano nella convenzione Regione Puglia e Mcc S.p.a, appositamente prevista per l'attuazione della L. 598/94 , art, 11 Interventi per il Trasferimento Tecnologico.

Il compenso spettante a MCC sarà erogato secondo le modalità stabilite dalla apposita Convenzione.

Rinvio

Per quanto non previsto o derogato con la presente scheda tecnica e relativa circolare, si applicano le modalità previste nel Regolamento per la concessione degli incentivi adottato dal Comitato Agevolazioni MCC – Regione Puglia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 30 giugno 2003, n. 401

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi alla misura 3.7, Formazione Superiore, azione d) "Borse di studio di specializzazione post-laurea e attività formative elevate -Percorsi formativi per l'inserimento di laureati nella Pubblica Amministrazione" Anno 2003 - Approvazione graduatoria.

L'anno 2003 addì 30 del mese di giugno in Bari, presso il Settore Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 16 gennaio 2003 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.5 l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia. POR Puglia 2000/2006 – Complemento di programmazione – ASSE III – Risorse umane – Misura 3.7 "Formazione Superiore, Azione d) "Borse di studio di specializzazione post-laurea e attività formative ele-

vate - Percorsi formativi per l'inserimento di laureati nella Pubblica Amministrazione"

Nel rispetto di quanto stabilito nell'avviso pubblico richiamato, una commissione formata da funzionari interni al Settore formazione professionale e istituito con ordine di servizio prot. 34/2894/FP del 20 giugno 2003, ha esaminato i requisiti di ammissibilità formale e ha definito l'elenco degli enti ammessi e non ammessi alla successiva valutazione di merito, come risulta dal verbale redatto e sottoscritto.

Le risultanze sono riportate nell'allegato "A", facente parte integrale e sostanziale del presente atto.

Si è, quindi, passati alla valutazione di merito, effettuata dall'apposito nucleo di valutazione, i cui componenti interni sono stati nominati con atto dirigenziale n. 371 del 20 giugno 2003.

I componenti esterni sono stati invece scelti con delibera di Giunta Regionale 525 del 17/04/2003, fra i nominativi contenuti nell'elenco approvato con determinazione del dirigente del Settore formazione professionale n. 208/2001.

Il nucleo di valutazione, al termine delle operazioni, ha provveduto a redigere la graduatoria di merito, giusto allegato "B", facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il progetto, di importo superiore a 1,29 milioni di euro, predisposto, con analisi di fattibilità tecnico-economica, come previsto al punto 3 dell'avviso, è stato trasmesso al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, per concorrere alla riserva di premialità del 4%.

Le attività formative, oggetto del progetto, saranno comunicate al MIUR, al fine di verificare la non sovrapposibilità con quelle previste nell'ambito della misura III.4 del PON "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico ed Alta formazione 2000-2006".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001:

Alla copertura finanziaria del progetto approvato con il presente atto si provvede mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie del POR Puglia stanziato per gli anni 2000 e 2001 per la misura 3.7.azione d).

Con successivo atto si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti della valutazione di ammissibilità dei progetti presentati in esito all'avviso pubblico 1/2003, contenuti nell'allegato "A", che, composto di n. 1 pagina, è allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare gli esiti della valutazione di merito, contenuti:
 - a) nell'all."B", recante la graduatoria, composto di n. 1 pagina ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - b) nell'all. "C", recante i progetti esclusi, composto di n. 1 pagina ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria così come indicato nella sezione contabile;
- di provvedere con successivo e separato atto all'assunzione dell'impegno di spesa;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai

sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da complessive n.6 pagine, ivi compresi n. 3 allegati, costituiti da n. 1 pagina All.A, n. 1 pagina All. B e n. 1 pagina All. C.

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
- Volpe -

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n.401 del 30/06/2003 - Facciata n. 1

MISURA 3.7 AZIONE d)

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI (FASE DI AMMISSIBILITA') E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
1	I.E.M.S.S.	ASSOCIAZIONE	34/1521/FP	X	X	1	0	Treattasi di associazione che statutariamente è specializzata nella formazione manageriale professionale solo nel settore socio-sanitario. Manca la scheda informativa di presentazione dell'ente da cui si evinca la specifica competenza in materia di formazione della dirigenza pubblica (capoverso 3 del paragrafo 5 dell'avviso).
2	FORMEZ	ASSOCIAZIONE	34/1522/FP	X		1	1	
3	AGEFORM	ASSOCIAZIONE	34/1523/FP		X	1	0	Manca la scheda informativa di presentazione dell'ente da cui si evinca la specifica competenza in materia di formazione della dirigenza pubblica (capoverso 3 del paragrafo 5 dell'avviso).
4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI/BARI	ENTE PUBBLICO	34/1524/FP		X	1	0	Per la realizzazione del progetto è prevista la costituzione di un R.T.I., non contemplata dal bando.
5	L.U.M.	UNIVERSITA' NON STATALE LEGALMENTE RICONOSCIUTA	34/1525/FP		X	1	0	Manca la scheda informativa di presentazione dell'ente da cui si evinca la specifica competenza in materia di formazione della dirigenza pubblica (capoverso 3 del paragrafo 5 dell'avviso).
6	SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE	ENTE STRUMENTALE	34/1526/FP	X		1	1	
7	SCUOLA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CAPITANATA "F. MARCONI"	ENTE PUBBLICO	34/1527/FP	X		1	1	
				3	4	7	3	

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 401 del 30/06/2003 - Facciata n. 1

POR Puglia 2000-2006 - Misura 3.7 "Formazione Superiore"
Azione d) - Borse di studio di specializzazione post-laurea e attività formative elevate
Percorsi formativi per l'inserimento di laureati nella Pubblica Amministrazione

GRADUATORIA**Disponibilità € 4.214.288,00****Provincia: BA**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	880	POR0307dPA0002	FORMEZ	BARI	Master in regional public management Regione Puglia	2.400	60	4.163.480,00	4.163.480,00

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato 'C' alla determinazione dirigenziale n. 401 del 30/06/2003 - Facciata n. 1

POR Puglia 2000-2006 - Misura 3.7 "Formazione Superiore"
Azione d) - Borse di studio di specializzazione post-laurea e attività formative elevate
Percorsi formativi per l'inserimento di laureati nella Pubblica Amministrazione

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	POR030314b0006	Scuola Superiore dellaBARl Pubblica Amm.Locale		Progetto di formazione per l'inserimento di laureati nella pubblica amministrazione	2.400	60	- 4.100.000,00	Alcuni dei requisiti dei destinatari previsti nel progetto non corrispondono a quelli richiesti dal bando. Per quanto attiene l'età, infatti, l'avviso pubblico prevede che i partecipanti non debbano aver compiuto il 32° anno di età al momento della pubblicazione nel BURP del bando di incisione delle borse di studio, mentre nel progetto è previsto che gli stessi non debbano aver superato i 32 anni (non compiuti i 33 alla data della pubblicazione del bando). Nel progetto si parla inoltre di laureati da almeno 5 anni, nell'avviso pubblico non è previsto tale limite.
2	POR030314b0007	Scuola di Pubblica Amm.ne di Capitanata "Marconi"	FOGGIA	Percorsi formativi per l'inserimento di laureati nella pubblica amministrazione	2.400	12	- 641.172,00	E' prevista la formazione di n.12 laureati mentre il bando è rivolto alla formazione di n.60 laureati.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 4 settembre 2003, n. 481

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 30/2000 - Approvazione graduatoria dei progetti pervenuti nel periodo 21/09/2000 - 20/12/2000.

L'anno 2003 addì 4 del mese di settembre in Bari, presso il Settore Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con atto dirigenziale 124/2001 fu approvata la graduatoria dei n.414 progetti aziendali e pluriaziendali di formazione continua pervenuti dal 6/07/2000 al 20/09/2000 in esito alla pubblicazione della circolare ministeriale 30/2000 che assegnava alla Regione Puglia l'ammontare di £. 7.274.345.538 (Euro3.756.885,93).

Con successivo atto dirigenziale 463/2001 fu assunto il relativo impegno di spesa, pari ad Euro 3.583.594,66 (£. 6.938.806.840) per n. 190 progetti.

Con gli atti dirigenziali 231/01, 165/02 e 17/03 si è provveduto ad aggiornare e scorrere la graduatoria ammettendo a contributo, nell'ambito dell'im-

pegno assunto con il predetto atto dirigenziale 463/01, i rimanenti progetti, allorquando si verificava la disponibilità delle risorse a seguito di rinunce o mancata attuazione delle attività.

Allo stato attuale, a seguito di ulteriore verifica sulle attività non realizzate o per le quali è stata espressa rinuncia, è emerso la disponibilità di risorse che possono essere utilizzate per ammettere a finanziamento altri progetti.

Poiché la graduatoria approvata con atto dirigenziale 124/01 è stata esaurita, atteso che i residui ultimi progetti sono stati ammessi a contributo con atto dirigenziale 442 del 23/07/2003, si è proceduto a redigere una nuova graduatoria dei progetti pervenuti nel periodo 21/09/2000 al 20/12/2000 stilata nel rispetto dei criteri fissati nella circolare 30/2000.

Pertanto, con il presente atto si procede alla revoca del finanziamento, pari a Euro 176.912,31 (£.342.550.000) per le aziende indicate nell'allegato A e si stabilisce che le risorse rese così disponibili siano adoperate per ammettere a finanziamento i progetti aziendali, per un ammontare di Euro 173.883,29 (£. 336.685.000), riportati nell'all. B.

Per gli stessi trova piena applicazione, per quanto attiene alle modalità di attuazione e di erogazione del contributo, quanto stabilito dalla più volte citata circolare ministeriale 30/2000 nonché quanto contenuto nell'atto d'obbligo, all. C facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovrà essere sottoscritto dal beneficiario del contributo.

Le attività avviate e/o realizzate, sotto la responsabilità dell'ente presentatore, prima dell'autorizzazione di cui al presente atto, potranno essere riconosciute ed ammesse a contributo se attuate nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, giusto quanto stabilito al p. 9 della più volte menzionata circolare ministeriale 30/2000

I progetti di cui all'all. D, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, non sono stati ritenuti ammissibili per le motivazioni accanto a ciascuno riportate.

ADEMPIMENTI CONTABILI L.R. 28/01

I progetti aziendali, di importo pari a Euro 173.883,29 (£.336.685.000), contenuti nell'all. B, trovano copertura finanziaria nelle economie rivenienti dalle rinunce delle aziende, indicate nell'A, il

cui impegno di spesa è ricompreso nel maggior importo dell'impegno assunto con AD 463/01.

DETERMINA

- di revocare per le motivazioni esposte in narrativa il finanziamento per le aziende indicate nell'allegato A, facente parte integrale e sostanziale del presente atto;
- di approvare la graduatoria dei progetti pervenuti nel periodo dal 21/09/2000 al 20/12/2000, riportati nell. B, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di ammettere a contributo i progetti aziendali di cui all'allegato B, secondo quanto nello stesso riportato,
- di non ammettere i progetti di cui all'all. D per le motivazioni accanto a ciascuno riportate
- di adottare lo schema di atto d'obbligo, di cui all.C che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'azienda/ente/ATI beneficiario del contributo
- di riconoscere le attività, avviate dagli enti e/o aziende sotto la propria responsabilità prima dell'autorizzazione di cui al presente atto, se attuate nel rispetto della normativa nazionale e regionale

vigente;

- di provvedere con successivi e distinti atti alle liquidazioni a favore dei beneficiari a seguito di approvazione di verifica contabile,
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94,art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 7 pagine, ivi compresi n.4 pagine degli all. A,B,C, D ciascuno formato da n. 1 pagina ;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore

LEGGE 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M.30/2000 1.C (azioni di formazione aziendale)

Aziende/Enti ricompresi nella graduatoria approvata con A.D. 124/01 per le quali l'impegno di spesa, ricompreso nell'A.D.463/01, è da depernare.

ALL.A

Gr.	prot	data	AC.	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N.ore corso	N.tot. h.cor.	N. part.	Contributo pubbl. in £.	contributo pubbl. in €	Quota Azi. min. 20% in €	Costo comples. in €	
373	13614	10-07-2000	no	SPEGEA, per S.I.M.E.T.	Bari-Valenzano	192	1920	10	50.000.000	25.822,84	26.593,65	52.416,49	rinuncia
374	13617	10-07-2000	no	TRA.MER.	Martina Franca	200	1000	5	29.000.000	14.977,25	5.617,50	20.599,92	non effettuato
375	13618	10-07-2000	no	DE GIORGIO GIUSEPPE	Alberobello	200	1200	6	34.800.000	17.972,70	6.539,58	24.512,28	rinuncia
377	13620	10-07-2000	no	BAFIL	Martina Franca	200	1600	8	43.900.000	22.672,46	10.442,35	33.114,80	non effettuato
378	13623	10-07-2000	no	SME MECCANICA	Bari-Carbonara	200	1200	6	34.800.000	17.972,70	12.054,10	30.026,80	non effettuato
379	13811	11-07-2000	no	EXPO ARREDO	Taranto	200	1400	7	40.600.000	20.968,15	16.123,78	37.091,93	non effettuato
380	13812	11-07-2000	no	FUCCI	Andria	200	1000	5	29.000.000	14.977,25	6.557,45	21.534,70	rinuncia
383	13931	11-07-2000	no	EURO AUTO	Putignano	200	1400	7	39.600.000	20.451,69	18.309,53	38.761,23	non effettuato
386	15571	19-07-2000	no	DIWAN	Cassano Murge	130	1950	15	40.850.000	21.097,26	10.070,91	31.168,17	non effettuato
									342.550.000	176.912,31			

LEGGE 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M.30/2000 1.C (azioni di formazione aziendale)

Aziende/Enti ammessi al contributo pubblico. Progetti pervenuti dal 21/09/2000 al 20/12/2000.

ALL.B

Gr.	PROT.	Data	Acc. Sin	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N. ore corso	N. tot. h. cor.	N. part.	Contributo pubbl. in £	contributo pubbl. in €	Quota Azi. min. 20% in €	Costo comples. in €
1	10782	26-09-2000	no	Puntoufficio	Bari	200	1400	7	44.800.000	23.137,27	16.991,43	40.128,70
2	11213	5-10-2000	no	Contempo	Altamura	140	1680	12	44.520.000	22.992,66	9.110,30	32.102,96
3	14402	12-12-2000	si	Husana di Caputo Antonella	Ugento	135	1485	11	46.035.000	23.775,09	6.709,81	30.485,42
4	14403	12-12-2000	si	SRL Industria Grafica	Matino	162	1530	10	47.430.000	24.495,55	12.911,42	37.406,97
5	14017	1-12-2000	no	Agricullural Distribution	Capurso	200	400	2	12.800.000	6.610,65	3.046,06	9.656,71
6	14585	18-12-2000	si	Allestimenti Elettrici Martucci	Taranto	130	1560	12	44.800.000	23.137,27	15.307,78	38.445,05
7	14590	18-12-2000	si	Atheneum Yperion di Epifani	da definire	130	1560	12	47.300.000	24.428,41	16.516,29	40.944,70
8	14580	18-12-2000	no	Farpas	Modugno	150	2400	16	49.000.000	25.306,39	33.466,41	58.772,79
									336.685.000	173.883,29		

ATTO D'OBBLIGO

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via _____
in qualità di legale rappresentante dell'azienda/ente/ATI _____ con
sede in _____ via _____ C.F./P.I.
_____ iscritta alla CC.I.AA., beneficiaria dei
contributi di cui alla Legge 236/93 art.9 c.3/3 bis e circolare ministeriale n.30/2000 -
punto 1 c (azioni aziendali), visto l'Atto Dirigenziale n. _____ del _____ pubblicato sul
Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____
Progetto _____
Prot. n. 34/ _____ del _____

CON IL PRESENTE ATTO SI IMPEGNA

- ad attuare la formazione nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
- a comunicare, a mezzo raccomandata o fax, agli uffici competenti – ufficio formazione continua ed ufficio Assistenza Tecnica Vigilanza e Controllo (A.T.V.C.) territorialmente competente - la data di effettivo avvio delle attività;
- ad accettare i controlli ispettivi del competente ufficio;
- a tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsale tutta la documentazione inerente l'aspetto organizzativo e didattico del corso;
- a completare l'attività formativa entro un anno dall'avvio della stessa;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, e validamente documentate, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività;
- ad accettare che la liquidazione del contributo avvenga a seguito di verifica di rendiconto ed approvazione con apposito atto della relativa relazione contabile.

Il Legale Rappresentante

ALL.D

NON AMMESSI

Gr.	PROT.	Data	Acc. Sin	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N.ore corso	N.tot. h.cor.	N. part.	Contributo L. 236/93
1	10781	26-09-2000	no	Centro Latte Stasi	Molfetta	210	1680	8	50.000.000 Inosservanza p.2.5 e 2.9 C.M.30/00
2	10824	26-09-2000	no	E.C.I.P.A. per S.O.G.E.T.	Taranto	20,5	1558	76	50.000.000 Spesa non congrua
3	11258	5-10-2000	no	Pratika	Barletta	210	3100	25	50.000.000 Inosservanza p.2.5 e 2.9 C.M.30/00
4	13184	15-11-2000	no	Sane	Bitonto	170	1700	10	31.944.000 Inosservanza c.5 art.23 L.R.15/02
5	14018	17-11-2000	no	L'Art. Etica Coop.	Taurisano	150	1200	8	49.856.000 hca> £ 32.000
6	13527	22-11-2000	no	Unici Brindisi	Mesagne	330	1980	6	50.000.000 Incompletezza delle informazioni
7	13973	30-11-2000	no	ATI Servizio Impresa	?	350	3850	14	120.000.000 Spesa non congrua
8	14401	12-12-2000	si	S.P.M. Projet	Gagliano del Capo	153	1530	10	47.430.000 Incompletezza delle informazioni
9	14586	18-12-2000	si	Global	Taranto	130	1950	15	45.500.000 Inosservanza c.5 art.23 L.R.15/02
10	14587	18-12-2000	si	Sidermontaggi	Taranto	130	1430	11	43.500.000 Inosservanza p.2.2 C.M. 30/00
11	14588	18-12-2000	si	Tecnoseda	Taranto	124	1488	12	45.800.000 Inosservanza c.5 art.23 L.R.15/02
12	14589	18-12-2000	si	Cooperativa Europa	Taranto	130	1950	15	45.500.000 Inosservanza c.5 art.23 L.R.15/02

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 4 settembre 2003, n. 482

L. 236/93 art. 9 c. 3/3 bis e Circolare Ministeriale 30/2000 - Approvazione graduatoria dei progetti pervenuti nel periodo 21/12/2000 - 20/06/2003.

L'anno 2003 addì 4 del mese di settembre in Bari, presso il Settore Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con atto dirigenziale 124/2001 fu approvata la graduatoria dei n.414 progetti aziendali e pluriaziendali di formazione continua pervenuti dal 6/07/2000 al 20/09/2000 in esito alla pubblicazione della circolare ministeriale 30/2000 che assegnava alla Regione Puglia l'ammontare di £ 7.274.345.538 (Euro3.756.885,93).

Con atto dirigenziale 463/2001 fu assunto il relativo impegno di spesa, pari ad Euro 3.583.594,66 (£. 6.938.806.840) per n. 190 progetti.

Con i successivi atti dirigenziali 231/01,165/02 17/03, 441/03 e 442/03, si è provveduto a scorrere fino ad esaurimento la graduatoria, approvata con

atto dirigenziale 124/01.

Con atto dirigenziale 481/03 si è proceduto a redigerne una nuova, ammettendo a contributo i progetti pervenuti dal 21/09/2000 al 20/12/2000, attesa la disponibilità delle risorse a seguito di rinunce o mancata attuazione delle attività.

Allo stato attuale, risultano pervenuti, nel periodo 21/12/2000 – 20/06/2003 n.213 progetti, di cui n. 181, pari a Euro 3.622.296,94, riportati nell'all. A, risultano ammissibili a contributo e n. 32 risultano non ammissibili per le motivazioni per ciascuno riportate nell'all.B, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Poiché le risorse assegnate con la circolare ministeriale 30/2000 sono esaurite, si è proceduto ad una ricognizione delle risorse disponibili, pari a Euro 3.682.702,70 (£.7.130706.813) rivenienti da economie realizzate sulle circolari ministeriali 139/98 e 51/99, secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale 182 del 14 aprile 2003.

Pertanto, con il presente atto si procede alla approvazione dei progetti pervenuti nel periodo sopradetto, 21/12/2000 – 20/06/2003, per i quali è stata stilata apposita graduatoria, evidenziando che essa è stata redatta secondo i criteri, contenuti nella circolare ministeriale 30/2000.

Per gli stessi trova piena applicazione, per quanto attiene alle modalità di attuazione e di erogazione del contributo, quanto stabilito dalla più volte citata circolare ministeriale 30/2000 nonché quanto contenuto nell'atto d'obbligo, all. C facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che dovrà essere sottoscritto dal beneficiario del contributo.

Le attività avviate e/o realizzate, sotto la responsabilità dell'ente presentatore, prima dell'autorizzazione di cui al presente atto, potranno essere riconosciute ed ammesse a contributo se attuate nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, giusto quanto stabilito al p. 9 della più volte menzionata circolare ministeriale 30/2000

ADEMPIMENTI CONTABILI L.R. 28/01

Per la copertura finanziaria degli oneri, pari a Euro 3.622.296,94 (£. 7.020.337.034), rivenienti dal presente atto si provvederà mediante le economie vincolate dei RRPP, secondo quanto stabilito con Atto Dirigenziale 182/2003.

Si rinvia a successivo atto l'adozione dell'impegno di spesa.

DETERMINA

- di approvare la graduatoria dei progetti pervenuti nel periodo 21/12/2000 al 20/06/2003, riportati nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che i progetti riportati nell'all. A, trovano copertura finanziaria secondo quanto riferito nella sezione contabile ;
- di provvedere con successivo atto all'adozione dell'impegno di spesa;
- di non ammettere i progetti di cui all'all. B per le motivazioni accanto a ciascuno riportate
- di adottare lo schema di atto d'obbligo, di cui all.C che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'azienda/ente/ATI beneficiario del contributo
- di riconoscere le attività, avviate dagli enti e/o aziende sotto la propria responsabilità prima dell'autorizzazione di cui al presente atto, se attuate nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
- di provvedere con successivi e distinti atti alle

liquidazioni a favore dei beneficiari a seguito di approvazione di verifica contabile,

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94,art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.11 pagine, ivi compresi n.8 pagine degli allegati A (pagg.6), B (pag.1) e C (pag.1), è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore

LEGGRE 236/93 art. 9, comma 3 e 3/bis C.M.30/2000 1.C (azioni di formazione aziendale)

ALL.A

Aziende/Enti ammissibili al contributo pubblico. Progetti pervenuti dal 21/12/2000 al 20/06/2003.

Gr.	PROT.	Data	Acc. Sin	Azienda/Ente	Sede di svolgimento	N. ore corso	N. tot. h. cor.	N. part.	Contributo pubbl. in £	contributo pubbl. in €	Quota Azi. min. 20% in €	Costo comples. in €
1	156/b	15-01-2001	si	ATI Intermedia Group & C	Molfetta	202	1818	9	49.460.000	25.543,96	11.267,02	36.810,98
2	14691	27-12-2000	no	Uber Elettronica	Ruffano	150	900	10	27.450.000	14.176,74	5.617,71	19.794,45
3	539/b	22-01-2001	si	Smile Puglia 99	Bari	80	960	12	30.500.000	15.751,94	9.915,97	25.667,91
4	1480/a	6-02-2001	si	Colacem	Collepasso	100	1800	18	42.500.000	21.949,42	17.662,83	39.612,24
5	1726/b	15-02-2001	si	Auriga Informatica	Bari-Gardolo (TN)	200	1400	7	44.723.062	23.097,53	22.253,41	45.350,95
6	1972/b	19-02-2001	si	Tower Group Consulting	Monopoli	45	90	2	2.880.000	1.487,40	1.656,42	3.143,82
7	713/b	24-01-2001	no	Caizaturificio Battaglia	Trani	150	1500	10	48.000.000	24.789,93	9.296,22	34.086,15
8	2442/a	22-02-2001	no	Coop. Sociale	Copertino	80	1600	20	32.000.000	16.526,62	4.131,66	20.658,28
9	2901/b	21-03-2001	si	Impianti Elettrici di Fallacara Oronzo	Bitonto	150	450	3	14.400.000	7.436,98	2.556,46	9.993,44
10	2902/b	21-03-2001	si	Idroclean di Abbattista Angelo	Bitonto	150	1200	8	33.900.000	17.507,89	6.817,23	24.325,12
11	4798/a	7-05-2001	si	Meridionale Disinfestazioni s.r.l.	Lecce	200	2500	25	50.000.000	25.822,84	31.070,05	56.892,89
12	6645/b	2-07-2001	si	Nuova P.D.M.	Modugno	100	1500	15	36.250.000	18.721,56	8.263,31	27.243,10
13	6647/b	2-07-2001	si	Idroclean Team srl	Bitonto	150	1200	8	38.400.000	19.831,94	6.817,23	26.649,18
14	6844/b	4-07-2001	no	Fimed	Molfetta	160	2340	13	38.817.838	20.047,74	18.135,00	38.182,74
15	7723/a	6-09-2001	si	Union Key A.T.I.	Lecce	334	2400	15	76.800.000	39.663,89	23.265,35	62.929,24
16	7918/a	14-09-2001	si	Apulia Felix	Margherita di Savoia	120	1080	9	31.500.000	16.268,39	6.135,51	22.403,90
17	8015/a	20-09-2001	si	Euro Jeans	Bitonto	150	900	6	26.500.000	13.686,11	5.112,92	18.799,03
18	8393/b	17-09-2001	no	Falco	Galatone	120	1560	13	23.400.000	12.085,09	8.056,73	20.141,82
19	8875/a	26-10-2001	no	SO.MA.CI.S	Manfredonia	120	1440	12	24.800.000	12.808,13	15.481,83	28.289,96
20	9703/b	6-11-2001	no	S.A.V. e D.	Manfredonia	150	3000	20	49.500.000	25.564,62	22.320,13	47.884,74
21	9934/a	30-11-2001	no	Masmecc	Modugno	157	1473	40	47.000.000	24.273,47	6.455,71	30.729,19
22	535/a	5-02-2002	si	Picinni Teresa Maria	Ruggiano di Salve	200	1200	6	21.000.000	10.845,59	5.164,56	16.010,16
23	536/a	5-02-2002	si	Panificio Biscottificio il Forno	Poggiardo	200	800	4	16.000.000	8.263,31	4.131,66	12.394,97
24	537/a	5-02-2002	si	Picchio Hotel	Pescoluse	200	3000	15	45.000.000	23.240,56	10.329,13	33.982,86
25	538/a	5-02-2002	si	Micello Luigi	Poggiardo	200	600	3	12.000.000	6.197,48	3.098,74	9.296,22
26	539/a	5-02-2002	si	Tourist Service	Corigliano D'Otranto	200	2400	12	29.999.994	15.493,70	9.296,22	24.789,93
27	540/a	5-02-2002	si	Quarantarredo	Poggiardo	200	600	3	12.000.000	6.197,48	3.098,74	9.296,22
28	541/a	5-02-2002	si	Masseria Alcorico	Gagliano del Capo	200	600	3	12.000.000	6.197,48	3.098,74	9.296,22
29	542/a	5-02-2002	si	Azienda Agricola Gli Angeli	Prestice	200	1200	6	21.000.000	10.845,59	4.648,11	15.493,71

da riportare 937.780.894 484.323,39

		riporto		937.780.894		484.323.39			
30	543/a	Piccolo Frantoio di Rizzo Rinaldo	Alessano	200	1	4.000.000	2.065,83	1.032,91	3.098,74
31	544/a	Talor	Tricase	200	400	7.999.998	4.131,65	2.067,69	6.197,48
32	545/a	Bleve Lucia	Alessano	200	600	12.000.000	6.197,48	3.098,74	9.296,22
33	546/a	Azienda Agriturstica Senine	Castrignano del Capo	200	1400	28.000.000	14.460,79	8.263,31	22.724,10
34	547/a	Alltour srl	Gagliano del Capo	200	2000	29.999.995	15.493,70	9.296,22	24.789,93
35	548/a	Baglivo Cesatia	Tricase	200	200	4.000.000	2.065,83	1.032,91	3.098,74
36	549/a	Tarantino Concimi	Poggiardo	200	2200	45.000.000	23.240,56	10.329,13	33.569,69
37	551/a	Branca Arte Ceramica	Tricase	200	200	4.000.000	2.065,83	1.032,91	3.098,74
38	553/a	Falegnameria Artigianale	Salve	200	400	7.999.998	4.131,65	2.067,69	6.197,48
39	2098/a	Software Design	Modugno	100	600	18.628.854	9.621,00	7.917,00	17.538,58
40	2827/a	Ifoc per A.I.C.A.I.	Bari	80	1680	27.215.030	14.055,39	25.161,36	39.216,75
41	3953/A	NPZ Due	Foggia	150	2840	42.122.993	21.754,71	6.532,66	18.028,50
42	3957/A	Conad Lucera	Lucera	210	1680	49.998.364	25.822,00	10.565,00	36.387,00
43	3958/A	Supermercato Conad di Faccilongo	Lucera	210	1470	46.962.293	24.254,00	9.114,00	33.368,00
44	3959/A	Ifoc per Alidar	Barletta	24	1320	37.788.246	19.516,00	19.193,00	38.709,00
45	4023/b	B.T.I. S.p.a.	Brindisi	80	4240	49.990.619	25.818,00	42.400,00	68.218,00
46	4024/b	Matrix s.r.l.	Conversano	160	1440	42.956.150	22.185,00	20.736,00	49.921,00
47	4025/b	AS di Vito Labruna & C. s.a.s.	Monopoli	120	1080	31.754.828	16.400,00	10.584,00	26.984,00
48	4026/b	S.E.S.A.M. S.p.a.	Monopoli	180	1620	43.178.821	22.300,00	13.932,00	36.232,00
49	4027/b	Fratelli Ventrella	Putignano	120	1200	29.334.491	15.150,00	11.400,00	26.550,00
50	4029/b	Pastore s.r.l.	Bisceglie	120	1440	31.948.455	16.500,00	10.440,00	26.940,00
51	4030/b	Elettromeccanica Sanvito s.a.s.	Monopoli	120	1080	32.142.082	16.600,00	10.530,00	27.130,00
52	4031/b	Sime s.r.l.	Monopoli	180	1620	42.597.940	22.000,00	13.365,00	35.365,00
53	4032/b	Guastamacchia s.p.a.	Ruvo di Puglia	120	1440	38.338.146	19.800,00	18.720,00	38.520,00
54	4033/b	S.E.I. di Ammirabile Luca	Monopoli	120	840	26.333.272	13.600,00	6.510,00	21.110,00
55	4034/b	Maiullari Divani s.r.l.	Santeramo in Colle	120	1320	30.786.693	15.900,00	12.144,00	28.044,00
56	4035/b	La Torre & C. S.r.l.	Monopoli	170	1020	29.818.558	15.400,00	8.160,00	23.560,00
57	4301/b	Tarall'oro s.n.c.	Turi	120	1200	29.334.491	15.150,00	11.400,00	26.550,00
58	4302/b	VE.BEL. Di Bella Laura	Turi	120	1440	29.392.579	15.180,00	13.680,00	28.860,00
59	4303/b	Smetar	Putignano	196	1582	49.955.767	25.800,00	14.238,00	40.038,00
60	4304/b	O.M.A.R. s.n.c.	Leverano	134	1560	49.316.797	25.470,00	10.920,00	36.390,00
61	4305/b	Il Salvatore	Castellana Grotte	212	1560	49.762.140	25.700,00	10.374,00	36.074,00
62	5002/b	Inn.Form. per Ala Fantini	Lucera	95	1710	48.946.621	25.278,02	24.726,60	50.004,62
63	5003/b	Inn.Form. per Saba	Lucera	95	1710	48.946.621	25.278,02	24.726,60	50.004,62
64	5004/b	Inn.Form. Ala Fantini precompressi	Candela	95	1710	48.946.621	25.278,02	24.726,60	50.004,62

1.077.986,87

2.087.278.360

da riportare

1.077.986,87

		riporto		riporto		riporto							
65	5005/b	9-07-2002	si	Inn. Form. per Metalsifa	Lucera	1710	95	1710	18	48.946.621	25.278,02	24.726,60	50.004,62
66	5006/b	9-07-2002	si	Inn. Form. per Celam Alveolater	Montemesola	1710	95	1710	18	48.946.621	25.278,02	24.726,60	50.004,62
67	5035/b	11-07-2002	no	Promei soc. coop. S.r.l.	Conversano	1440	120	1440	12	31.948.455	16.500,00	10.440,00	26.940,00
68	5311/b	22-07-2002	si	Avella Paolo	Bari	1400	200	1400	7	41.093.401	21.222,97	16.526,00	37.748,97
69	5312/b	22-07-2002	no	Metropolis s.r.l.	Trani	1350	150	1350	9	41.339.365	21.350,00	20.250,00	41.600,00
70	5313/b	22-07-2002	no	Sidam s.r.l.	Trani	1800	120	1800	15	37.950.892	19.600,00	32.400,00	52.000,00
71	6243/a/1	29-08-2002	si	Idea Team per Salver	Brindisi	1260	63	1260	60	25.007.179	12.915,13	9.109,80	22.015,84
72	6243/a/2	29-08-2002	si	Idea Team per Mauro Componenti	Brindisi	1260	90	1260	14	24.306.462	12.553,24	9.462,60	22.015,84
73	6243/a/3	29-08-2002	si	Idea Team per Leucci Costruzioni	Brindisi	720	90	720	8	21.595.684	11.153,24	6.321,60	17.474,84
74	6243/a/4	29-08-2002	si	Idea Team per Fael Security	Brindisi	1200	100	1200	12	31.664.985	16.353,60	9.692,00	26.045,60
75	5463/b	2-09-2002	si	P.A.M.	Lucera	1400	200	1400	7	41.093.401	21.222,97	16.526,00	37.748,98
76	5635/b	5-09-2002	si	Bags	Copertino	1500	250	1500	6	46.499.525	24.015,00	18.000,00	42.015,00
77	5636/b	5-09-2002	si	Cantina Sociale Cooperativa	Leverano	1608	201	1608	8	49.847.335	25.744,00	14.938,00	40.682,00
78	5637/b	5-09-2002	si	Graficart di Cairo Vincenzo	Copertino	1500	250	1500	6	46.499.525	24.015,00	18.000,00	42.015,00
79	5994/b	20-09-2002	si	Tecnogest	Taranto	1500	150	1500	10	47.999.998	24.789,93	11.620	36.410,21
80	6443/a	9-09-2002	no	R.R.puglia	Noci-Lecce	2150	130	2150	55	49.858.953	25.750,00	26.079,50	51.829,50
81	6445/a	9-09-2002	no	Giemme	Alberobello	1560	114	1560	32	38.860.939	20.070,00	12.480,00	37.550,00
82	6446/a	9-09-2002	no	Il Pastificio dei Trulli di Alberobello	Alberobello	1434	239	1434	6	45.796.659	23.652,00	12.906,00	36.458,00
83	6091/B	24-09-2002	si	Panico Rosa	Tricase	800	200	800	4	15.999.999	8.263,31	4.131,65	12.384,96
84	6092/b	24-09-2002	si	Azienda Agricola Ficazzana	Salve	200	200	200	1	4.000.005	2.065,83	1.032,91	3.098,74
85	6093/b	24-09-2002	si	Azienda Cassano Antonio	Alessano	400	200	400	2	8.000.009	4.131,66	2.065,83	6.197,48
86	6094/b	24-09-2002	si	Planetex	Specchia	4000	200	4000	20	45.000.000	23.240,56	10.329,13	33.569,69
87	6095/b	24-09-2002	si	Massimo Rota & C.	Corigliano D'Otranto	1400	200	1400	7	27.999.975	14.460,78	8.263,31	22.724,20
88	6834/b	23-10-2002	si	Olearia Clemente s.r.l.	Manfredonia	1400	200	1400	7	38.861.075	20.070,07	12.432,00	32.502,07
89	7013/b	30-10-2002	si	Mais srl	Acquaviva	1400	200	1400	7	27.999.975	14.460,78	8.263,31	22.724,09
90	8369/a	14-11-2002	no	Settore 3 srl	Noci	1600	200	1600	8	49.955.767	25.800,00	12.240,00	38.040,00
91	8370/a	14-11-2002	no	Plans Consulting Net	Noci	1000	250	1000	4	31.909.730	16.480,00	7.650,00	24.130,00
92	8263/b	5-12-2002	si	OMI-Carrelli Elevatori spa	Modugno	850	50	850	17	13.003.409	6.715,70	10.115,00	16.830,70
93	9854/a	19-12-2002	si	CE.RE.BA di Caterina Arnese	Rutigliano	1000	100	1000	10	30.496.253	15.750,00	6.750,00	22.500,00
94	9855/a	19-12-2002	si	Video Prime snc	Leverano	700	100	700	7	21.008.530	10.850,00	5.950,00	16.800,00
95	9857/a	19-12-2002	si	Impresa Edile De Vitis Francesco	Lecce	1100	100	1100	11	33.013.404	17.050,00	7.910,00	24.960,00
96	9859/a	19-12-2002	si	Caizaturificio Shoe Marker	Barietta	1500	150	1500	10	33.787.912	17.450,00	6.200,00	23.650,00
97	9853/a	19-12-2002	no	Impresa Costruzioni Eredi Di Liddo	Barietta	1800	100	1800	18	45.695.972	23.600,00	8.000,00	31.600,00
98	9856/a	19-12-2002	no	ATI Momenti srl	Barietta	1400	100	1400	14	35.685.456	18.430,00	6.200,00	24.630,00
99	9858/a	19-12-2002	no	ATI Over Teak srl	Barietta	1400	100	1400	14	35.685.456	18.430,00	6.200,00	24.630,00
										2.087.278.360	1.077.986,87		
										da riportare		3.304.637.287	1.706.698,68

135	3307/A	25-03-2003	si	L.A. Consulting	Acquaviva delle Fonti	300	900	3	4.862.898.352	2.511.303.12	14.746,50	6.975,00	21.721,50
136	3308/A	25-03-2003	si	De Bellis	Acquaviva delle Fonti	160	2400	15	28.553.206	23.514,24	18.600,00	18.600,00	42.114,24
137	3309/A	25-03-2003	si	Adriatica Industriale	Corato	170	2040	12	45.529.918	24.140,13	15.810,00	15.810,00	39.950,13
138	3310/A	25-03-2003	si	Italcodes	Acquaviva	200	1600	8	46.741.810	25.142,20	12.400,00	12.400,00	37.542,20
139	3311/A	25-03-2003	si	S.M.A.E.R.	Casamassima	170	1700	10	48.682.088	24.140,13	13.175,00	13.175,00	37.315,13
140	3312/A	25-03-2003	si	Emisud sas di Stramaglia Laura	Ceglie del Campo	180	1080	6	46.741.810	17.766,12	8.175,60	8.175,60	25.941,72
141	3446/A	27-03-2002	si	Mazzilli Consulting	Corato	300	1200	4	34.400.006	18.500,00	9.300,00	9.300,00	27.800,00
142	3447/A	27-03-2002	si	Charlie Brown snc	Binetto	160	3200	20	35.820.995	24.514,24	24.800,00	24.800,00	49.314,24
143	3448/A	27-03-2002	si	S.E.C.A. Srl	Trani	250	1750	7	47.466.188	24.833,25	13.562,50	13.562,50	38.395,75
144	3611/A	31-03-2003	si	Impredel srl	Trani	250	1750	7	48.083.877	24.833,25	13.562,50	13.562,50	38.395,75
145	3613/A	31-03-2003	si	Autocarrozzeria Franzetti	Bari	160	1600	10	48.083.877	24.514,24	12.400,00	12.400,00	36.914,24
146	3752/A	2-04-2003	si	Nurith srl	Ginosa	160	1600	10	47.466.188	24.514,24	12.400,00	12.400,00	36.914,24
147	4013/A	7-04-2003	si	Istituto di Vigilanza La Fonte	Acquaviva	160	1600	10	47.466.188	24.514,24	12.400,00	12.400,00	36.914,24
148	4475/A	17-04-2003	si	Anifhea	Acquaviva	160	2240	14	47.466.188	24.514,24	17.360,00	17.360,00	41.874,24
149	4529/A	17-04-2003	si	Metalmecanica Masellis	Sannicandro	200	1600	8	47.402.286	24.655,80	12.400,00	12.400,00	37.055,80
150	3304/A	25-03-2003	no	Ilex 2001	Noci	215	1410	14	45.066.685	23.275,00	14.100,00	14.100,00	37.375,00
151	3305/A	25-03-2003	no	Elaborando	Noci	160	1600	10	49.955.767	25.800,00	16.000,00	16.000,00	41.800,00
152	4990/A	7-05-2003	si	Infoclass	Andria	250	1750	7	47.701.464	24.635,75	13.562,50	13.562,50	38.198,25
153	5045/A	9-05-2003	si	Space Software Italia	Taranto	200	1600	16	49.568.513	25.600,00	30.656,00	30.656,00	56.256,00
154	5043/A	9-05-2003	no	Spegea per Pasta Pedone	Corato	208	1248	6	34.183.066	17.654,08	24.136,32	24.136,32	41.790,40
155	5044/A	9-05-2003	no	Spegea per Molini Tandoi	Corato	208	2288	11	46.855.798	24.199,00	47.292,96	47.292,96	71.491,96
156	4893/b	10-06-2003	si	Gruppo Moda Unipersonale	Putignano	200	1600	8	49.980.938	25.813,00	29.576,00	29.576,00	55.389,00
157	4894/b	10-06-2003	si	ARS Ambiente e Tecnologia	Cavallino	180	810	7	25.109.743	12.968,10	3.944,70	3.944,70	16.912,80
158	4895/b	10-06-2003	si	Spegross	Acquaviva	200	1800	9	48.032.276	24.806,60	13.950,00	13.950,00	38.756,60
159	4898/b	10-06-2003	si	Sigis	Nardò	230	1610	7	49.960.568	25.802,48	18.659,90	18.659,90	44.462,38
160	4899/b	10-06-2003	si	Industrial Family Group	Nardò	108	1620	15	49.970.250	25.807,48	9.155,83	9.155,83	36.794,48
161	4900/b	10-06-2003	si	G.T.F.	Nardò	180	1800	10	49.989.613	25.817,48	10.638,00	10.638,00	36.455,48
162	4906/b	10-06-2003	si	Confezioni di Baccassino Gianluca	Nardò	180	1800	10	49.966.610	25.805,60	9.880,00	9.880,00	35.685,60
163	4907/b	10-06-2003	si	Confmaglia	Nardò	150	1800	12	49.976.504	25.810,71	20.862,00	20.862,00	46.672,71
164	4908/b	10-06-2003	si	Alom Sud	Nardò	160	1920	12	49.974.355	25.809,60	22.252,80	22.252,80	48.062,40
165	4909/b	10-06-2003	si	I.S.M.	Nardò	160	1920	12	49.945.466	25.794,68	11.673,60	11.673,60	37.468,28
166	4910/b	10-06-2003	si	Servizi Industriali	Nardò	100	1600	16	49.979.931	25.812,48	11.763,76	11.763,76	42.722,88
167	4911/b	10-06-2003	si	Barbeta	Nardò	160	1760	11	49.986.514	25.815,88	21.230,40	21.230,40	47.046,28
168	4912/b	10-06-2003	si	Tailor	Lucignano	230	1610	7	49.989.613	25.817,48	16.677,30	16.677,30	42.494,78
169	4913/b	10-06-2003	si	Adrian Calze	Parabita	320	1600	5	49.989.613	25.817,48	17.360,00	17.360,00	43.177,48
170	4914/b	10-06-2003	si	ZESSERRE	Casariano	320	1600	5	49.989.613	25.817,48	11.239,05	11.239,05	37.056,53

da riportare 6.526.780.063 3.370.626,30

171	4915/b	10-06-2003	si	L'Abbate Vito Modesto	Conversano	260	1560	6	47.440.900	24.501,18	12.090,00	36.591,18
172	4916/b	10-06-2003	si	Nency	Casamassima	260	1560	6	47.440.900	24.501,18	12.090,00	36.591,18
173	4917/b	10-06-2003	si	L'Abbate Carmela	Conversano	300	1200	4	35.820.995	18.500,00	9.300,00	27.800,00
174	4921/b	11-06-2003	si	Securtek	Bitritto	280	1400	5	42.659.979	22.032,04	10.850,00	32.882,04
175	4922/b	11-06-2003	si	CDS Print	Valenzano	260	1560	6	47.440.900	24.501,18	12.090,00	36.591,18
176	4923/b	11-06-2003	si	SI.ECO	Triggiano	60	3000	50	43.744.987	22.592,40	23.250,00	45.842,40
177	7161/a	11-06-2003	si	Millennium Salotti	Gravina	200	3000	15	46.499.989	24.015,24	19.500,00	43.515,24
178	7729/a	20-06-2003	si	Barimultiservizi	Bari	60	3000	50	49.999.991	22.592,40	23.250,00	45.842,40
179	4892/b	10-06-2003	no	Tenuta Donna Lavinia	Trani	214	1800	15	46.234.256	23.878,00	18000,00	41878,00
180	4896/b	10-06-2003	no	Metaform	Modugno	200	2000	10	49.999.991	25.822,84	20.440,00	46262,84
181	7213/a	12-06-2003	no	Onlus Villa Giovanni XXIII	Bitonto	70	1750	33	36.274.083	18.734,00	11.550,00	30.284,00
									6.526.780.063	3.370.626,48		
									7.020.337.034	3.622.296,94		
									riporto			
									totale			

ALL. B

Aziende/Enti non ammessi al contributo pubblico.Progetti pervenuti dal 21/12/2000 al 20/06/2003.

1	14888	27-12-2000	no	ATI per la formaz.addetti Tuglie	Collepasseo	160	1760	11	53.300.000	Incoerenza tra contenuti didattici e person.da aggiornare
2	0008/a	2-01-2001	no	Sol Levante	Taurisano	200	800	2	49.959.000	inca> £ 32.000
3	191/b	8-01-2001	no	Eurodim	Massafra	220	1760	8	50.000.000	Inosservanza c.5 art.23 L.R.15/02
4	427/b	19-01-2001	si	Federico II Airways	Foggia	90	1440	16	44.035.200	Incompletezza delle informazioni
5	989/b	1-02-2001	no	E.C.I.P.A.	prov.di Taranto	150	3000	20	95.680.000	Spesa non congrua
6	1492/b	13-02-2001	no	E.C.I.P.A.	Taranto	150	3000	20	95.680.000	Spesa non congrua
7	1973/b	19-02-2001	si	C.M.T. S.C.A.R.L.	da definire	150	1500	10	48.000.000	Incompletezza delle informazioni
8	1974/b	19-02-2001	si	Eurosupermercati	da definire	200	1600	8	50.000.000	Incompletezza delle informazioni
9	1975/b	19-02-2001	si	ATI Mirko	da definire	170	2550	15	80.200.000	Incompletezza delle informazioni
10	1976/b	19-02-2001	si	ATI Arca	da definire	170	2550	15	80.200.000	Incompletezza delle informazioni
11	1977/b	19-02-2001	si	ATI Future	da definire	170	2550	15	80.200.000	Incompletezza delle informazioni
12	1978/b	19-02-2001	si	ATI Progress	Bari	170	2550	15	80.200.000	Incompletezza delle informazioni
13	2210/a	19-02-2001	si	Merico Vincenzo	S.Pietro Vernotico	176	4400	25	35.232.000	Incompletezza delle informazioni
14	3940/b	6-04-2001	si	Future service	Modugno	100	2000	20	50.000.000	Incompletezza delle informazioni
15	4138/a	12-04-2001	no	Francesco De Vitis	Lecce	85	420	6	25.600.000	inca> £ 32.000
16	5293/a	28-05-2001	si	Tedone Vincenzo	Bitonto	140	980	7	49.280.000	inca> £ 32.000
17	6644/b	2-07-2001	si	Abbalantuono	Bitonto		1080	9	34.500.000	Incompletezza delle informazioni
18	6646/b	2-07-2001	si	Euro Still Metal	Modugno	150	1350	9	43.200.000	Incompletezza delle informazioni
19	7061/b	12-07-2001	si	Colacem	Galatina	120	840	7	32.130.000	inca> £ 32.000
20	7062/b	12-07-2001	no	Mida	Melpignano	120	1440	12	44.130.000	Incompletezza delle informazioni
21	3954/A	28-05-2002	si	Coop.Mattiazione trasporto e fachinaggio	Foggia	150	2850	19	45.599.953	Incompletezza delle informazioni
22	3955/A	28-05-2002	si	NPZ Sud	Foggia	150	1700	15	49366831	Incompletezza delle informazioni
23	3956/A	28-05-2002	si	ATI EURO P-Pleasant	Foggia	160	1760	11	45.599.566	Incompletezza delle informazioni
24	5160/a	10-07-2002	si	F.lli Coli	Cutrofiano	150	1500	10	47.999.998	Incompletezza delle informazioni
25	5464/b	2-09-2002	si	Petrucci Umberto Vincenzo	Lucera	120	360	3	23.853.298	inca> £ 32.000
26	5638/b	5-09-2002	si	F.lli Scarfino	Taurisano	201	1608	8	49.847.335	Incompletezza delle informazioni
27	6444/a	9-09-2002	si	Know_K	Foggia	200	800	4	40.800.462	inca> £ 32.000
28	6489/b	8-10-2002	si	D'Altolico Paolo	Bari	120	480	4	29.526.685	inca> £ 32.000
29	6722/b	15-10-2002	si	Fotolito38 snc	Bari	120	720	6	23.773.562	inca> £ 32.000
30	9872/a	20-12-2002	si	ATI Formare per Crescere	Modugno	240	7200	30	98.548.399	Incompletezza delle informazioni
31	9195/b	23-12-2002	si	F.INV.IMM	Lecce	124	1860	15	49.986.747	Incompletezza delle informazioni
32	9196/B	23-12-2002	si	DE.G.E.CO	Bari	136	2040	15	49.986.747	Incompletezza delle informazioni

ATTO D'OBBLIGO

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in via _____
in qualità di legale rappresentante dell'azienda/ente/ATI _____ con
sede in _____ via _____ C.F./P.I.
_____ iscritta alla CC.I.AA., beneficiaria dei
contributi di cui alla Legge 236/93 art.9 c.3/3 bis e circolare ministeriale n.30/2000 -
punto 1 c (azioni aziendali), visto l'Atto Dirigenziale n. _____ del _____ pubblicato sul
Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____
Progetto _____
Prot. n. 34/ _____ del _____

CON IL PRESENTE ATTO SI IMPEGNA

- ad attuare la formazione nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
- a comunicare, a mezzo raccomandata o fax, agli uffici competenti – ufficio formazione continua ed ufficio Assistenza Tecnica Vigilanza e Controllo (A.T.V.C.) territorialmente competente - la data di effettivo avvio delle attività;
- ad accettare i controlli ispettivi del competente ufficio;
- a tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsale tutta la documentazione inerente l'aspetto organizzativo e didattico del corso;
- a completare l'attività formativa entro un anno dall'avvio della stessa;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, e validamente documentate, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività;
- ad accettare che la liquidazione del contributo avvenga a seguito di verifica di rendiconto ed approvazione con apposito atto della relativa relazione contabile.

Il Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 12 settembre 2003, n. 201

POR Puglia 2000-2006 - Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” - Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” - Approvazione bando per l’accesso delle PMI ai Fondi di Garanzia Regionali gestiti da Consorzi e Cooperative FIDI.

Il giorno 12 Settembre 2003, in Bari, nella Sede del Settore Industria

Premesso:

- che il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 – 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l’8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- che il Complemento di Programmazione 2000 – 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- che la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l’attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 – 2006;
- che all’interno dell’asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 – 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio”, l’individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, quali beneficiari finali, per l’attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l’azione a) “Fondo di Garanzia”;
- Considerato che la Misura 4.19 individua nei Consorzi FIDI dell’Industria, del Commercio, del Turismo e della Cooperazione, i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia,

quali soggetti attuatori e coordinatori dell’intervento in parola;

- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 di approvazione della graduatoria e impegno di spesa a favore di Consorzi e Società Cooperative FIDI beneficiari;
- Considerato che i Consorzi e Cooperative FIDI sono abilitati ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiedono strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- Visti i Provvedimenti Dirigenziali n.ri 77 del 29/08/01 e 88 del 30/05/03 di approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con i Consorzi e Cooperative FIDI;
- Viste le Convenzioni stipulate in data 8 Luglio 2003 con i Consorzi e Cooperative FIDI per l’attivazione dei Fondi di Garanzia Regionali, di seguito indicati:
 1. COFIDI COMMERCianti DI CAPITANATA SOC. COOP. A.R.L. – Viale Manfredi, n. 16 - 71100 FOGGIA - tel. 0881/560111 - Fondo di Garanzia Euro 130.000,00;
 2. SOCIETA’ DI GARANZIA FRA COMMERCianti COOP.R.L. – Piazza Immacolata, n. 30 - 74100 TARANTO - tel. 099/ 4592627 - Fondo di Garanzia Euro 200.000,00;
 3. COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI SOC. COOP. A.R.L. – Via De Nicolò, n. 10 - 70100 - BARI - 080/5540460 - Fondo di Garanzia Euro 4.333.333,33;
 4. CONFIDI PUGLIA SOC. COOP. A.R.L. Via G. De Troia, n. 35- 71100 FOGGIA - 0881/776529 - Fondo di Garanzia Euro 500.000,00;
 5. COFIDI COOP. FIDI SOC. COOP. A.R.L. DI GARANZIA TRA COMMERCianti – Via Ciolella, 3 - 73100 LECCE – 0832/646810 - Fondo di Garanzia Euro 200.000,00;
 6. FINIMPRESA – Corso Cavour, n. 9 (Galleria Tondolo) – 70031 ANDRIA; tel. 0883/558051 - Fondo di Garanzia Euro 166.667,00
 7. MONDIAL FIDI SOC. COOP. A.R.L.– Via Foscolo, 39 - 73100 LECCE - tel.

0832/398758 - Fondo di Garanzia Euro 309.874,13;

8. ARTIGIANFIDI BARLETTA SOC. COOP. A.R.L. - Via Imbriani, 150 - 70051 BARLETTA - 0883/576112 - Fondo di Garanzia Euro 166.667,00;
9. CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI - FIDINDUSTRIA - Via Fornari, 12 - 73100 LECCE - tel. 0832/315703 - Fondo di Garanzia Euro 650.000,00;
10. ARTIGIANFIDI SOC. COOP. A.R.L. - Via De Nicolò, 20 - 70100 BARI - 080/5540619 - Fondo di Garanzia Euro 2.333.333,33;
11. COFIDI COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI BRINDISI SOC. COOP. A.R.L. - Via Mazzini, 32 - 72100 BRINDISI - tel. 0831/526184 - Fondo di Garanzia Euro 206.582,77;
12. FINACOMMERCIO SOC. COOP. A.R.L. - Via Trento, 27 - 71100 FOGGIA - tel. 0881/580009 - Fondo di Garanzia Euro 304.000,00;
13. CONSORZIO INTERFIDI - Viale Virgilio, 39 - 74100 TARANTO - tel. 099/7783038 - Fondo di Garanzia Euro 900.000,00;
14. FIDINDUSTRIA Via Amendola, 172 - Executive Center - 70100 BARI - tel. 080/5482233 - Fondo di Garanzia Euro 500.000,00.

- Per quanto sopra detto, si ritiene con il presente provvedimento, di approvare il bando per l'accesso delle PMI alle prestazioni dei Fondi di Garanzia Regionali gestiti dai summenzionati Consorzi e Cooperative FIDI, parte integrante del presente provvedimento;

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista l'istruttoria espletata dall'Ufficio;

Vista la L.R. 7/97;

Vista la D.G.R. 3261 del 28/07/98;

Vista la L.R. 25 Settembre 2000, n. 13;

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare il bando per l'accesso delle PMI, parte integrante del presente provvedimento, ai Fondi di Garanzia Regionali gestiti dai Consorzi e Cooperative FIDI della Regione Puglia, (di seguito indicati)
 1. COFIDI COMMERCianti DI CAPITANATA SOC. COOP. A.R.L. - Viale Manfredi, n. 16 - 71100 FOGGIA - tel. 0881/560111 - Fondo di Garanzia Euro 130.000,00;
 2. SOCIETA' DI GARANZIA FRA COMMERCianti COOP.R.L. - Piazza Immacolata, n. 30 - 74100 TARANTO - tel. 099/4592627 - Fondo di Garanzia Euro 200.000,00;
 3. COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI SOC. COOP. A.R.L. - Via De Nicolò, n. 10 - 70100 - BARI - 080/5540460 - Fondo di Garanzia Euro 4.333.333,33;
 4. CONFIDI PUGLIA SOC. COOP. A.R.L. - Via G. De Troia, n. 35 - 71100 FOGGIA - 0881/776529 - Fondo di Garanzia Euro 500.000,00;
 5. COFIDI COOP. FIDI SOC. COOP. A.R.L. DI GARANZIA TRA COMMERCianti - Via Cicolella, 3 - 73100 LECCE - 0832/646810 - Fondo di Garanzia Euro 200.000,00;
 6. FINIMPRESA - Corso Cavour, n. 9 (Galleria Tondolo) - 70031 ANDRIA; tel. 0883/558051 - Fondo di Garanzia Euro 166.667,00
 7. MONDIAL FIDI SOC. COOP. A.R.L. - Via Foscolo, 39 - 73100 LECCE - tel. 0832/398758 - Fondo di Garanzia Euro 309.874,13;

8. ARTIGIANFIDI BARLETTA SOC. COOP. A.R.L. - Via Imbriani, 150 – 70051 BARLETTA – 0883/576112 - Fondo di Garanzia Euro 166.667,00;
 9. CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI – FIDINDUSTRIA - Via Fornari, 12 - 73100 LECCE – tel. 0832/315703 - Fondo di Garanzia Euro 650.000,00;
 10. ARTIGIANFIDI SOC. COOP. A.R.L. - Via De Nicolò, 20 – 70100 BARI – 080/5540619 - Fondo di Garanzia Euro 2.333.333,33;
 11. COFIDI COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI BRINDISI SOC. COOP. A.R.L. - Via Mazzini, 32 – 72100 BRINDISI – tel. 0831/526184 - Fondo di Garanzia Euro 206.582,77;
 12. FINACOMMERCIO SOC. COOP. A.R.L. - Via Trento, 27 – 71100 FOGGIA – tel. 0881/580009 - Fondo di Garanzia Euro 304.000,00;
 13. CONSORZIO INTERFIDI - Viale Virgilio, 39 – 74100 TARANTO – tel 099/7783038 - Fondo di Garanzia Euro 900.000,00;
 14. FIDINDUSTRIA Via Amendola, 172 - Executive Center - 70100 BARI – tel. 080/5482233 – Fondo di Garanzia Euro 500.000,00.
3. di autorizzare l'Assessorato AA.GG., Settore Contratti e Appalti, a pubblicare, per estratto, su due quotidiani a tiratura nazionale e uno a tiratura regionale, il bando di accesso, parte integrante del presente provvedimento;
 4. di pubblicare integralmente la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
 5. di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione;
 6. Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
 7. Gli adempimenti conseguenti al presente atto, sono demandati al Settore Industria.

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO PROMOZIONE ATTIVITA' INDUSTRIALE
ARTIGIANATO
- COMMERCIO - FIERE - MERCATI – INDUSTRIA ESTRATTIVA -
ENERGIA
SETTORE INDUSTRIA
Corso Sonnino, 177
70121 B A R I

Bando per l'accesso delle PMI ai Fondi di Garanzia Regionali gestiti da Consorzi e Cooperative FIDI della Regione Puglia
POR 2000 – 2006 – Misura 4.19 – “Interventi per la capitalizzazione e il consolidamento finanziario delle PMI dei Settori Artigianato – Turismo e Commercio”
– Azione a) “Fondo di Garanzia”

Allo scopo di utilizzare i finanziamenti resi disponibili dalla Unione Europea per l'attuazione del Programma Operativo Regionale 2000/2006 - Misura 4.19, finalizzata a migliorare le possibilità e le condizioni di finanziamento alle imprese che necessitano di raggiungere più alti livelli di capitalizzazione e di rafforzare la loro struttura finanziaria per la realizzazione dei piani di sviluppo e innovazione d'impresa, la Regione Puglia, Settore Industria, rende noto quanto segue.

E' stata data attuazione agli adempimenti previsti dall'Azione a) “Fondo di Garanzia” della Misura POR 4.19, ed a tal fine la Regione Puglia, Settore Industria, ha individuato, attraverso procedure ad evidenza pubblica (bando approvato con Determina Dirigenziale n. 77 del 29 Agosto 2001, pubblicato sul BURP n. 135 del 5/09/01 e successiva modifica approvata con Determina Dirigenziale n. 97 del 28 Settembre 2001, pubblicata sul BURP n. 153 del 18/10/01, i Consorzi e le Cooperative di garanzia FIDI (d'ora in poi CONFIDI) abilitati ad attivare e gestire i Fondi di Garanzia Regionale.

I CONFIDI risultati idonei e che hanno stipulato apposita convenzione con la stessa Regione, ciascuno in qualità di coordinatore e gestore di un Fondo di Garanzia Regionale, cofinanziato ai sensi del bando indicato nel comma precedente, vengono di seguito indicati:

1. COFIDI COMMERCianti DI CAPITANATA SOC. COOP. A.R.L. – Viale Manfredi, n. 16 - 71100 FOGGIA - tel. 0881/560111 - Fondo di Garanzia Euro 130.000,00;
2. SOCIETA' DI GARANZIA FRA COMMERCianti COOP.R.L. – Piazza Immacolata, n. 30 - 74100 TARANTO - tel. 099/ 4592627 - Fondo di Garanzia Euro 200.000,00;
3. COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI SOC. COOP. A.R.L. – Via De Nicolò, n. 10 - 70100 - BARI - 080/5540460 - Fondo di Garanzia Euro 4.333.333,33;
4. CONFIDI PUGLIA SOC. COOP. A.R.L. Via G. De Troia, n. 35 - 71100 FOGGIA - 0881/776529 - Fondo di Garanzia Euro 500.000,00;
5. COFIDI COOP. FIDI SOC. COOP. A.R.L. DI GARANZIA TRA COMMERCianti – Via Cicolella, 3 - 73100 LECCE – 0832/646810 - Fondo di Garanzia Euro 200.000,00;
6. FINIMPRESA – Corso Cavour, n. 9 (Galleria Tondolo) – 70031 ANDRIA; tel. 0883/558051 - Fondo di Garanzia Euro 166.667,00

7. MONDIAL FIDI SOC. COOP. A.R.L.– Via Foscolo, 39 - 73100 LECCE - tel. 0832/398758 - Fondo di Garanzia Euro 309.874,13;
8. ARTIGIANFIDI BARLETTA SOC. COOP. A.R.L. - Via Imbriani, 150 – 70051 BARLETTA – 0883/576112 - Fondo di Garanzia Euro 166.667,00;
9. CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI – FIDINDUSTRIA - Via Fornari, 12 - 73100 LECCE – tel. 0832/315703 - Fondo di Garanzia Euro 650.000,00;
10. ARTIGIANFIDI SOC. COOP. A.R.L. - Via De Nicolò, 20 – 70100 BARI – 080/5540619 - Fondo di Garanzia Euro 2.333.333,33;
11. COFIDI COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI BRINDISI SOC. COOP. A.R.L. - Via Mazzini, 32 – 72100 BRINDISI – tel. 0831/526184 - Fondo di Garanzia Euro 206.582,77;
12. FINACOMMERCIO SOC. COOP. A.R.L. - Via Trento, 27 – 71100 FOGGIA – tel. 0881/580009 - Fondo di Garanzia Euro 304.000,00;
13. CONSORZIO INTERFIDI - Viale Virgilio, 39 – 74100 TARANTO – tel 099/7783038 - Fondo di Garanzia Euro 900.000,00;
14. FIDINDUSTRIA Via Amendola, 172 - Executive Center - 70100 BARI – tel. 080/5482233 – Fondo di Garanzia Euro 500.000,00.

1. Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dell'intervento sono le piccole e medie imprese (d'ora in poi denominate anche PMI) in possesso dei requisiti per accedere alle agevolazioni di cui alla legge n. 488/92, e successivi decreti e norme attuative, modifiche ed integrazioni, nonché le imprese artigiane definite dalla legge 443/85 e nel rispetto delle procedure definite dalla L. R. Puglia n. 3/2001, così come modificata dalla L.R. Puglia n. 23/2001 che disciplina i regimi regionali di aiuto alle PMI in attuazione del Regolamento CE n. 70/2001.

Le PMI interessate ad accedere ad uno dei Fondi di Garanzia Regionali possono presentare, ai sensi del presente bando, domanda al CONFIDI, fra quelli sopra elencati ed a cui aderiscono o del quale sono socie.

2. Localizzazione

Possono accedere alle prestazioni dei Fondi di Garanzia Regionali le PMI aventi sede ed operanti in Puglia.

3. Interventi ammissibili

L'intervento è diretto alla concessione di garanzie a fronte di operazioni di finanziamento a medio e lungo termine erogate in favore delle PMI, socie dei Confidi convenzionati, da soggetti abilitati, a tale attività, dalla vigente normativa; operazioni erogate a decorrere dalla pubblicazione del presente bando fino al 31 dicembre 2006.

Dette operazioni devono essere destinate a finalità di investimento e non potranno riguardare operazioni di mero rifinanziamento o riscadenzamento delle esposizioni in essere delle imprese, salvo che tale riscadenzamento sia inscidibilmente connesso con un piano di sviluppo.

Sono ammissibili a garanzia i finanziamenti destinati ad attività produttive ed industriali e dei servizi alle PMI che siano destinati a coprire le seguenti spese:

- Progettazione e studi;
- Acquisto di suolo aziendale;
- Opere murarie;
- Impianti, macchinari e attrezzature;
- Progetti di penetrazione commerciale all'estero ed iniziative di internazionalizzazione.

Sono ammissibili le operazioni di finanziamento, destinate allo sviluppo degli investimenti, anche attraverso interventi innovativi di ingegneria finanziaria, tra cui:

- Interventi di capitalizzazione e patrimonializzazione delle PMI;
- Interventi di *seed capital* e *start up* per nuova imprenditorialità, anche in una logica di terziarizzazione dei processi produttivi;
- Interventi per azioni di partecipazione al capitale di rischio, attraverso prestiti partecipativi e *commercial paper*;
- Interventi di assistenza tecnica alle imprese per quotazioni in borsa;
- Interventi legati ad iniziative di internazionalizzazione.

4. Natura della garanzia prestata dal Fondo di Garanzia

La garanzia concessa dal Fondo su un'operazione di finanziamento copre una percentuale massima del 50% del finanziamento concesso.

In caso di insolvenza dell'impresa destinataria della garanzia, il rimborso da parte del Fondo è limitato ad una percentuale massima del 50% della perdita residua in linea capitale ed interessi.

5. Modalità di presentazione delle domande di ammissione al Fondo

Le domande di ammissione al Fondo, unitamente alle domande di finanziamento, da inoltrarsi successivamente, a cura del CONFIDI all'istituto finanziatore, devono essere redatte su modulistica predisposta da ciascuno dei Confidi convenzionato.

In ogni caso, dalla modulistica e/o dalla documentazione allegata alle domande, dovrà ricavarsi univocamente:

- la identificazione della impresa e la natura dell'attività esercitata;
- la dimensione e la localizzazione della impresa;
- l'eventuale presenza femminile nelle proporzioni previste dalla L. n. 215/1992 per l'accesso alle agevolazioni all'imprenditoria femminile;
- l'investimento cui è destinata l'operazione di finanziamento;
- l'incidenza finanziaria dell'investimento e del relativo finanziamento sia con riguardo alla struttura dell'impresa che relativamente ai suoi flussi di cassa, in modo che sia valutabile la capacità di rimborso del finanziamento.

Le domande di accesso alla garanzia, corredate della richiesta documentazione, devono essere trasmesse al CONFIDI convenzionato esclusivamente a mezzo raccomandata a.r.

Ai fini dell'ordine di esame delle domande, da parte del Nucleo di Valutazione, farà fede il timbro postale di partenza della domanda.

Il CONFIDI può richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario ad integrazione di quanto già ricevuto. In tal caso, il documento o il chiarimento dovranno essere inviati secondo la procedura prevista per la domanda di garanzia e la data di partenza dell'integrazione determinerà l'ordine di esame della domanda.

E' possibile prendere visione della Misura 4.19 del P.O.R. presso gli Uffici centrali dell'Assessorato P.A.I. – Settore Industria, presso i CONFIDI convenzionati, nonché presso le Confederazioni di categoria.

6. Valutazione delle domande

L'analisi tecnica delle domande di accesso al Fondo di Garanzia, la loro approvazione, la redazione degli elenchi delle domande ammesse, nonché la redazione di eventuali graduatorie in caso di carenza di fondi sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione costituito in seno a ciascun CONFIDI.

La Regione Puglia provvederà a pubblicare l'elenco delle richieste accolte da ciascun CONFIDI.

Ciascun Nucleo di Valutazione nell'esame, valutazione ed ammissione delle domande dovrà tenere conto dei seguenti parametri:

- idoneità tecnica dell'azione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi dell'impresa;
- idoneità finanziaria dell'impresa, in particolare della sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale a scadenza;
- idoneità della struttura dell'impresa e del suo potenziale flusso finanziario dell'impresa, calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato.

A parità di valutazione di merito creditizio dovranno essere privilegiate:

- le iniziative promosse da Consorzi di imprese che configurano fenomeni di filiera settoriale o territoriale;
- le iniziative volte a rafforzare le prestazioni di salvaguardia ambientale e la sicurezza degli ambienti di lavoro;
- le iniziative volte alla riqualificazione dell'impresa attraverso l'introduzione di nuove tecnologie;
- le iniziative di investimento proposte dalle PMI di produzione ad elevato contenuto tecnologico.

In ogni caso, sarà riservato un *plafond* del 5% a favore delle imprese costituite a prevalenza femminile, ai sensi della legge 215/92.

Ciascun CONFIDI invierà con raccomandata a.r. specifica comunicazione alle PMI sull'esito delle domande presentate per l'accesso alle prestazioni del Fondo.

Successivamente alla approvazione delle domande di accesso alla garanzia, il CONFIDI provvederà ad inoltrare all'istituto finanziatore la domanda di finanziamento compilata dall'impresa, completa della delibera o di altro idoneo atto del CONFIDI dal quale risulti la concessione della garanzia a valere sul Fondo di Garanzia Regionale.

L'ammissione a garanzia da parte del CONFIDI non vincola l'istituto finanziatore alla concessione del finanziamento.

L'effettiva ammissione a garanzia è pertanto condizionata all'ammissione del finanziamento ed alla sua erogazione.

Il CONFIDI provvederà a dare tempestiva comunicazione alla Regione Puglia dell'esito delle domande di finanziamento in favore delle quali sia stata ammessa la concessione di garanzia a valere sul Fondo di Garanzia Regionale.

7. Termini di presentazione delle domande

Le richieste di ammissione a ciascun Fondo di Garanzia potranno essere inviate a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al fine di consentire ai Nuclei di Valutazione costituiti presso ciascun CONFIDI il successivo esame e l'eventuale ammissione.

Il presente Bando per la presentazione di domande di finanziamento è di tipo "aperto", per cui le domande di ammissione potranno essere inoltrate fino al 31-12-2006 e comunque fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Le domande di ammissione verranno sottoposte a valutazione con periodicità almeno mensile a far data dalla pubblicazione del presente Bando, nell'ordine cronologico di perfezionamento della domanda.

8. Verifiche e Revoche

La Regione, anche tramite i CONFIDI, potrà svolgere in ogni momento tutte le verifiche ritenute opportune in ordine a quanto prescritto nel presente Bando. A tal fine potrà richiedere informazioni, dichiarazioni, documentazioni relative all'attività delle Imprese interessate, che saranno obbligati a rispondere nel termine ingiunto, che non potrà essere inferiore a quindici giorni.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche testé indicate emerga la non rispondenza a quanto dichiarato nella domanda o a quanto prescritto nel presente Bando, saranno esperite le azioni di legge.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr. Raffaele MATERA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 5 settembre 2003, n. 186

POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.15 - Azione h) Incentivi per la stampa di brochures ed altro materiale pubblicitario per l'anno 2002. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura e confermata dal Dirigente dell'Ufficio;
 - Vista la determinazione Dirigenziale n. 44 del 28/05/2002 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei soggetti beneficiari degli "aiuti de minimis" riferiti agli incentivi destinati ad Agenti di Viaggio e/o Tour Operators, nonché a Consorzi di Operatori Turistici per la stampa di brochures od altro materiale pubblicitario per l'anno 2002;
 - Considerato che, a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico di che trattasi sono pervenute al Settore Turismo della Regione Puglia n. 26 per il tramite dei competenti Uffici Provinciali delle Aziende di Promozione Turistica che hanno verificato la conformità alla normativa vigente;
 - Verificato che le brochures od altro materiale pubblicitario devono essere realizzate con stampa tipografica policroma, in almeno 20, pagine, compreso la copertina e con tiratura non inferiore a n. 10.000 copie e che la copertina deve presentare immagini paesaggistiche o monumentali della Puglia con stampigliati i loghi della Regione Puglia, dell'Assessorato al Turismo (arcobaleno) e della Comunità Europea;
 - Considerato che a conclusione dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio 1° del Settore Turismo sono risultate:
 - n. 15 istanze - conformi alla normativa del bando;
 - n. 11 istanze - da escludere in quanto non conformi al bando.
- Le istanze non conformi al bando sono le seguenti con le motivazioni a fianco descritte:

	TOUR OPERATOR / INDIRIZZO	MOTIVAZIONI
1	TUTTO GARGANO Viale Uria, 126 71010 ISCHITELLA FG	TRATTASI DI PUBBLICAZIONE IN VENDITA.
2	G.TOURS Via Piave, 10 71100 FOGGIA FG	PERVENUTA FUORI TERMINE.
3	CONSORZIO " LE VIE DELLA CIVILTA' RURALE" Via Brandi, 12 72015 FASANO BR	NON HA PRESENTATO LE BROCHURES NE' IN ORIGINALE NE' IN BOZZA .
4	CONSORZIO " STRADA DELL'OLIO - COLLINA DI BRINDISI" Piazza Libert�, 72 72017 OSTUNI BR	HA GIA' USUFRUITO DEI FONDI "FEOGA" - SOGGETTO ATTUATORE NON CONFORME AL BANDO.
5	TERRA MARIS CONSORZIO OPERATORI TURISTICI Viale Magna Grecia, 119 74100 TARANTO TA	NON HA PRESENTATO LE BROCHURES NE' IN ORIGINALE NE' IN BOZZA.
6	CARUSO E GRASSI TOURS Via Lucana, 199 75100 MATERA MT	MANCA L'ANNO DI RIFERIMENTO E NON CONTIENE OFFERTE E/O PACCHETTI TURISTICI.
7	AGENZIA VIAGGI CROCE DEL SUD Via San Giuseppe, 24 73024 MAGLIE LE	RELATIVA ALL'ANNO 2001.
8	CONSORZIO "GAL ALTO SALENTO" S.r.l. c/o Municipio di Ostuni Piazza Libert� 72017 OSTUNI BR	SOGGETTO ATTUATORE NON CONFORME AL BANDO.
9	ASSOCIAZIONE "CEGLIE E" C/P 304 72013 CEGLIE MESSAPICA BR	NON RISPONDE AL BANDO IN QUANTO MANCA ANNO DI RIFERIMENTO E NON CONTIENE OFFERTE E/O PACCHETTI TURISTICI.
10	ASSOALBERGATORI Soc.Coop. a r.l. Corso Roma, 122 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG	MANCA ANNO DI RIFERIMENTO E NON CONTIENE OFFERTE E/O PACCHETTI TURISTICI.
11	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI TERRA D'OTRANTO Via Giovanni Paolo II, 52 73028 OTRANTO LE	MANCA ANNO DI RIFERIMENTO E NON CONTIENE OFFERTE E/O PACCHETTI TURISTICI.

Le istanze conformi al bando - in osservanza dei criteri di selezione indicati al punto 6) dello stesso - sono state ordinate nel seguente elenco e con le proposte di ammissione a finanziamento:

- 1) PRIMO CRITERIO DI SELEZIONE (priorità per i Consorzi di Operatori che hanno promosso la fruizione delle risorse storico-culturali ed integrazione delle aree turisticamente rilevanti con altre di potenziale suscettività);
- 2) SECONDO CRITERIO Di SELEZIONE (valorizzazione e promozione delle tradizioni, beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche con particolare riferimento agli itinerari di cui alla scheda della Misura 2.1 ed ai contesti turistici omogenei);
- 3) TERZO CRITERIO DI SELEZIONE (maggior numero delle province e strutture turistiche rappresentate);

	TOUR OPERATOR / INDIRIZZO	1° CRITERIO	2° CRITERIO	3° CRITERIO	
				N. Province	N. Strutture
1	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI PUGLIESI Via Laterza, 61 70124 BARI BA	X	X	5	224
2	CONSORZIO PUGLIA DOC Viale Ugo Foscolo, 51 73100 LECCE LE	X	X	5	65
3	AGENZIA VIAGGI RIDENTOUR Via Melo, 161 70121 BARI BA		X	5	49
4	GISAL TOUR S.r.l. Via Ligabue, 24 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG		X	5	43
5	AGENZIA VIAGGI CHIRIATTI Via Uggiano La Chiesa 73028 OTRANTO LE		X	5	42
6	AGINTOUR INCOMING SERVICE Piazza Vittorio Emanuele, 10 70043 MONOPOLI BA		X	5	36
7	RIBES VIAGGI Piazza Unità d'Italia, 3 70022 ALTAMURA BA		X	5	7

8	TOUR OPERATOR DUE MARI Vico dei Fieschi, 14 73100 LECCE LE		X	3	44
9	TOUR OPERATOR C.I.S. TOUR Via Lecce, 19 73014 GALLIPOLI LE		X	2	16
10	GARGANO TOURIST SERVICE Corso L. Fazzini, 37 71019 VIESTE FG		X	1	55
11	VALENTINO VIAGGI - COSMOTOUR Via Alcide De Gasperi, 60 74020 AVETRANA TA		X	1	11
12	BISANUM VIAGGI Via Cavour, 1 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG			4	38
13	AGENZIA VIAGGI CROCE DEL SUD Via San Giuseppe, 24 73024 MAGLIE LE			4	37
14	AGENZIA VIAGGI EVEREST Corso Giuseppe Garibaldi, 21 70038 TERLIZZI BA			4	29
15	AGENZIA SALTON VIAGGI Via Trento e Trieste, 22 73024 MAGLIE LE			4	15

Il Settore Turismo renderà noto a mezzo raccomandata AIR al soggetto beneficiario l'ammissione a contributo. Entro 60 giorni dalla data di comunicazione il soggetto beneficiario dovrà trasmettere all'Assessorato al Turismo la documentazione richiesta al punto 8) del succitato bando.

- Visti gli artt. 4 - 5 - 6 della l.r. n. 7/97;
- Vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

- Vista la nota della Presidenza della G.R. n. 01/007689/1-5 / SEGR. del 31/07/98;
- Vista la nota della Presidenza della G.R. n. 02/011495/ SEGR. del 08/09/98;

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa di cui alla L.R. 28/2000, atteso che con suc-

cessivo atto dirigenziale si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa con imputazione sui competenti capitoli n. 1091415 e 1095415 dell'esercizio finanziario 2003.

DETERMINA

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio 1° del Settore Turismo a seguito dell'espletamento dell'avviso pubblico per la selezione dei soggetti beneficiari degli "aiuti de minimis" riferiti alla misura 4.15 azione h) del POR 2000/2006, relativa agli incentivi destinati ad Agenti di Viaggio e/o Tour Operators, nonché a Consorzi di Operatori Turistici per la stampa di brochures od altro materiale pubblicitario per l'anno 2002;
2. di approvare - in osservanza dei criteri di selezione indicati al punto 6) dell'avviso pubblico - giusta DIR n. 44 del 28/05/2002 - quanto segue:
 - A. l'elenco delle istanze non conformi al bando con le motivazioni a fianco descritte e pertanto non ammissibili:

TOUR OPERATOR / INDIRIZZO		MOTIVAZIONI
1	TUTTO GARGANO Viale Uria, 126 71010 ISCHITELLA FG	TRATTASI DI PUBBLICAZIONE IN VENDITA.
2	G.TOURS Via Piave, 10 71100 FOGGIA FG	PERVENUTA FUORI TERMINE.
3	CONSORZIO " LE VIE DELLA CIVILTA' RURALE" Via Brandi, 12 72015 FASANO BR	NON HA PRESENTATO LE BROCHURES NE' IN ORIGINALE NE' IN BOZZA .
4	CONSORZIO " STRADA DELL'OLIO - COLLINA DI BRINDISI" Piazza Libert�, 72 72017 OSTUNI BR	HA GIA' USUFRUITO DEI FONDI "FEOGA" - SOGGETTO ATTUATORE NON CONFORME AL BANDO.
5	TERRA MARIS CONSORZIO OPERATORI TURISTICI Viale Magna Grecia, 119 74100 TARANTO TA	NON HA PRESENTATO LE BROCHURES NE' IN ORIGINALE NE' IN BOZZA.
6	CARUSO E GRASSI TOURS Via Lucana, 199 75100 MATERA MT	MANCA L'ANNO DI RIFERIMENTO E NON CONTIENE OFFERTE E/O PACCHETTI TURISTICI.
7	AGENZIA VIAGGI CROCE DEL SUD Via San Giuseppe, 24 73024 MAGLIE LE	RELATIVA ALL'ANNO 2001.

8	CONSORZIO "GAL ALTO SALENTO" S.r.l. c/o Municipio di Ostuni Piazza Libertà 72017 OSTUNI BR	SOGGETTO ATTUATORE NON CONFORME AL BANDO.
9	ASSOCIAZIONE "CEGLIE E" C/P 304 72013 CEGLIE MESSAPICA BR	NON RISPONDE AL BANDO IN QUANTO MANCA ANNO DI RIFERIMENTO E NON CONTIENE OFFERTE E/O PACCHETTI TURISTICI.
10	ASSOALBERGATORI Soc.Coop. a r.l. Corso Roma, 122 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG	MANCA ANNO DI RIFERIMENTO E NON CONTIENE OFFERTE E/O PACCHETTI TURISTICI.
11	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI TERRA D'OTRANTO Via Giovanni Paolo II, 52 73028 OTRANTO LE	MANCA ANNO DI RIFERIMENTO E NON CONTIENE OFFERTE E/O PACCHETTI TURISTICI.

B. l'elenco delle istanze **conformi al bando** – in osservanza dei criteri di selezione indicati al punto 6) dello stesso – e pertanto ammissibili:

	TOUR OPERATOR / INDIRIZZO	1° CRITERIO	2° CRITERIO	3° CRITERIO	
				N. Province	N. Strutture
1	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI PUGLIESI Via Laterza, 61 70124 BARI BA	X	X	5	224
2	CONSORZIO PUGLIA DOC Viale Ugo Foscolo, 51 73100 LECCE LE	X	X	5	65
3	AGENZIA VIAGGI RIDENTOUR Via Melo, 161 70121 BARI BA		X	5	49
4	GISAL TOUR S.r.l. Via Ligabue, 24 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG		X	5	43
5	AGENZIA VIAGGI CHIRIATTI Via Uggiano La Chiesa 73028 OTRANTO LE		X	5	42

6	AGINTOUR INCOMING SERVICE Piazza Vittorio Emanuele, 10 70043 MONOPOLI BA		X	5	36
7	RIBES VIAGGI Piazza Unità d'Italia, 3 70022 ALTAMURA BA		X	5	7
8	TOUR OPERATOR DUE MARI Vico dei Fieschi, 14 73100 LECCE LE		X	3	44
9	TOUR OPERATOR C.I.S. TOUR Via Lecce, 19 73014 GALLIPOLI LE		X	2	16
10	GARGANO TOURIST SERVICE Corso L. Fazzini, 37 71019 VIESTE FG		X	1	55
11	VALENTINO VIAGGI – COSMOTOUR Via Alcide De Gasperi, 60 74020 AVETRANA TA		X	1	11
12	BISANUM VIAGGI Via Cavour, 1 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG			4	38
13	AGENZIA VIAGGI CROCE DEL SUD Via San Giuseppe, 24 73024 MAGLIE LE			4	37
14	AGENZIA VIAGGI EVEREST Corso Giuseppe Garibaldi, 21 70038 TERLIZZI BA			4	29
15	AGENZIA SALTON VIAGGI Via Trento e Trieste, 22 73024 MAGLIE LE			4	15

3. di informare i destinatari degli incentivi dell'avvenuta ammissione a contributo o dell'eventuale esclusione;
4. di dare atto che con i successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'impegno ed alla liquidazione delle spese con imputazione sui competenti capitoli di bilancio n. 1091415 e 1095415 dell'esercizio finanziario 2003 in favore dei soggetti beneficiari degli "aiuti de minimis" riferiti alla misura 4.15 azione h) del POR 200012006, relativa agli incentivi destinati ad Agenti di Viaggio e Tour Operators, nonché a Consorzi di Operatori Turistici per la stampa di brochures od altro materiale pubblicitario per l'anno 2002;
5. di procedere alla pubblicazione dell'elenco di che trattasi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare, pubblicità al presente atto, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento dello stesso nell'apposito Albo costituito presso l'Assessorato al Turismo - Settore Turismo - C.so Sonnino, 177 - Bari;
7. di trasmettere un originale del presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore
Pasquale Di Carlo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE (Lecce)
DELIBERA C.C. 22 luglio 2003, n. 21

Approvazione variante al P.R.G.

Omissis

DELIBERA

Di dare atto che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni scritte al procedimento in narrativa

indicato nei termini assegnati e pubblicizzati;

Di approvare, come di fatto approva, il progetto inerente la realizzazione di un insediamento produttivo ad uso vendita all'ingrosso di materiali per l'edilizia in Caprarica di Lecce s.p. Caprarica - Calimera a seguito di istanza del 23.12.2002 prot. n. 6197 da parte della Società Delle Donne Giovanni Vincenzo s.u.r.l. con sede in Caprarica di Lecce in via Calimera, con le prescrizioni e condizioni di cui ai pareri acquisiti in sede di Conferenza di Servizi il cui verbale è allegato alla delibera di C.C. n. 21/2003 per fame parte integrale e sostanziale;

Di dare atto che la presente approvazione costituisce approvazione definitiva di variante al P.R.G. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, D.P.R. n. 447/98 (come sostituito dal D.P.R. n. 440/00), relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in argomento con l'attribuzione degli indici e parametri urbanistici previsti nel progetto presentato e con le condizioni risultanti dagli atti della conferenza di servizi;

Di dare atto, infine, che all'espletamento dei successivi adempimenti provvederanno, per quanto di rispettiva competenza, il Responsabile del Servizio interessato, nonché la Giunta Comunale;

Di impegnare la società Delle Donne Giovanni Vincenzo s.u.r.l. per il tramite del suo legale rappresentante alla formalizzazione e sottoscrizione della convenzione urbanistica regolante i rapporti tra la società richiedente ed il Comune redatta secondo i contenuti tipici delle convenzioni tipo di lottizzazione quali disciplinati dall'art 28 della L.R. n. 5611980 entro quattro mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione;

Di dare atto che decorso infruttuosamente tale termine, la disposta variante allo strumento urbanistico vigente decadrà in fatto ed in diritto con conseguente perdita di efficacia della presente deliberazione.

Di trasmettere copia della presente alle parti interessate.

Il Responsabile del SUAP
Geom. Renato Innocente

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
AVVISO C.C. 5 settembre 2003

Approvazione variante Programma di Fabbricazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In variante al Programma di Fabbricazione, ai sensi del D.P.R. 20.10.98, n° 447, art. 5 comma 2 e successive modificazioni ed integrazioni, ha approvato i seguenti progetti per l'insediamento, di attività produttive.

1. Ditta CAVALIERE Luigi.

Progetto finalizzato ad ottenere l'ampliamento di un attività produttiva commerciale - ristorante sala da ballo da realizzarsi alla c.da Donosanto, agro di Carovigno. In catasto foglio 15 particelle 37 - 39 - 403 - 404 - 405 - 372 e 36.

Progetto approvato con del deliberazione di C.C. numero 50 del 23.07.2003

2. Ditta: CALIOLO Teresa.

Progetto finalizzato ad ottenere l'autorizzazione per l'insediamento di una attività produttiva da realizzarsi in Torre Santa Sabina alla via Agrippina e trav. di via Giulia, agro di Carovigno. In Catasto foglio 4 particelle 641 e 263 sub. 4.

Progetto approvato con deliberazione di C.C. numero 51 del 23.07.2003.

3. Ditta: SA.CLA.FE s.r.l. Amministratore unico sig. MARTINO Fedele. Progetto finalizzato all'ampliamento di attività produttiva - struttura ricettiva turistica - alberghiera da realizzarsi in Torre Santa Sabina, agro di Carovigno. In catasto foglio 9 particelle 263 - 264.

Progetto approvato con deliberazione di C.C. numero 52 del 23.07.2003.

4. Ditta: DE CILLIS Matteo.

Progetto finalizzato ad ottenere l'autorizzazione per l'insediamento di una attività produttiva - frantoio oleario da realizzarsi c.da Pagliarulo, agro di Carovigno. In Catasto foglio 66 particelle 8.

Progetto approvato con deliberazione di C.C. numero 53 del 23.07.2003.

5. Ditta: SOCIETY s.r.l. legale rappresentante CAVALLO Donatello.

Progetto finalizzato ad ottenere l'autorizzazione per l'insediamento di una attività produttiva - struttura turistico alberghiera (residence) da realizzarsi alla C.da Computista, agro di Carovigno. In Catasto foglio 88 particelle 294 e 296.

Progetto approvato con deliberazione di C.C. numero 54 del 23.07.2003.

6. Ditta: CALIOLO Luigi.

Progetto finalizzato ad ottenere l'autorizzazione per l'insediamento di una attività produttiva - trasformazione e vendita di prodotti agro - alimentari da realizzarsi alla c.da Fornello, agro di Carovigno. In Catasto foglio 65 particelle I.

Progetto approvato con deliberazione di C.C. numero, 55 del 23.07.2003.

7. Ditta: SAPONARO Concetta.

Progetto finalizzato ad ottenere l'autorizzazione per l'insediamento di una attività produttiva - stoccaggio di prodotti agricoli - da realizzarsi alla via Serranova di Carovigno. In Catasto foglio 53 particelle 150.

Progetto approvato con deliberazione di C.C. numero 56 del 23.07.2003.

8. Ditta: TADDEO Raffaele.

Progetto finalizzato ad ottenere l'autorizzazione per l'insediamento di una attività produttiva commerciale - locale commerciale da realizzarsi alla via Santa Sabina, di Carovigno. In Catasto foglio 41 particelle 1231.

Progetto approvato con deliberazione di C.C. numero 57 del 23.07.2003.

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale regione Puglia, ai sensi della Legge regionale n. 50/80 art. 16 e della Legge regionale n. 20 del 27 luglio 2001.

Carovigno, lì 5 settembre 2003

Il Dirigente dell'U.T.C.
Dott. Ing. Leonardo Scatigna

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 24 luglio 2003, n. 947

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

FG.	P.LLA	SUP.DA ESPROPR.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	INDENNITA' ESPROPRIO
17	1705	Mq.1303	Suolo	€ 38,73	€ 50.465,19
17	1677	Mq.2983	Suolo	€ 38,73	€ 115.531,59
				TOTALE	€ 165.996,78

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art. 51 L. 865/71 prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di Euro 165.996,78 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: Euro 165.996,78 x 60% = Euro 99.598,06.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire al Sig. Crocetta Antonio proprietario di alcuni immobili compresi nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art. 51 L.865ni, così censiti in catasto:

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di Euro 59.758,84 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art. 5/bis della citata legge n. 359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione del Sig. Crocetta Antonio il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa al proprietario il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dai suoli oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o suoi aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, li 24 luglio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 24 luglio 2003, n. 948

Indennità d'esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire al Sig. De Ruvo Girolamo (n. Molfetta 5/2/38) proprietario di alcuni immobili compresi nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art. 51 L. 865/71, così censiti in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.DA ESPROPR.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	INDENNITA' ESPROPRIO
16	428	Mq.3.057	Suolo	€ 38,73	€ 118.397,61
16	267	Mq.6.271	Suolo	€ 38,73	€ 242.875,83
16	171	Mq.7.206	Suolo	€ 38,73	€ 279.088,38
		Mq.278.9	Viali e piazzali	€ 15,81	€ 4.409,41
		Mq.255	Pavimentaz. pietrini	€ 10,00	€ 2.550,00
		Mq.29.64	Fabbricato Rurale	€ 256,00	€ 7.587,84
TOTALE					€ 654.909,07

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art. 51 L. 865/71 prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di Euro 654.909,07 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si

avrà: Euro 654.909,07 x 60% = Euro 392.945,44.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di Euro 235.767,27 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art. 5/bis della citata legge n. 359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione del Sig. De Ruvo Girolamo (n. Molfetta 5/2/38) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa al proprietario il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dai suoli oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o suoi aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, li 24 luglio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DELIBERA C.C. 24 aprile 2003, n. 174

Approvazione definitiva.**LA GIUNTA COMUNALE**

Omissis

DELIBERA

1. Prendere atto che avverso gli atti relativi al progetto di "riqualificazione igienico-funzionale dell'area libera tra la via Morte e la via S. Orsola del Centro Antico" non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni.
2. Approvare in via definitiva il progetto esecutivo di "riqualificazione igienico-funzionale dell'area libera tra la via Morte e la via S. Orsola del Centro Antico" di cui alla delibera di G.C. n. 538 del 31/10/2002.
3. Ribadire che l'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera prevista ai sensi della L. 865/71, dando atto che le procedure espropriative inizieranno e si concluderanno entro anni 5 (cinque) dalla data di esecutività del presente provvedimento.
4. Confermare quale responsabile del procedimento l'arch. Lazzaro Pappagallo incaricandolo anche di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 della L. 865/71.
5. Incaricare lo stesso responsabile del procedimento a mettere in atto tutti gli adempimenti finalizzati all'espropriazione dei suoli necessari per la realizzazione dell'opera.
6. Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, all'Ufficio

Espropri e al Settore Economico-Finanziario per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Molfetta, li 2 settembre 2003

Il Segretario Generale
Dott. Carlo Lentini Graziano

COMUNE DI STATTE (Taranto)
DECRETO 4 settembre 2003, n. 4

Esproprio.

IL RESPONSABILE U.T.C.

Omissis

DECRETA

1. E' disposta l'espropriazione definitiva a favore dell'Amministrazione Comunale di Statte degli immobili ricadenti nel Comune di Statte, in dipendenza dei lavori sopraccitati, di proprietà delle ditte di seguito elencate:

- MARZIA Annina nata a Bari il 09/08/1976, cod. fisc. MRZ NNN 76M49 A6620, MARZIA Giuseppe nato a Napoli il 29/01/1974, cod. fisc. MRZ GPP 74A29 F839T, entrambi residenti in Statte, alla via Bengasi, 23, MARZIA Giuseppe nato a Martina Franca il 07/10/1976 e residente in Crispiano, alla via Ugo Foscolo, 20, cod. fisc. MRZ GPP 76R07 E986W, MARZIA Grazia nata a Taranto il 18/08/1936 e residente in Limbiate, alla via Tonale, 6, cod. fisc. MRZ GRZ 36M58 L049H e MARZIA Palma Rosa nata a Taranto il 02/06/1938 e residente in Limbiate, alla via Montebianco, 133/1, cod. fisc. MRZ PMR 38H42 L049E, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 100, p.lla 466, mand/1, della superficie di are 1.00, reddito dominicale E. 0,57, reddito agrario E.

0,26, p.lla 688, mand/1, della superficie di are 00.18, reddito dominicale Euro 0,1, reddito agrario E. 0,05, p.lla 689, mand/1, della superficie di are 01.72, reddito dominicale e. 0,98, reddito agrario E. 0,44 e fabbricato riportato in N.C.E.U. al foglio di mappa 100, p.lla 570, A/4, classe 2, vani 5, rendita e. 242,73, superficie espropriata (compreso area di sedime del fabbricato) mq. 430, indennità d'espropriazione complessiva pagata alla ditta proprietaria £. 34.403,66 (di cui Euro 18.731,10 per indennità d'espropriazione a lordo della ritenuta d'acconto ed E. 19.418,78 per indennità per manufatti);

- PERTOSO Coletta, nata a Taranto il 15/06/1948, cod. fisc. PRT CTT 45H55 LO49Z e SPAGNUOLO Luigi nato a Taranto il 17/07/1945, cod. fisc. SPG LGU 45L17 L04917, entrambi residenti in Crispiano, alla via Palmenti, 19, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 100, p.lla 690, mand/1, della superficie di are 00.24, reddito dominicale E. 0,14, reddito agrario e. 0,06 e fabbricato riportato in N.C.E.U. al foglio di mappa 100, p.lla 465, A/4, classe 1, vani 3, rendita e. 123,95, superficie espropriata (compreso area di sedime del fabbricato) mq. 101, indennità d'espropriazione complessiva versata a Cassa DD.PP. della somma di E. 10.846,06 (di cui e. 930,09 per indennità d'espropriazione ridotta del 40% a lordo della ritenuta d'acconto ed E. 9.915,97 per indennità per manufatti).
2. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, registrato presso l'Ufficio del Registro di Taranto, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Taranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Taranto.

Il Responsabile U.T.C.
Dott. Arch. Cosimo Netti

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (BA)

Avviso pubblico per incarichi temporanei nel servizio di Continuità assistenziale e per l'organizzazione dei turni di reperibilità.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'A.U.S.L. BA/5 n. 764 del 06 agosto 2003, è indetto Avviso Pubblico per la presentazione delle domande per l'inclusione nella graduatoria dell'A.S.L. BA/5 valevole per il conferimento di incarichi temporanei di sostituzione in qualità di medico addetto alla Continuità assistenziale e per l'organizzazione di turni di reperibilità.

Pertanto, i medici interessati, presenti nella graduatoria regionale definitiva per le attività di Medicina Generale valevole per l'anno 2002 pubblicata sul B.U.R. Puglia n° 93 del 23 luglio 2003, nonché coloro che si trovano nella fattispecie prevista dal comma 11 dell'art. 19 della legge 28/12/2001, n. 448 (legge finanziaria per l'anno 2002) che intendano accedere al conferimento degli incarichi di che trattasi, possono inviare a questa A.S.L. BA/5 - U.O. CONVENZIONI - VIA L. ARIOSTO, 48 - 70023 - GIOIA DEL COLLE - apposita istanza in carta semplice, secondo l'allegato fac-simile, con indicazione dei dati anagrafici, del proprio recapito telefonico, del posto occupato nella graduatoria regionale e del relativo punteggio, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.

Gli incarichi di che trattasi saranno conferiti secondo l'ordine della graduatoria regionale, con titolo di priorità assoluta per i residenti nell'ambito territoriale di questa A.S.L. e secondo le direttive impartite dalla Giunta Regionale, con deliberazione 29 aprile 1998, n. 1245, reiterata con nota n. 24/2206/116/16 del 05/06/2001.

Il Dirigente
Dott. Vincenzo Martinelli

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Le)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Tecnico di Radiologia.

Con deliberazione n° 2879 del 12.12.2002, esecutiva ai sensi di legge, è indetto AVVISO PUBBLICO per colti titoli per il conferimento di incarichi 8 tempo determinato di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO Di RADIOLOGIA nei casi Previsti dalla normativa vigente in materia.

Il trattamento economico è stabilito dalle vigenti, norme - di legge e contrattuali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana, calve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura della AUSL LE/2 prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da amministrazioni ed enti di cui all'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30.12.92, n° 502, è dispensato dalla visita medica;
- 3) Diploma Universitario di Tecnico di Radiologia conseguito ai sensi dell'art. 6 ,comma 3, del D.Lgs. 30.12.92, n° 502 e successive modificazioni, ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario' ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- 4) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, Ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego

presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo Contratto Collettivo.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

In applicazione dell'art.7, comma 1, del D.lgs. 03.01.1998, n° 80 é garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO.

Per l'ammissione al presente Avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino della Regione Puglia, domanda di partecipazione redatta in carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale della AUSL LE/2 Via P. De Lorentii, 28 - 73024 Maglie - LE.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione e recapito telefonico. In Caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto. La residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere,

ai sensi dell'art. 10, comma 1 delle legge 31.12.1996, n° 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso. Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancate oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

- 1) Diploma professionale;
- 2) Certificato di Iscrizione all'Albo Professionale;
- 3) Copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità personale in corso di validità.
- 4) Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e Professionale datato e firmato. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa, vigente.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4) ELENCO IN CARTA SEMPLICE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI.

Dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 DPR 445/2000) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000. Oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75 l'Azienda USL LE/2 ci riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnate da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Si precisa, comunque, che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutazione della dichiarazione ai fini della graduatoria.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. In particolare, per, eventuali servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni.

- L'INTERESSATO E' TENUTO A SPECIFICARE -
- esatta denominazione ed indirizzo delle stesse.
- posizione funzionale e professionale di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato determinato e di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale.
- periodo di servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del DPR 761/79.

Per l'autenticazione delle copie ai richiede quanto previsto dall'art. 18 del DPR 445/2000. Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1, 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. La mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai cenci dell'art. 3, comma 5, della legge 127/1997.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore generale dell'AUSL.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STESSI

La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del DPR 122 giugno 2001, n° 220, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 30 punti.

I PUNTI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI SONO COSI' RIPARTITI:

- | | |
|---|----------|
| a) Titoli di carriera | punti 15 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti 6 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | Punti 3 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti 6 |

TITOLI DI CARRIERA (ART. 11 DPR 220/2001)

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti ed istituti di cui agli artt. 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni nel profilo professionale dell'avviso in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo all'avviso;

i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL;

in caso di servizio contemporaneo o valutato quello più favorevole al candidato;

In conformità dell'atto regolamentare n° 986 dell'11.4.2002, i servizi vengono valutati con i punteggi che seguono:

- servizio reso nel profilo professionale ad avviso punti 1.20 x anno;
- servizio reso nel profilo professionale relativo a qualifica diversa da quella ad avviso punti 0.60 x anno;
- servizio reso nel profilo professionale immediatamente inferiore a quello dell'avviso Punti 0.60 per anno;
- servizio reso nel profilo professionale immediatamente superiore a quello dell'avviso Punti 1.80 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo Professionale da ricoprire.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (ART. 11 DPR 220/01)

I titoli compresi in questa categoria sono valutati con potere discrezionale, in rapporto alla natura dell'importanza degli stessi.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed al contenuti dei singoli

lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da ricoprire, alla eventuale collaborazione di più autori.

Occorre, peraltro, dare accurata ponderazione ai seguenti parametri: data la pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi; che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo - ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità. I titoli scientifici sono valutati con motivate rela-

zione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con profilo professionale da ricoprire.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (ART. 11 DPR 220/01)

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a concorsi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Non sono valutate le idoneità conseguite in pubblici concorsi. Il punteggio attribuito dalla commissione globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentati che hanno contribuito e determinarlo. Si riportano altresì le norme generali di cui al DPR 27 marzo 2001, n° 220.

“Art. 20. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo”.

- 1) Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dal C.C.N.L. di lavoro è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
- 2) I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n° 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto, per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo la concorso ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansione diversi ridotto del 50%.

“Art. 21 Valutazione servizi e titoli equiparabili”.

- 1) I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti

ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15.undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n° 502, e successive modificazioni ed integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761;

- 2) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza;
- 3) Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

“Art. 22 Servizio prestato all'estero”.

- 1) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n° 49, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con 0 punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n° 735;
- 2) Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n° 735 ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1°.

“GRADUATORIA O CONFERIMENTO DELL'INCARICO”

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza a parità dei punti, delle preferenze previste dall'art. 5, 4° e 5° comma del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n° 487; e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore Generale dell'azienda USL, ed è immediatamente efficace.

Gli incarichi provvisori al Intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di

cui trattasi con personale di ruolo.

“ADEMPIMENTI DEGLI INCARICATI”

I candidati utilmente collocati In graduatoria sono invitati dalla AUSL ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

La AUSL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono, dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la AUSL comunica di non dare luogo alla stipula del contratto.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia. L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al DPR n° 761/79 al decreto legislativo n° 5021/92 e successive modificazioni al DPR n° 487/94, al vigente CCNL di Comparto del 20.09.2001, all'art. 9 della L. n° 207/85 e successive modificazioni, e al DPR n° 220/2001.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo dell'Azienda USL LE/2, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato - Tel. 0836/420818-819.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Rosato

ALLEGATO N° 1 - SCHEMA DI DOMANDA -

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL LE/2
Via P.De Lorentii, 29

73024 MAGLIE

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e residente
in _____ via _____ n° _____
Tel. _____;

C H I E D E

di essere ammesso all'avviso pubblico per titoli per
il profilo professionale di Collaboratore Professionale
Sanitario - TECNICO DI RADIOLOGIA per la formulazione di
graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi
a tempo determinato.

A tal fine dichiara, sotto la propria
responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza
italiana (ovvero di essere in possesso del seguente
requisito sostitutivo della cittadinanza italiana
_____);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del
Comune di _____ (indicare i motivi
della eventuale non iscrizione o della cancellazione
dalle liste medesime);

c) di non aver riportato condanne penali e di non
aver procedimenti penali in corso (in caso positivo
dichiarare le condanne penali riportate e/o i
procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso del diploma professionale di _____;

e) di essere iscritto all'Albo professionale di _____;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt.10 e 11 della L.675/96, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

l) di eleggere il domicilio agli effetti di comunicazione relativo al presente avviso pubblico:

Cognome e Nome _____

CAP ----- Via _____ n° _____

Tel. _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1) Curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo;

2) Elenco dei documenti e titoli esibiti.

DATA _____

FIRMA _____

**ALLEGATO N° 2: RELATIVO A DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX ART. 46 D.P.R. N°
445/2000, INERENTE TITOLI POSSEDUTI DAL CANDIDATO.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/Il sottoscritta/o
nata/o il a e residente
in Vian°...
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà
punita/o, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto
prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che,
qualora dal controllo effettuato emerga la non
veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni
rese, decadrà dai benefici conseguenti a provvedimento
eventualmente emanato sulla base della dichiarazione
non veritiera,

D I C H I A R A

Che (*).....

D I C H I A R A

altresi di essere a conoscenza che, ai sensi
dell'art. 10 della legge n° 675/96, i dati dichiarati
saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per
finalità inerenti alla gestione del rapporto di

lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili. Si allega fotocopia del documento di identità valido.

Data Firma

(*) dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando ed i vari servizi e titoli posseduti.

ALLEGATO N° 3: MODALITA' ALTERNATIVA

ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE EX ART. 19 D.P.R. N° 445/2000 (N.B.: in caso di presentazione di titoli in fotocopia la seguente dichiarazione deve essere apposta su ciascun documento, utilizzando la seguente dicitura ed allegando fotocopia del documento di identità valido)

La/Il sottoscritta/o nata/o il a e residente in Via, n°, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punita/o, ai sensi del Codice Penale, secondo quanto prescritto dall'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza prevista dall'art. 75 stesso decreto, dichiara sotto la propria personale responsabilità che la presente fotocopia è conforme all'originale in mio possesso.

Data Firma non autenticata

APPALTI

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura attrezzatura compattatrice, rifiuti.

Questa Azienda deve esperire una licitazione privata per la fornitura, l'allestimento ed il collaudo di n. 1 (uno) attrezzatura compattatrice rifiuti nuova di fabbrica - su autotelate aziendale IVECO 150E18 targato AD 221 AX con contestuale dismissione - previo scarramento - di quella allestita.

Importo a base d'asta euro 35.000,00 (diconsi euro trentacinquemila/00) netto I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta presentata e valida.

Sono ammesse a partecipare solo le ditte costruttrici dell'attrezzatura.

La richiesta di partecipazione, redatta su competente carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 27 settembre 2003, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento per il tramite di Poste Italiane s.p.a. ovvero di agenzia di recapito debitamente autorizzata, a "AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Sede operativa - Servizio Amministrativo - Strada Vicinale Mangilli ac. - 70033 Corato (BARI)" - Telefono 080/8724143 Telefax 080/3580119.

La lettera di invito a partecipare alla gara sarà spedita entro il termine di sessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Ai sensi della Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" si precisa che i dati forniti dalle ditte

richiedenti saranno da questa Azienda trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Le ditte interessate hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della succitata legge.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - 70033 Corato (BARI) - in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la suddetta Azienda.

Il Direttore
Ing. Salvatore Mastrorillo

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

Avviso di gara alienazione automezzi aziendali.

In esecuzione della deliberazione aziendale n. 146/COMM in data 3 settembre 2003, il giorno 10 ottobre 2003 alle ore 10:00 con il seguito presso la sede operativa dell'Azienda Servizi Igiene e Pubblica Utilità sita in Strada Vicinale Mangilli a.c. - Corato - si procederà mediante distinte gare da tenersi con il sistema dell'asta pubblica per mezzo di offerte segrete alla dismissione dei sottoelencati automezzi aziendali nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

➤ **LOTTO N. 1**

Autocarro IVECO MAGIRUS 260E27 R75 - tre assi - sospensione pneumatica - allestito con attrezzatura CALABRESE BIPAC G2/22 per la compattezza ed il trasporto dei rifiuti e con dispositivo voltacassonetti amo immatricolazione LUGLIO 2000 - targa BL 917 JS

Importo a base d'asta Euro 50.000,00 netto I.V.A.

➤ **LOTTO N. 2**

Autocarro IVECO FIAT 145 17 L 38 - due assi - allestito con attrezzatura CRISTANINI SANIMATIC per il lavaggio dei cassonetti - motore ausiliario - cisterna litri 5.000 + 5.000 - acqua calda - lancia con naspo - anno immatricolazione AGOSTO 1990 - targa BA B48321

Importo a base d'asta Euro 25.000,00 netto I.V.A.

> **LOTTO N. 3**

Autocarro FIAT 110 21NR 80 B - due assi - allestito con attrezzatura innaffiatrice ANTONICELLI - cisterna acciaio INOX da litri 6.000 - pompa ad alta pressione con lancia e naspo pompa Uil bronzo Calabrese - anno immatricolazione autotelaio 1978 anno installazione attrezzatura 1987 - targa BA 507396

Importo a base d'asta Euro 15.000,00 netto I.V.A.

> **LOTTO N. 4**

Motocarro PIAGGIO APE CAR DIESEL - allestito con vasca ribaltabile elaborazione DICAP da mc. 3 - anno immatricolazione MARZO 1995 - targa BA 181654 -

Importo a base d'asta Euro 2.500,00 netto I.V.A.

> **LOTTO N. 5**

Ciclomotore a due ruote PIAGGIO LIBERTY - cc 49 - anno 1997 - telaio n. 39801

Importo a base d'asta Euro 500,00 netto I.V.A.

> **LOTTO N. 6**

Ciclomotore a due ruote PIAGGIO LIBERTY - cc 49 - anno 1997 - telaio n. 30303

Importo a base d'asta Euro 500,00 netto I.V.A.

> **LOTTO N. 7**

Ciclomotore a due ruote PIAGGIO LIBERTY - cc 49 - anno 1997 - telaio n. 38958

Importo a base d'asta Euro 500,00 netto I.V.A.

Colui che intende partecipare all'asta dovrà far pervenire apposita offerta economica, redatta in lingua italiana su carta semplice e debitamente sottoscritta, a "AZIENZA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Sede operativa - Strada Vicinale Mangilli a.c. - 70033 Corato (BARI) -", in busta chiusa debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento per il tramite di Poste Italiane s.p.a. ovvero di agenzia di recapito debitamente autorizzata.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; qualora vi sia discordanza tra i due valori, sarà ritenuta valida ai fini della aggiudicazione l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda.

Nell'offerta economica di cui poco sopra l'interessato dovrà, altresì, contestualmente dichiarare che:

- > ha preso visione dell'automezzo che intende acquistare;
- > lo accetta nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova;
- > che si impegna sin dal momento della presentazione dell'offerta a sopportare tutte le spese relative al trasferimento di proprietà dell'automezzo e ad accettare che tutte le formalità inerenti a quanto innanzi siano curate dall'Azienda.

Sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere riportati chiaramente il mittente e la seguente dicitura: "ASTA DEL GIORNO 10/10/2003 - ORE 10:00 - DISMISSIONE AUTOMEZZI - LOTTO N. _____ (da indicare obbligatoriamente)" - OFFERTA - NON APRIRE -".

Si precisa che dovrà essere presentata una offerta per ciascun lotto; non sarà, pertanto, considerata valida l'offerta cumulativa per più lotti.

L'aggiudicazione, avverrà per singolo lotto in favore dell'offerta economica più vantaggiosa, tenendo presente che la medesima non potrà essere inferiore a ciascun importo stabilito quale base d'asta.

La gara aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto.

In caso di presentazione di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Non è consentito allo stesso soggetto di presentare più offerte per lo stesso lotto.

Per poter visionare gli automezzi e la relativa documentazione, l'interessato potrà concordare il giorno e l'ora con il Dott. D'Introno Nicola - Responsabile Settore Tecnico.

La gara avrà inizio nel giorno e nell'ora stabiliti anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della Gara.

Non è consentito il trasferimento di proprietà a favore di soggetto diverso da colui che ha presentato l'offerta economica.

Resta inteso che:

1. il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile;
2. trascorso il termine perentorio fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se aggiuntiva o sostitutiva di precedente offerta;
3. non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero per persona da nominare;
4. non sarà ammesso alla gara il concorrente che non abbia presentato l'offerta economica redatta come innanzi riportato e/o non si sia attenuto alle prescrizioni per la formazione della busta.

Ai sensi della Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" si precisa che i dati forniti dal concorrente saranno da questa Azienda trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione delle formalità.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della succitata legge.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Via Lama di Grazia n. 4 - 70033 Corato (BARI) - in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato, per la carica presso la suddetta Azienda.

Il Direttore
Ing. Salvatore Mastrorillo

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio brokeraggio assicurativo.

Questa Amministrazione bandisce pubblica gara con il sistema della licitazione privata, ai sensi dell'art. 89, 1° comma, lettera b) del R.D. n. 827/1924, per l'affidamento triennale del servizio di brokeraggio assicurativo.

Il servizio è a costo zero per l'Azienda.

Non sono ammesse offerte parziali rispetto alle

condizioni predisposte dall'Ente appaltante.

L'aggiudicazione sarà effettuata sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 23, lettera b), del D.Lg. n. 157/95 adottando i seguenti punteggi:

- | | |
|--|-----------|
| a) Iscrizione all'Albo Brokers | punti 10; |
| b) Numero degli enti pubblici italiani serviti | punti 35; |
| c) Numero accessi mensili | punti 10; |
| d) Possesso certificazione ISO | punti 5; |
| e) Progetto assicurativo specifico | punti 40. |

Il disciplinare di gara e il capitolato speciale di appalto relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche del servizio può essere richiesto alla Azienda U.S.L. "FG/1", Area Patrimonio, via Castiglione, 8 - 71016 San Severo (FG) - tel. 0882200218 - fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 2003.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. "FG/1" via Castiglione n. 8 - 71016 SAN SEVERO (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 Ottobre 2003, termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 27 ottobre 2003, alle ore 10,30, in seduta pubblica, presso l'Ufficio del Dirigente l'Area Patrimonio in San Severo alla via Castiglione n° 8, alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

Non è prevista la presentazione di alcuna cauzione se non il possesso di polizza di responsabilità civile professionale con un massimale di almeno Euro 10.000.000,00 (diecimilioni).

Possono partecipare alla gara sia singole imprese sia raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda USI, tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dall'art. 3 del disciplinare di gara.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centoventesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo - tecnico potranno essere richieste al: Responsabile del procedimento: Dr. Silvano Lamedica tel. 0882200334.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al quinto giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

San Severo, li 12 settembre 2003

Il Direttore Generale
Prof. Dott. Savino Cannone

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio assistenza domiciliare per anziani e per portatori di handicap.

Il Comune di Barletta indice gara di pubblicato incanto il giorno 4.11.2003 alle ore 9.00 per l'affidamento della gestione dei servizi di Assistenza Domiciliare per anziani e assistenza domiciliare per portatori di handicap.

Importo a base d'asta Euro 390.000,00 comprensivo di ogni onere.

Delibera di G.C. n. 121 del 6.06.2003, Delibera di G.C. n. 174 del 25.07.2003, Determinazione Dirigenziale n. 1374 13.08.2003, Determinazione Dirigenziale n. 1664 del 4.09.2003.

Criterio di aggiudicazione art. 23. comma 1 lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri: prezzo max 40 punti, qualità max 60 punti meglio specificati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Possono partecipare all'incanto le cooperative i consorzi le ditte e le società iscritte alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto del presente appalto, in possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria tutti elencati nel bando integrale di gara, anche riuniti in raggruppamenti temporanei d'impresa.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno

pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Segreteria Generale entro le ore 13,00 del giorno 13.11.2003, corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nel bando integrale, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al numero suindicato, o scaricato dal sito internet.

La spedizione del bando integrale all'ufficio della GUCE, è avvenuta in data 12.09.2003.

Barletta, li 12.09.2003

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Dettori

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
(Foggia)

Avviso di deposito delibera C.C. 34/03.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'Ufficio;

RENDE NOTO

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 02.08.2003 ad oggetto:

L.R. 11 febbraio 1999 n. 11: Progetto per la sistemazione di un'area turistico-Ricettiva per la realizzazione di una: Mini area di sosta" annessa allo stabilimento balneare "Blumarine" in località "Quarto".

Ditta: MAS. CAR. s.r.l. Adozione ex art. 21 della L.R. n. 56/1980.

Che ai sensi dell'art. 21 della L.R. N. 56 del 31 marzo 1980, i relativi atti sono depositati presso la Segreteria Generale (Ufficio Tecnico) per giorni 10 (dieci) interi consecutivi a decorrere dal primo giorno dell'affissione del presente Avviso all'Albo Pretorio del Comune, affinché chiunque ne abbia interesse, possa prendere visione.

Nei successivi 20 (venti) giorni dopo la scadenza del periodo, chiunque può presentare opposizioni

producendole in triplice esemplare di cui una in bollo.

Del presente Rende Noto si dà contemporanea pubblicazione nel BUR della Regione Puglia.

Dalla Residenza Municipale, li 10 settembre 2003

Il Responsabile del Servizio
Ing. Valentino Savino

COMUNE DI NARDO' (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione teatro comunale.

1. Stazione Appaltante: Città di Nardò - P.zza C. Battisti - 73048 Nardò Tel. 0833.838111/234; Fax 0833.561333; C.F. 82001370756; e-mail settore.llpp@comune.nardo.le.it.
PROCEDURA DI GARA: Pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19 c. 4 e 21 c. 1 lett. b) L. 109/94 e s.m.i. con aggiudicazione al prezzo più basso e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21 c. bis L. 109/94 e s.m.i.
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1 luogo di esecuzione: NARDO'.
 - 3.2 descrizione: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEL TEATRO COMUNALE.
 - 3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 617.797,65 (seicentodiciassettemilasettecentonovantasette/65) Cat. prev. OG 2; Class. III Importo Lavori a base di gara al netto degli oneri per attuazione piani sicurezza: Euro 614.297,65 (seicentoquattordicimiladuecentonovantasette/65);

- 3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 3.500,00 (tremila-cinquecento) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazione - Categoria - Importo (euro); Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali Prevalente - OG 2 Classifica III - 369.391,57; Installazione impianti idrico-sanitari, antincendio - Scorporabile e subappaltabile - OS3 Classifica I - 43.318,20; Impianti termici e di condizionamento Scorporabile e subappaltabile - OS 28 Classifica 1 - 117.279,98; Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - Scorporabile e subappaltabile - OS30 Classifica I - 84.307,90;
- 3.5 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: mesi 10 (dieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, (art. 36 dello schema di contratto di appalto);
5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso il Settore LL.PP. del Comune Via Volta Nardò nei giorni feriali dalle 9.00 alle 13.00 sabato escluso; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Copisteria Multicopie sita in via Dante Nardò nei giorni feriali dalle 9.00 alle 13.00 sabato escluso, al costo delle copie; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto I.

- del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.comune.nardo.le.it;
6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
 - 6.1. Termine per la ricezione delle offerte 29.10.03 ore 13.00;
 - 6.2. indirizzo Comune di Nardò Piazza Cesare Battisti;
 - 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
 - 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'aula consiliare del Comune Di Nardò alle 9.00 del 30.10.03; seconda seduta pubblica, se necessaria, presso la medesima sede alle 9.00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;
 7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
 8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
 - a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 D.Lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
 - b) da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;
 9. FINANZIAMENTO: I lavori sono finanziati con il mutuo Cassa DD.PP. di Euro 723.039,66 Pos. 4342797.
 10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui art- 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, e e), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera d) e) ed e-bis, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5. L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui art. 3, c. 7, D.P.R. 34/00;
 11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:
(caso di concorrente stabilito in Italia)
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, c. 2, lett. a b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;
 12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;
 13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto

rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

15. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 D.P.R. 554/99 e s.m. e di cui L. 68/99;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m. nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.;
- g) si applicano le disposizioni previste art. 8, c. 11-quater, L. 109/94 e s.m.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e-bis), L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, c. 2, D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, c. 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea,

qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste art. 42 del Cap. Spec. d'appalto;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, e. 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste art. 42 del Cap. Spec. d'appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, c. 1-ter, L. 109/94 e s.m.;
- q) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) sono ammesse alla gara anche le imprese qualificate nella categoria generale OG 11 per classifica adeguata alla somma degli importi delle categorie specializzate OS3, OS28 e OS30 previste nel bando;
- t) responsabile del procedimento: Ing. Piero Forinoso; tel 0833/838234.

Nardò, li 11/09/2003

Il Dirigente
Ing. Piero Formoso

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)

Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante: "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni;

Visto il d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, recante: "Regolamento in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni;

Visto il d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, recante: "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici" e successive modificazioni;

Visto il D.M. 19 aprile 2000, n. 145, recante: "Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici";

RENDE NOTO

In esecuzione della determinazione del responsabile del servizio n. 35, in data 8.9.2003, è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in oggetto, meglio di seguito descritti:

- 1) Stazione appaltante
Comune di Santa Cesarea

Terme Via Roma n. 152. tel. 0836/949811 Fax 0836/949806

- 2) Procedura di gara
PUBBLICO INCANTO ai sensi della legge n. 109/1994, e successive modificazioni;

- 3.1) Luogo di esecuzione dei lavori
Il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato: Vie vicinali: San Giovanni, Madonna dell'idri, Malepasso, Masseria Grande, della Padula, e Cerfignano - Uggiano La Chiesa.

- 3.2) Descrizione dei lavori
Sistemazione strade rurali

- 3.3) Importi dei lavori
- Importo complessivo dell'opera (Art. 30, comma 1, lettera a) dei d.P.R. n. 34/2000) Euro 810.837,33 (diconsi euro ottocentodiecimilaottocentotrentasette/33) compresi gli oneri per la sicurezza.
 - Importo complessivo dell'appalto Euro 600.801,24 (diconsi euro seicentomilaottocentouno/24 compresi gli oneri per la sicurezza.
 - corrispettivo a misura Euro 600.801,24 (diconsi euroseicentomilaottocentouno/24)
 - categoria prevalente OG3 classifica 3a

- 3.4) Oneri per la sicurezza
Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a rimborso: Euro 4.094,73 (diconsi euro quattromilanovantaquattro/73)

- 3.5) Lavorazioni e relativi importi

LAVORAZIONI	qualificazione obbligatoria: l'aggiudicatario può eseguirle qualora in possesso delle relative qualificazioni		qualificazione non obbligatoria: l'aggiudicatario può eseguirle anche se privo delle relative qualificazioni		divieto di subappalto: si applica qualora siano tutte di importo superiore al 15% dell'importo complessivo	
	Euro	Classifica	Euro	Classifica	Euro	Classifica
OG3, STRADE	600.801,24	3 ^a				

- 3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo
Appalto con corrispettivo a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

- 4) Termine di esecuzione
Giorni 270 diconsi giorni duecentosettanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di

consegna dei lavori;

- 5) Documentazione
Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici,

il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP: nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore comprese fra le ore 10,00 e le ore 13,00; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio previo versamento della somma che sarà stabilita a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1;

6.1) Termine

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 14 ottobre 2003 all'indirizzo di cui al successivo punto 6,2.

6.2) Indirizzo di ricezione

Le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Santa Cesarea Terme - Via Roma 157

6.3) Modalità

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

6.4) Apertura offerte

Prima seduta pubblica presso la sede Municipale alle ore 9,00 del giorno 15 ottobre 2003; Seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta

7) Soggetti ammessi all'apertura delle buste

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8) Cauzione provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

- da versamento in contanti;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per almeno 180 giorni dalla data del 15 ottobre 2003 di cui al precedente punto 6-4 stabilita quale prima seduta pubblica.

9) Finanziamento

L'opera è finanziata con FONDI POR PUGLIA 2000 - 2006 - ASSE IV - MISURA 14.00 STRADE RURALI per il 93% e con fondi comunali per il restante 7%.

10) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10. comma 1, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 96, 96 e 97 del d.P.R. n. 554 del 1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del d.P.R. n. 34 del 2000;

11) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione (caso di concorrente stabilito in Italia)
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al d.P.R. n. 34 del 2000

regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal d.P.R. n. 34 del 2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto d.P.R. n. 34 del 2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto d.P.R. n. 34 del 2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'Importo complessivo dei lavori a base di gara;

- 12) Termine di validità dell'offerta
180 giorni dalla data di presentazione;
- 13) Criterio di aggiudicazione
Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;
- 14) Varianti
Non sono ammesse offerte in variante o in aumento.
- 15) Altre informazioni
 - a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del d.P.R. n. 554 del 1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68 del 1999;
 - b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione

- definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater. della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni;
 - h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; oppure i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
 - j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo d.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
 - k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 57 del capitolato speciale d'appalto;
 - m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del d.P.R. n. 554 del 1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto: agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (I - IS) \cdot R]$ (dove
SAL = Importo stato di avanzamento;
IS Importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori;
R Ribasso offerto);
le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 57 del capitolato speciale d'appalto;

- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 11-ter, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675 del 1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile unico del procedimento è il sig. Geom. Salvatore BLEVE tecnico dipendente da questa amministrazione, via Roma tel. 0836/949811.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Salvatore Blevé

ESERCITO ITALIANO 15° REPARTO INFRASTRUTTURE BARI

Avviso di pubblico incanto lavori realizzazione impianto di riscaldamento.

- Ente appaltante: 15° REPARTO INFRASTRUTTURE - Via Napoli 322/B - 70123 BARI - Tel e Fax 080 534.44.75 - 080 534.44.76.
Codice gara n° 033501
- Località: TRANI (BA) - Caserma LOLLIGHETTI.
- Oggetto dei lavori: realizzazione impianto di riscaldamento per n° 4 palazzine.
- Importo a base di gara: Euro 748.422,90 (compresi oneri per la sicurezza ed oneri per la progettazione, non soggetti a ribasso) + IVA al 20%.
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 23.147,10.
- Oneri per la progettazione non soggetti a ribasso: Euro 19.417,96.
- Categorie di cui si compone l'appalto:

categoria classifica	Importo (Euro)	Prevalente/Altra categoria	Qualificazione Obbligatoria (SI/NO)	Subappaltabili (SI/NO)
OG11	656.013,00	Prevalente	SI'	SI' (limiti di legge)
OG1	78.818,00	Altra categoria	SI'	SI'

- Modalità di partecipazione: indicate nel Bando di Gara.
- Ricezione delle offerte: entro le ore 16,30 del 13/10/2003.
- Esperimento del pubblico incanto: ore 09,00 del 14/10/2003
- Bando di Gara e Capitolato: le condizioni tecnico/amministrative, sono specificate nel Bando di Gara e nel Capitolato no 18, consultabili presso l'Ufficio Contratti dell'Ente appaltante, dalle ore

9,00 alle 12,00 dei giorni feriali escluso il sabato. La predetta documentazione è disponibile presso la Copisteria RIZZI - Via Sturzo, 49 - 70123 BARI - Tel 080 556.95.36 - Fax 080 542.19.70. Il Bando di Gara viene pubblicato sul sito internet www.serviziobandii.111.pp.it i Responsabile del Procedimento: Col. Luigi CASTELLUZZO.

Bari, li 12 Settembre 2003

Il Capo Ufficio Amministrazione
D.A. Chieffi Dott.ssa Anna

SEAP BARI

Avviso di gara appalto sistema smaltimento, fognatura nera aeroporto di Bari.

1) OGGETTO:

E' indetto PUBBLICO INCANTO ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni per l'aggiudicazione del "SISTEMA Di SMALTIMENTO DELLA FOGNATURA NERA PER L'AEROPORTO CIVILE DI BARI PALESE".

2) IMPORTI:

IMPORTO A BASE Di APPALTO: Euro 726.218,10 - IVA non imponibile (Euro settecentoventiseimiladuecentodiciotto/10), di cui: IMPORTO GESTIONE PROVVISORIA PER ANNI 1 (UN0): Euro 51.700,00 (cinquantunomilasettecento,00).

IMPORTO A BASE D'ASTA: Euro 705.992,56 (Euro settecentoecinquemilanovecentonovantadue/56).

ONERI RELATIVI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta): Euro 20.225,54 (ventimiladuecentoventicinque/54).

3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza, per lavori da eseguirsi A CORPO (art. 3 del Cap. Spec. d'App.), ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) e 1 bis della legge L. 109/94; si procederà anche in caso di una soia offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non si procederà all'esclusione automatica in caso di offerte inferiori a cinque.

4) ELEMENTI RELATIVI ALL'OPERA:

4.1 LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:
Aeroporto Civile di Bari.

4.2 MODALITA' DI PAGAMENTO: Non verranno corrisposte anticipazioni. La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99. I pagamenti in acconto, in corso d'opera, in deroga a quanto disposto dall'art. 40, comma 1, del C.S.A., avverranno al raggiungimento del 30% (trenta) dell'importo contrattuale da rilevarsi comunque sulla base delle annotazioni del registro di contabilità e libretto Misure, ancorché con importo a "corpo".

4.3 TERMINE Di ESECUZIONE: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 43 C.S.A.).

4.4 PENALI PER RITARDI: come disciplinato dall'art. 47.15.

4.4 FINANZIAMENTO DELL'OPERA: art. 17 L. 135/97.

4.5 VARIANTI: Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

4.6 REVISIONE PREZZI: A norma dell'art. 26, comma 3 della 109/94 e succ.ve modificazioni non è ammessa la revisione dei prezzi.

L'impresa con riferimento anche all'art. 1664 del Codice civile, con la presentazione dell'offerta assume ogni e qualsiasi rischio economico, anche eccedente l'alea del 10% dell'importo contrattuale, che si considera, pertanto, opportunamente valutato in sede di offerta.

4.7 REGIME FISCALE: Le prestazioni oggetto del presente contratto sono non IMPONIBILI IVA ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 punto 6 del D.P.R. 633/72 e art. 3, comma 13 della Legge 165/90.

5) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:
CATEGORIA PREVALENTE QUALIFICATA (individuata secondo l'elencazione di

cui all'allegato A al D.P.R. n. 34/2000): OS22 Impianti di potabilizzazione e depurazione" - per l'importo di Euro 562.981,30 (Euro cinquecentosessantaduemilanovecentottantuno,30) classifica II fino a Euro 516.457,00 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesette/00), in ottemperanza al disposto di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000

ALTRA CATEGORIA GENERALE DIVERSA DALLA PREVALENTE: OG6 "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione" per l'importo di Euro 111.536,80 (centoundicimilacinquecentotrentasei/80), classifica I fino a Euro 258.228,00 (duecentocinquantottomiladuecentoventotto/00).

La categoria OG6 "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione" per l'importo di Euro 111.536,80 (centoundicimilacinquecentotrentasei/80), classifica I fino a Euro 258.228,00 (duecentocinquantottomiladuecentoventotto/00)

NON E' SUBAPPALTABILE O AFFIDABILE IN COTTIMO in quanto appartenente alle categorie di opere generali e specializzate previste dall'art. 74 comma 2 del D.P.R. 554/99 e di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 7 della L. 109/94 (determinazione Autorità per la vigilanza sui ll.pp. n. 27 del 16.10.2002).

6) REQUISITI Di PARTECIPAZIONE:

REQUISITI Di ORDINE GENERALE: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovano nelle situazioni previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.P.R. n. 231/2001.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:
(*caso di concorrente stabilito in Italia*)

Per la categoria prevalente OS22 Impianti di potabilizzazione e depurazione" - per l'importo di Euro 562.981,30 - attestato di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata classifica II fino a Euro 516.457,00 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesette/00), in ottemperanza al disposto di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000

(*caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea*)

I requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, dai suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Per la categoria scorporabile OG6 "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione ed evacuazione" per l'importo di Euro 111.536,80 (centoundicimilacinquecentotrentasei/80), classifica I fino a Euro 258.228,00 (duecentocinquantottomiladuecentoventotto/00).

AVVERTENZA: AVVERTENZE: Le lavorazioni relative alla categoria qualificata scorporabile OG6 non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive delle adeguate qualificazioni richieste per le succitate categoria scorporabile; tali imprese, possono però costituire associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

7) CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione per l'importo, a pena di esclusione, di Euro 14.524,36 al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art 100 D.P.R. n. 554 del 21.12.1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.vo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione, su specifica richiesta del partecipante.

In tal caso la fideiussione bancaria o la polizza

assicurativa dovrà espressamente prevedere la dicitura: - “rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante” - “validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta”, - “impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al 20 comma dell’art. 30 L. 109/94 e s.m.i., qualora l’offerente risultasse aggiudicatario”. Tali condizioni devono essere prive di qualsiasi altra dicitura aggiuntiva e in particolare di clausole cautelative da parte della Società assicuratrice nei confronti dell’impresa assicurata, a pena di esclusione. Ai sensi dell’art. 8, co.11-quater, della legge n.109/94 e successive modificazione ed integrazioni, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell’ammontare della cauzione e della garanzia fidejussoria. In tal caso, l’offerente dovrà allegare alla documentazione per la presentazione dell’offerta, qualora l’importo della cauzione sia ridotto, FOTOCOPIA della relativa certificazione in vigore alla data di presentazione dell’offerta, a dimostrazione del diritto alla riduzione in presenza di associazioni temporanee di tipo orizzontale il beneficio della riduzione del 50% della cauzioni, in virtù del principio di responsabilità solidale, può essere riconosciuto solo allorché tutte le imprese risultano in possesso della certificazione di qualità. Al contrario, in presenza di associazioni temporanee di tipo verticale, essendo individuabile una responsabilità pro-quota sulle garanzie, il beneficio della riduzione previsto dall’art. 8, comma 11 quater della legge quadro, è parimenti ripartibile proquota, per cui se solo alcune imprese del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte a esse riferibile (Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici 27 Settembre 2000 n. 44).

- 8) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**
Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all’art. 10 comma i della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell’Unione Europea alle condizioni di cui all’art. 3 comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.
- 9) **MODALITA’ Di PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA** indicate nel disciplinare di gara e, comunque, in plico sigillato contenente la documentazione amministrativa richiesta dal bando in ordine ai requisiti ed in busta sigillata contenente l’offerta economica.
- 10) **DISCIPLINARE Di GARA ED ELABORATI PROGETTUALI:**
Copie del bando e del disciplinare di gara, nonché del modello allegato per la formulazione della domanda e del modello GAP, possono essere ritirati presso la Segreteria della S.E.A.P. S.p.A. - Aeroporto Civile di Bari Palese dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, nonché visionate sul sito della società www.seap-puglia.it.
Il Capitolato Speciale d’Appalto e il progetto possono essere acquistati, con preavviso di due giorni, presso la copisteria TECNICA CITY, con sede in BARI via Salvatore Matarrese, 6/b, 70124 (tel. e fax 080 - 5617461) con oneri a carico del concorrente.
- 11) **TERMINE Di RICEZIONE OFFERTE:** il plico contenente l’offerta e la documentazione per l’ammissione alla gara deve pervenire a questa amministrazione inderogabilmente entro le ore 11.00 del 15.10.2003.
Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun’altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.
- 12) **SOPRALLUOGO**
E’ obbligatoria l’effettuazione di uno specifico sopralluogo; a tal fine, la relativa richiesta dovrà essere presentata all’Ente Appaltante a

mezzo fax fino a 7 giorni solari prima del termine per la presentazione delle offerte e quindi dovrà pervenire improrogabilmente ed a pena di esclusione dal sopralluogo entro l'8.10.2003, indicando per ogni impresa, massimo due nominativi con i relativi dati anagrafici e di residenza, nonché allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'impresa indicasse soggetti non facenti parte del proprio organico, dovrà allegare, altresì, una scrittura privata dalla quale risulti il mandato conferito ai fini del sopralluogo. Dovrà, inoltre, essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e di fax. L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati o che perverranno oltre la data suindicata. Non verranno prese in considerazione offerte presentate da imprese che non abbiano effettuato il prescritto sopralluogo, documentato attraverso la produzione dell'attestato, rilasciato dalla SEAP per ciascuno dei due aeroporti.

- 13) **DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E Di APERTURA DELLE OFFERTE:**
SEDUTA PUBBLICA: 15.10.2003, alle ore 15,00 l'Ente Appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente. Potrà assistere un solo rappresentante per impresa, munito di procura o delega scritta.
- 14) **VALIDITA' DELL'OFFERTA:** Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.
- 15) **SUBAPPALTO:** E' ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della L. 19.03.1990 n. 55, dell'art.34 della L. n. 109/94 come modificato dalla L. n. 415/98, dalle disposizioni di cui al D.P.R. 34/2000 e relativa Circolare esplicativa

del 1 Marzo 2000 n. 182/400/93 e Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22 Giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del D.P.R. n. 554 del 21 Dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto.

In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

- 16) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**
 il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 co. 5 L. 109/944 e s.m.i., ed ai sensi della L. 241/90, è l'ing. Alfonso M. Fiorrelli in servizio presso la società appaltante.
- 17) **TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI.**
 Ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L. 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:
- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono **ESCLUSIVAMENTE** la presente gara;
 - b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
 - c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

- 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dott. Patrizio Summa.

18) ALTRE INFORMAZIONI:

- a) la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di riconoscere il premio di accelerazione, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 23 del Capitolato Generale d'Appalto.
- b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e - bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 6 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale;
- c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1 - ter, della legge 109/94 e s.m.i.;
- d) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza esclusiva del Foro di Bari;
- e) In caso di eventuale discordanza fra il presente bando e/o disciplinare e il Capitolato Speciale d'Appalto, prevalgono le disposizioni del bando stesso;
- f) le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro lo stesso termine (16.09.2003) indicato al punto 12 del bando di gara. I chiarimenti tecnici potranno essere richiesti direttamente alla società di progettazione: Studio Tecnico Prof. Ing. Eligio Romanazzi - Dott. Ing. Giovanni F. Boscia, Executive Center, via Amendola, 172/c - 70126 BARI - tel. 080.5482187; fax:

080.5482287;

- 19) Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia: 18.09.2003

Bari - Palese, li 11.09.2003

Il Direttore Generale
Marco Franchini

AVVISI

SPI FORNOVO TARO

Avviso di procedura di valutazione impatto ambientale.

- a) Proponente dell'opera: Società Petrolifera Italiana S.p.A. - sede legale: Via Emilia, n° 1 - San Donato Milanese (MI) - Tel 0525/4191 - Fax 0525/419304 - quale soggetto richiedente l'autorizzazione per il progetto di esecuzione del pozzo esplorativo di ricerca idrocarburi denominato "Dragonara 1 DIR";
- b) Indicazione categoria dell'opera: l'opera è da assoggettare a pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale Regionale, ai sensi dell'art. 11, identificato nell'allegato A1, i della Legge Regionale 12 aprile 2001 n° 11;
- c) Locazione: L'area è ubicata nel comune di Torremaggiore in provincia di Foggia nella porzione di territorio interessata dall'Alto Tavoliere. L'area risulta topograficamente compresa nella tavoletta I.G.M. scala 1:100.000 quadrante III SE - Foglio n° 155;
- d) Descrizione: E' inerente l'esecuzione del pozzo esplorativo di ricerca idrocarburi denominato "Dragonara 1 DIR", ricadente nella Concessione "Melanico";
- e) Lo studio di impatto ambientale, comprensivo di una relazione di sintesi nonché del progetto dell'opera, è stato depositato e messo a disposizione del pubblico per la consultazione presso: la Regione Puglia; la Provincia di Foggia; il Comune di Torremaggiore (FG).